



ISTITUTO COMPRENSIVO OSTRA

Viale Matteotti, 29 – 60010 Ostra (AN)

OSTRATEGIE

ORGANIZZAZIONE

PER UNA SCUOLA
DEL TERRITORIO

Piano Triennale Offerta Formativa

2016/2019

P.T.O.F.

PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA

Anni Scolastici 2016/17 - 2017/18 - 2018/19

Ex articolo 1, comma 14, Legge N. 1077/2015
elaborato dal Collegio dei docenti unitario nella seduta del 14/01/2016.
Approvato dal Consiglio di Istituto
nella seduta del 15/01/2016.

Capitolo 1

IDENTITA' – AUTONOMIA - TERRITORIO

PREMESSA

La Legge 107/2015 di Riforma del sistema nazionale d'istruzione e formazione, ha ridefinito la durata e le modalità di approvazione del POF, introducendo il PTOF (Piano Triennale dell'Offerta Formativa).

Il PTOF è il documento fondamentale che costituisce l'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa di ogni singola scuola.

Il piano riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale, tenendo conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa. Infatti il PTOF assume come riferimento i primi due capitoli del POF 2015-2016 che sono a carattere generale e i capitoli tre, quattro e cinque più specifici, che vengono rivisitati annualmente.

Il PTOF ha valenza triennale ed è elaborato dal Collegio dei docenti sulla base "degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico".

E' inoltre in relazione con il RAV (Rapporto di Autovalutazione) e con il PDM (Piano di Miglioramento) definito dalle scuole.

Gli anni di riferimento del PTOF sono: 2016/2017 – 2017/2018- 2018/2019.

La redazione del piano triennale dell'offerta formativa tiene conto delle innovazioni introdotte dalla normativa, in particolare dalla legge 107/2015, riguardo alla quale il Collegio docenti ha assunto specifiche **decisioni tecniche**:

- articolazione del monte ore annuale da dedicare a ciascuna disciplina e/o attività;
- individuazione delle risorse di organico potenziato;
- definizione degli ambiti progettuali;
- azioni di continuità, orientamento, sostegno, recupero e potenziamento, corrispondenti ai bisogni degli alunni;
- progettazione del Piano di Miglioramento;
- individuazione delle attività di aggiornamento/formazione da considerarsi obbligatoria, strutturale e permanente.

Il P.T.O.F. 2016-2019 assume indirizzi generali, educativi ed organizzativi a valenza triennale; sarà verificato e aggiornato, nella sua specifica caratteristica di flessibilità, a inizio di ogni anno scolastico (entro il 30 ottobre), in rapporto a :

- nuova normativa scolastica;
- esiti di rilevazione tra utenti e operatori nella periodica autovalutazione d'Istituto (RAV);
- osservazioni e rilevazioni del Gruppo di Coordinamento direttivo;
- analisi di congruenza tra finalità generali e risultati raggiunti, per gli aspetti di relativa competenza, tra Collegio dei docenti e Consiglio d' Istituto.
- esiti del Piano di Miglioramento.

Il Piano è stato elaborato dal collegio dei docenti unitario dell'Istituto Comprensivo Ostra sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto d'indirizzo prot. n. 6569/A02 del 30/11/2015.

Lo stesso ha ricevuto il parere favorevole del collegio dei docenti nella seduta del 14/01/2015, ed è stato approvato dal consiglio di Istituto con delibera n. 5 del 15-01-2016.

L'Istituzione scolastica assicura la piene trasparenza e pubblicità del PTOF attraverso la

pubblicazione sul sito web della scuola e sul Portale Unico dei dati della scuola, istituito ai sensi del comma 136 della Legge 107/2015, nel quale saranno pubblicate eventuali revisioni del Piano Triennale.

A - CONTESTO SOCIO-ECONOMICO-CULTURALE

Le scuole dell'Istituto Comprensivo sono ubicate nel territorio dei Comuni di Ostra e di Barbara, due centri in cui la storia rivive nelle piazze, negli angoli caratteristici, nei vicoli.

Di origine economica prevalentemente rurale, oggi, i prodotti delle loro molteplici attività agricole ed industriali contribuiscono a rendere più incisiva la presenza dei due paesi nella realtà marchigiana. Le manifestazioni culturali, le feste tradizionali, che vedono la partecipazione attiva della scuola, contribuiscono a far conoscere ai ragazzi il proprio territorio e a non dimenticare le "RADICI" del passato.

Nei due Comuni si registra un discreto livello occupazionale e di conseguenza un tessuto economico non particolarmente florido. Si nota tra i giovani laureati e diplomati una disponibilità a recarsi anche in paesi stranieri per stage formativi.

Le zone industriali ed artigiane, che si sono sviluppate costituiscono un beneficio economico che ha un riscontro positivo sul territorio.

Nell'ultimo decennio la popolazione è aumentata in quanto si è verificato un consistente flusso immigratorio specie dai paesi dell'Est Europa che ha evidenziato nuovi bisogni, quali l'inserimento e l'integrazione sociale (Ostra : abitanti 6843– Stranieri 702. Barbara: abitanti 1373 - Stranieri 103).

In particolare a Barbara si registra anche una significativa presenza di persone provenienti dall'Africa.

Attraverso la scuola, frequentata dai bambini, le famiglie extracomunitarie possono trovare un valido aiuto non solo come supporto linguistico, ma anche una risposta per facilitare le nuove relazioni sociali.

Entrambi i Comuni hanno messo in atto iniziative per favorire l'integrazione socio-culturale delle nuove famiglie residenti. L'attiva presenza di diverse associazioni culturali, sportive, musicali, ricreative e di impegno sociale, offre all'Istituzione scolastica la possibilità di interazione positiva in diversi settori. La reciproca collaborazione permette una maggiore integrazione delle attività all'offerta formativa della scuola.

Il Comune di Ostra è gemellato con la città tedesca di Markt Schwaben e ciò ha favorito scambi di natura culturale e turistica che si sono concretizzati in varie attività.

Si sta operando per proporre ulteriori scambi culturali, partendo innanzitutto dallo studio della lingua tedesca.

L'azione educativa, che mira alla crescita della persona, deve considerare fondamentale il contesto socio-economico-culturale, affinché l'apprendimento risulti significativo e si realizzi pienamente.

B - INDIRIZZI GENERALI PER L'ELABORAZIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

ALLEGATO 1 alla Circ. Prot. n. 6569/A02 del 30/11/2015

LINEE DI INDIRIZZO PER LA STESURA DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA PER IL TRIENNIO DI VALIDITÀ 2016-2019

PREMESSA

La Legge 107/2015 di Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione ha ridefinito sostanzialmente la durata e le competenze riguardo all'iter di stesura e approvazione del POF, modificato quando previsto dalla normativa precedente:

	DPR 275/1999	L.107/2015
Durata	Annuale	Triennale - revisione annuale
Indirizzi	Consiglio d'Istituto	Dirigente Scolastico
Elaborazione	Collegio Docenti	Collegio Docenti
Approvazione	Collegio Docenti	Consiglio d'Istituto
Adozione	Consiglio d'Istituto	

La normativa conferma quindi l'attribuzione al Collegio dei Docenti della funzione di elaborazione del Piano dell'Offerta formativa sulla base però "degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico" (art.1 – comma 14), anziché degli indirizzi del Consiglio di Istituto.

Alla luce quindi:

- della legge 107 del 13 luglio 2015, e in particolare dei commi 3, 7, 10-16, 56-58, 124 dell'art. 1, che definiscono i contenuti del POF;
- della mission e degli obiettivi generali così come definiti nei POF del triennio precedente;
- delle priorità e dei traguardi, nonché degli obiettivi di processo individuati dal Nucleo di Valutazione e Autovalutazione di Istituto, sulla base del RAV 2014-2015;
- degli indirizzi già individuati dal Consiglio di Istituto nella seduta del 11 febbraio 2015 – delibera n. 92.

Al fine di consentire una progettazione unitaria del PTOF 2016-2019

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO l'art. 25 del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO l'art. 14 del CCNL, commi 2, 3, 4 dell'Area V relativo al quadriennio normativo 2006/2009;

VISTO il DPR n. 275 dell'8 marzo 1999 così come modificato ed integrato dalla Legge n. 107 del 13 luglio 2015;

VISTO	l'art. 1, commi 14, 15, 16, 17, 29, 40, 63, 78, 85, 93 della Legge n. 107/2015;
VISTO	il DPR n. 80 del 28 marzo 2013;
ESAMINATO	il piano dell'offerta formativa della scuola per l'anno scolastico 2015/2016;
PRESA VISIONE	della nota MIUR del 1° settembre 2015, relativa al Rapporto di Autovalutazione e al Piano di Miglioramento;
PRESO ATTO	delle indicazioni fornite dal MIUR con la Nota del 21 settembre 2015, riguardante l'organico aggiuntivo;
TENUTO CONTO	che l'Istituto Comprensivo Ostra negli anni ha elaborato un piano dell'offerta formativa sulla base dei bisogni e delle esigenze espresse dalle famiglie e dagli alunni, nonché delle offerte educative programmate sul territorio;
PRESO ATTO	che le norme contenute nella Legge n. 107/2015 devono ancora essere fatte oggetto di disposizioni successive anche di tipo amministrativo;
TENUTO CONTO	delle proposte formulate dal Collegio dei docenti unitario del 16/11/2015;

COMUNICA

al Collegio dei docenti i seguenti INDIRIZZI relativi alla realizzazione delle attività didattiche e formative della scuola, per la stesura del Piano dell'offerta formativa per gli anni scolastici 2016/2017, 2017/2018 e 2018/2019.

UNITARIETÀ DEL PIANO

Il piano dell'Offerta Formativa è il "documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia." (articolo 3 DPR 275/1999 come sostituito dall'articolo 1, comma 14 della L.107/2015).

È quindi basilare che, in continuità con le scelte progettuali dei precedenti anni scolastici e con gli elementi di miglioramento individuati dal RAV, il PTOF consolidi le strategie già avviate e ne metta in campo di nuove per:

1. promuovere il successo formativo di tutti gli allievi;
2. garantire il benessere psicologico e fisico di tutti gli allievi mediante l'utilizzo di metodologie inclusive, l'acquisizione di abitudini di vita sane e l'attuazione di valori della legalità e del rispetto degli altri;
3. realizzare in modo efficace e condiviso il Piano di Miglioramento, formulato dal Nucleo interno di valutazione sulla base del rapporto di autovalutazione, attraverso la pianificazione nella scuola primaria e secondaria di 1° grado di obiettivi mirati di recupero e potenziamento e le conseguenti precise azioni da mettere in atto, riorganizzando l'attività didattica in orario curricolare secondo quanto previsto dal PdM;
4. progettare le attività curricolari ed extracurricolari in un quadro unitario, coerente e organico e utilizzando metodologie e strategie didattiche inclusive ed orientative;
5. prevedere un'offerta formativa che tenga conto della ciclicità triennale del POF;
6. ampliare l'Offerta Formativa come elemento di Identità dell'Istituto, da perseguire anche in collaborazione con Enti Locali, Associazioni, risorse del territorio;

7. considerare la Programmazione Educativa, Curricolare ed Extracurricolare finalizzata alla promozione:
 - a. dell'educazione alla convivenza democratica
 - b. dell'alfabetizzazione culturale (competenze di base)
 - c. dello star bene a scuola
 - d. delle potenzialità individuali, valorizzando il contributo di ogni alunno per favorire il successo formativo di tutti;
8. far sì che ogni docente, pur nella riconosciuta libertà d'insegnamento, tenga in debita considerazione le priorità pedagogico-didattiche dichiarate nella progettazione collegiale, in particolare che assuma nella propria programmazione i curricula verticali delle discipline approvati dal Collegio dei Docenti;
9. destinare risorse finanziarie alle attività progettuali rientranti nelle priorità deliberate dal Collegio dei Docenti;
10. per attività in orario curricolare considerare la possibilità di avvalersi della consulenza e collaborazione di esperti esterni; tale possibilità può essere parzialmente o totalmente a carico delle famiglie, purché almeno il 90% abbia espresso la propria disponibilità;
11. progettare e realizzare ulteriori interventi di sostegno all'apprendimento a favore degli alunni con BES, attraverso l'attuazione dei PDP e dei PEI con il concorso di tutti i docenti e con interventi di recupero in orario curricolare ed extracurricolare;
12. progettare iniziative di ampliamento all'interno degli Ambiti progettuali: Espressività, Successo scolastico, Educazione alla Pace, Innovazione metodologica, Ambiente, Sicurezza e Salute, La Scuola nel Territorio, Iniziative d'Istituto;
13. migliorare la qualità dei processi formativi individuando uno o più obiettivi strategici di cui al comma 7, punti a-s dell'art. 1 della Legge n. 107/2015;
14. vagliare i progetti e le attività di arricchimento ed ampliamento dell'offerta formativa alla luce della loro coerenza con il PdM e della loro efficacia educativa e didattica;
15. trovare modalità e forme per presidiare il piano dell'offerta formativa nelle fasi di realizzazione, monitoraggio, autovalutazione e rendicontazione sociale dei risultati;
16. individuare i bisogni formativi del personale in coerenza con le azioni di miglioramento da attivare, con particolare attenzione alla valorizzazione delle professionalità esistenti e alle esigenze espresse dalla Legge n. 107/2015;
17. assicurare l'attuazione dei principi di pari opportunità, promuovendo l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni (articolo 1 comma 16 L. 107/2015);
18. assicurare la partecipazione dell'Istituto al Piano Nazionale Scuola Digitale;
19. superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea;
20. promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'istituzione;
21. generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza;
22. documentare percorsi didattici ritenuti significativi, dalla progettazione alla realizzazione;
23. costituire e utilizzare una raccolta di "buone pratiche";
24. aderire alle iniziative sperimentali di certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione. Anno scolastico 2015/2016.

I sopralencati indirizzi potranno essere integrati e rivisti annualmente prima della revisione del PTOF da parte del Collegio dei docenti.

FORMAZIONE DEGLI INSEGNANTI

Il POF, sulla base della normativa vigente, deve anche individuare “la programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario” (art.1 – comma 12).

Tenuto conto delle iniziative degli anni precedenti, degli obiettivi di miglioramento e degli indirizzi sopra delineati, si ritiene che il piano di formazione deve:

- A) privilegiare le attività interne all’istituto, che consentono lo sviluppo di un linguaggio comune fra i docenti;
- B) avere come filoni prioritari di formazione:
 - il completamento dei percorsi relativi alla didattica per competenze, avviato lo scorso anno;
 - lo sviluppo di competenze nella didattica inclusiva (a titolo di esempio: metodologie attive e cooperative, gestione delle classi eterogenee, sviluppo di competenze per allievi BES, insegnamento dell’italiano per lo studio, gestione degli allievi ADHD, ecc);
 - l’innovazione didattica attraverso l’adesione alle reti: AUMIRE, MIR-STORIA;
 - lo sviluppo di competenze digitali nei docenti e nel personale dell’ufficio della Dirigenza Scolastica;
 - il miglioramento delle strategie didattiche per sviluppare le competenze degli alunni relative all’acquisizione di un efficace metodo di studio.

C - SCELTE CONSEGUENTI ALLE PREVISIONI DI CUI ALLA L. 107/2015

PROPOSTE E PARERI PROVENIENTI DAL TERRITORIO E DALL’UTENZA

Nella fase di ricognizione preliminare alla stesura del Piano Triennale dell’Offerta Formativa, sono stati sentiti Rappresentanti del territorio e dell’utenza come di seguito specificato:

COMUNE DI OSTRA

Associazioni Sportive

S. Ostra calcio
Circolo Tennis Ravaglia
G.S.Casine
Polisportiva Ostra
G.S. Pianello
Velo Club Ciclo Cingolani
A.S.Ostrense Calcio a 5

Associazioni Culturali

“Laboratorio a scena aperta”
“Ostra Eventi”
“Proloco Ostra”

“Round Jazz”
“Rumori fuori scena”
“U.V.A.”
Centro Culturale “Simona Romagnoli”
Circolo Culturale “La Gioconda”
Coro Polifonico Città di Ostra
Ostramondo
Banda Musicale Città di Ostra “Ovidio Bartoletti”
“Coro dell’antica città”
Gruppo fotografico “Ostra”

Associazioni settore Sociale/Ricreativo

A.D.M.O.
A.I.D.O.
A.V.I.S. – Sezione locale
Circolo A.C.L.I. – Vaccarile
Circolo FENALC
Comitato per il gemellaggio
Centro diurno “San Gregorio”
Circolo A.C.L.I. – Pianello “E. Biagetti”
“IL SALVAGENTE”
Circolo A.C.L.I. – FALCO Casine di Ostra
CROCE VERDE
H MUTA

COMUNE DI BARBARA

Associazione Artiglieri
Associazione di Volontariato onlus “DOUNAMANO”
Associazione “IL TINTINNIO”
Associazione onlus “IL GIARDINO DEI BUCANEVE”
Associazione onlus “LE BARBAMAMME”
PROLOCO
A.V.I.S.
A.V.U.L.S.S.
CARITAS
Banca Musicale Barbara-Ostra Vetere
BOCCIOFILA
Centro Sociale “Santa Barbara”
Confraternita “Santa Barbara”
FEDERCACCIA
Gruppo CORALE
Gruppo TEATRALE
Oratorio “SANTA BARBARA”
Società Ciclistica “ASD ENERGIA BARBARA”
LA S.P.I.G.A.
Società Sportiva “ILARIO LORENZINI”
UNITALSI

A seguito di tali contatti sono pervenute risposte dai seguenti Enti e Associazioni:

- Amministrazione comunale di Ostra;
- Amministrazione comunale di Barbara;
- "Coro dell'antica città di Casine di Ostra";
- Associazione teatrale "Rumori fuori scena";
- Associazione culturale "Brigata Montebodio";
- Associazione "Pro Loco" di Ostra;
- Centro diurno "La Giostra";
- Avis di Ostra;
- Circolo ACLI di Casine di Ostra;
- Associazione "Ostra Eventi";
- Polisportiva Ostra A.S.D;
- Associazione IL SALVAGENTE onlus.

Tutte le proposte sono riassumibili nell'offerta di collaborazione per la realizzazione a scuola e nel territorio di iniziative e attività afferenti allo specifico degli Enti Territoriali e delle associazioni proponenti.

Dopo attenta valutazione e tenuto conto delle risorse disponibili e della compatibilità con gli obiettivi vincolanti, è stato deciso di accogliere le offerte di collaborazioni, con modalità che saranno definite dalle scuole/classi che daranno seguito a quanto proposto.

LA SCUOLA DELL'AUTONOMIA

Attraverso l'autonomia scolastica (D.P.R. n. 275/99 e legge 107/2015) ogni scuola progetta la sua connotazione nell'ambito dei propri strumenti di **flessibilità interna ed esterna**, destinati a promuovere il pieno sviluppo della personalità degli alunni e valorizzarne le potenzialità.

Per affermare il ruolo centrale della scuola la suddetta legge di riforma afferma che l'istituzione scolastica garantisce la partecipazione alle decisioni degli organi collegiali e la sua organizzazione è orientata alla massima flessibilità, diversificazione, efficienza ed efficacia del servizio scolastico, nonché all'integrazione e al miglior utilizzo delle risorse e delle strutture, all'introduzione di tecnologie innovative e al coordinamento con il contesto territoriale. In tale ambito l'istituzione scolastica effettua la programmazione triennale dell'offerta formativa per il potenziamento dei saperi e delle competenze delle studentesse e degli studenti e per l'apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali.

Nel processo di trasformazione in atto, che sta definendo una nuova "cultura dell'autonomia", l'Istituto ha progettato il modo per organizzare al meglio il raggiungimento degli obiettivi generali del processo educativo e degli obiettivi specifici di apprendimento.

L'autonomia scolastica, consentendo una nuova modalità di articolazione e di funzionamento degli organismi scolastici, ha permesso di perseguire una ripartizione di responsabilità tra il personale docente e non docente, una distinzione di funzioni, di specificità professionali, un uso più esteso della comunicazione tra le varie componenti.

All'interno del nostro Istituto operano già da alcuni anni diverse commissioni di lavoro, trasversali agli ordini di scuola e composte, quindi, da insegnanti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado.

Queste commissioni hanno il compito di coordinare le attività che interessano tutto l'Istituto e costituiscono, di fatto, un'articolazione del Collegio dei docenti, perciò le loro proposte diventano un contributo fattivo al miglioramento dell'offerta formativa e all'innovazione delle pratiche educative.

FUNZIONI ORGANIZZATIVE E GESTIONALI

I GRUPPI DI LAVORO che operano nel nostro Istituto sono:

1. **Coordinamento DIRETTIVO** : si occupa dell'elaborazione, della gestione e della verifica del Piano dell'Offerta Formativa, del coordinamento delle scuole, delle problematiche organizzative connesse all'erogazione del servizio scolastico curricolare ed extracurricolare.
2. **Gruppo di lavoro GLI** (Gruppo Lavoro per l'Inclusività) : gestisce le problematiche relative ai BES, alla disabilità e al disagio; incontri con UMEE.
3. **Gruppi di lavoro ELABORAZIONE CURRICOLI VERTICALI DELLE DISCIPLINE.**
4. **Gruppi di lavoro ELABORAZIONE PROVE DI VERIFICA.**
5. **Gruppo di lavoro INVALSI** : coordinamento delle iniziative riguardanti la valutazione degli apprendimenti e le rilevazioni Invalsi.
6. **Nucleo interno DI VALUTAZIONE**: promuove e coordina il Piano di Miglioramento e l'elaborazione del RAV (Rapporto di Autovalutazione).
7. **Gruppo di lavoro PIANO DI MIGLIORAMENTO**: dà attuazione al Piano di Miglioramento in stretto raccordo con il Nucleo Interno di Valutazione

AREE e FUNZIONI STRUMENTALI AL POF:

- Coordinamento di iniziative e attività per l'elaborazione, gestione e verifica del Piano Triennale dell'Offerta Formativa; coordinamento del Piano di miglioramento; coordinamento del Piano di Formazione e aggiornamento e dei rapporti con il territorio.
- Sviluppo delle nuove tecnologie nelle scuole dell'Istituto, raccolta e documentazione di esperienze e progetti significativi; organizzazione e aggiornamento del sito web dell'Istituto.
- Coordinamento delle iniziative riguardanti la valutazione degli apprendimenti e le rilevazioni INVALSI; elaborazione del Rapporto di Autovalutazione d'Istituto; collaborazione nella progettazione del Piano di Miglioramento previsto dal RAV; coordinamento delle iniziative relative all'orientamento; referente rete AU.MI.RE.
- Coordinamento delle iniziative attinenti ai BES (DSA, disabilità, svantaggio); referente G.L.I. e nei rapporti interistituzionali relativi ai BES.
- Coordinamento iniziative relative alla continuità dei curricoli; coordinamento iniziative relative alla elaborazione di prove di verifica comuni.
- Coordinamento delle attività relative alla raccolta e analisi dei risultati delle prove di verifica comuni e raffronto con i dati delle rilevazioni nazionali.

PROGETTAZIONE ORGANIZZATIVA

La struttura organizzativa, di cui è dotato l'Istituto, mira al raggiungimento delle finalità delle scuole dell' Infanzia e del Primo Ciclo di istruzione, con l'intento di **ottimizzare le risorse professionali, strumentali e finanziarie**.

La struttura organizzativa si articola in tre aree:

Area dei Servizi Generali e Amministrativi

Si occupa della gestione amministrativa, finanziaria e dei servizi ausiliari.

Area degli Organi Collegiali

Sono gli organi di gestione democratica della scuola.

Si articolano in:

Consigli di Intersezione, di Interclasse e di Classe che hanno il compito di:

- evidenziare i problemi
- formulare proposte al Collegio dei docenti in ordine all'azione educativa e didattica

Collegio dei docenti che ha la competenza di:

- elaborare il Piano dell'Offerta Formativa (revisione annuale)
- programmare e valutare periodicamente i risultati complessivi dell'azione didattica
- elaborare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa sulla base degli indirizzi formulati dal Dirigente Scolastico (Legge 107/2015)

Consiglio di Istituto che ha la funzione di:

- delineare il quadro generale delle necessità dell'Istituto
- approvare il piano dell'offerta formativa (revisione annuale)
- attivare i rapporti interistituzionali per la predisposizione delle strutture e dei servizi finalizzati all'attuazione del PTOF
- approvare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa elaborato dal Collegio dei Docenti (Legge 107/2015)

Area del supporto funzionale

I soggetti compresi in quest'area collaborano costantemente con il Dirigente Scolastico svolgendo compiti e funzioni specifici allo scopo di affrontare e proporre soluzioni a tutte le tematiche didattiche, pedagogiche, metodologiche e organizzativo-gestionali che, un sistema complesso qual è quello scolastico, si trova a dover assolvere.

SUPPORTO ORGANIZZATIVO AL DIRIGENTE SCOLASTICO

Obiettivi

Migliorare l'efficacia e l'efficienza del servizio scolastico per mezzo di un sistema organizzativo strutturato.

Destinatari

Personale docente e ATA dell'Istituto Comprensivo Ostra.

Contenuti

Assegnazione di funzioni organizzative specifiche al personale docente e ATA.

1. Supporto Organizzativo:

- Collaboratori Dirigente Scolastico (n.2)
- Coordinatori di plesso
- Coordinatori consigli di classe
- Coordinatori consigli di Interclasse/intersezione
- Segretari verbalizzanti Collegio docenti unitario, Collegi per sezioni, Consigli di interclasse/intersezione
- Docenti tutor per anno di formazione
- Addetti e preposti servizio protezione e prevenzione (riunioni)
- Riunioni UMEE
- Addetti alla comunicazione
- Responsabili del materiale inventariale

2. Commissioni di lavoro e incarichi individuali.

Assegnazione di funzioni specifiche al personale A.T.A.

1. Supporto Organizzativo:

- Attività in orario eccedente
- Intensificazione

FLESSIBILITÀ ORGANIZZATIVA

In ordine all'autonomia la Scuola assume decisioni di **flessibilità organizzativa** che riguardano:

1. Tempi

- Adattamento del **calendario scolastico** viste le esigenze espresse dal Collegio dei Docenti, approvato dal Consiglio d'Istituto
- Diversificazione degli **orari di funzionamento** delle scuole, nel rispetto del monte ore annuo
- Utilizzo delle **ore residue di contemporaneità**. Il Collegio dei docenti - sezione primaria - ha deliberato "che la quota oraria individuale eventualmente disponibile dopo la fase di assegnazione degli insegnamenti, verrà utilizzata dal docente interessato per la realizzazione di interventi didattici di recupero/potenziamento a favore degli alunni della classe, a meno di utilizzo per la sostituzione di docenti assenti (prioritario). A tal fine i docenti interessati inseriranno nel proprio orario di servizio una specifica postilla nella quale indicheranno le attività programmate nelle ore a disposizione". Alcune delle ore a disposizione sono state utilizzate per l'insegnamento della A.A. all'IRC.
- Servizio di accoglienza dei collaboratori scolastici per gli alunni i cui genitori ne facciano richiesta o che fruiscono del servizio scuolabus

Spazi

- Accesso ai **laboratori** e alle **palestre** secondo un calendario settimanale, che tenga conto anche delle esigenze degli alunni di altre sedi
- Fruizione di **spazi esterni** alle strutture scolastiche per attività motorie ed espressive, che richiedono locali più idonei

2. Gruppo Classe

- Articolazione flessibile della classe, che in alcuni momenti può dar luogo a gruppi di apprendimento tra alunni di classi diverse per un miglior utilizzo delle risorse umane disponibili e per la realizzazione del Piano di Miglioramento.
- Progettare interventi mirati di recupero e di potenziamento, riorganizzando l'attività didattica in orario curricolare in alcuni periodi dell'anno scolastico, prevedendo la formazione di gruppi di livello e/o di interesse, anche a classi aperte.

SICUREZZA E SALUTE

L'Istituto Comprensivo Ostra, nel rispetto del D.Lgs. 81/2008, educa alunni, insegnanti e personale ATA alla sicurezza in ogni suo aspetto.

L'educazione alla sicurezza si pone come una vera e propria azione educativa ispirandosi ai seguenti obiettivi generali del processo formativo:

- creare situazioni formative in condizioni di serenità e benessere, dove l'alunno possa sperimentare il dialogo, il rispetto reciproco, la necessità dell'ascolto;
- sviluppare la capacità di cooperare, essere solidali, inserirsi nella società con spirito critico e consapevole di fronte alla complessità e ai mutamenti, nel rispetto della democrazia e della dignità dell'uomo;
- rispettare l'ambiente, conservando, cercare di migliorarlo, ricordando che è patrimonio di tutti;
- adottare comportamenti più adeguati per la salvaguardia della sicurezza propria e altrui in condizioni ordinarie e straordinarie che possano mettere a rischio l'incolumità delle persone.

Pertanto, a partire dalle attività che si svolgono a scuola, è importante sviluppare percorsi didattici che valorizzino le conoscenze necessarie alla valutazione e prevenzione dei rischi.

Tutte le discipline sono coinvolte in linea con il paradigma promosso dall'organizzazione mondiale della sanità, che accoglie in modo unitario tutti i temi del miglioramento delle condizioni di benessere psicofisico dell'uomo in tutti gli scenari in cui opera: la casa, la scuola, gli ambienti di svago, il mondo della produzione.

Nel corso dell'anno sono previsti interventi formativi e informativi riguardanti:

- alimentazione
- educazione stradale
- primo soccorso e BLS

ORGANIZZAZIONE PER LA SICUREZZA

Ogni plesso dell'I.C. dispone di un piano di evacuazione degli edifici in caso di emergenza. In ogni struttura è presente un servizio interno per la sicurezza costituito dal preposto, da un addetto e da operatori della squadra antincendio e del servizio di primo soccorso, coordinati dal responsabile del servizio protezione e prevenzione.

Ciascuna unità operativa svolge periodicamente prove di evacuazione (almeno due volte per anno scolastico) per verificare la funzionalità del piano in ordine a:

- valutazione dei rischi
- eliminazione dei rischi in relazione alle conoscenze acquisite e per quanto di competenza dell'Istituto Comprensivo,
- riduzione dei rischi alla fonte;
- attuazione delle misure igieniche;
- organizzazione delle misure di:
 - emergenza
 - primo soccorso
 - antincendio
 - evacuazione per pericolo grave ed immediato
 - informazione e formazione.

ORGANIGRAMMA

DIRIGENTE SCOLASTICO				
SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI		ORGANI COLLEGIALI		ORGANIZZAZIONE FUNZIONALE
Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi		Collegio Docenti Unitario		Gruppo Coordinamento Direttivo
	N. 4 Assistenti Amministrativi		Scuola Infanzia	Dirigente Scolastico
	N. 14 Collaboratori Scolastici		Scuola Primaria	D.S.G.A.
			Scuola Secondaria di primo grado	Docenti Collaboratori del DS
Servizio Protezione e Prevenzione		Gruppi di lavoro		Funzioni Strumentali al PTOF
	N. 8 Addetti S.P.P.		Coordinamento Direttivo	Coordinatori di Plesso
	N.10 Preposti per il plesso		GLI (Gruppo Lavoro per l'Inclusività)	Funzioni Strumentali
	N.18 Preposti per laboratori		Revisione prove di verifica d'Istituto di Matematica	
	N. 28 Figure Sensibili Primo Soccorso		Elaborazione prove verifica di Geografia	Sviluppo nuove tecnologie – Organizzazione e aggiornamento sito web
	N. 32 Figure Sensibili Emergenza		Invalsi	Invalsi - Autovalutazione di Istituto – Progetto AU.MI.RE - Orientamento
	N. 1 Rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza		Nucleo interno di Valutazione	Coordinamento PTOF - Piano di Miglioramento - Formazione - Aggiornamento - Rapporti con Territorio
			Team animazione digitale	Coordinamento GLI - Coordinamento BES
		Organi di Rappresentanza		Continuità per il curricolo Prove di verifica comuni Raccolta e analisi prove di verifica e Rilevazioni Nazionali
			Consiglio di Istituto	
			Consiglio di Intersezione	
			Consiglio di Interclasse	
			Consiglio di Classe	
			Comitato per la valutazione del servizio dei docenti	
			RSU	
			Consiglio di Disciplina Organo di Garanzia (solo Sc. Sec. 1° grado)	

ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA

DIREZIONE

Uffici della Direzione	
Sede	Viale Matteotti, 29 - 60010 Ostra
Telefono	071 68057
Fax	071 7989092
E-mail	anic81000q@istruzione.it anic81000q@pec.istruzione.it
Sito internet	http://www.iscostra.gov.it
Organizzazione dell'Ufficio	
Dirigente Scolastico	Umberto Migliari
D.S.G.A.	Mirella Arcuri
Segreteria Amministrativa	n. 2 Assistenti Amministrativi
Segreteria Didattica	n. 2 Assistenti Amministrativi
Orario di funzionamento	Mattino: da lunedì a sabato ore 7.45 -13.45 Pomeriggio: mercoledì ore 14.00-17.00
Orario di apertura al pubblico	Mattino: da lunedì a venerdì ore 10.30-13.30 sabato ore 9.00-13.00 Pomeriggio: mercoledì ore 14.30-16.30 Periodi di sospensione delle lezioni: ore 9.00-13.00
Risorse strutturali	1 locale adibito a ufficio del Dirigente Scolastico 2 locali adibiti a ufficio di Segreteria
Principali dotazioni strutturali	Rete informatica costituita da 5 PC collegati ai servizi informativi del MIUR, con relative periferiche 1 fotocopiatrice in rete

PLESSI SCOLASTICI

SCUOLE DELL'INFANZIA							
Plessi	Previsioni a.s.2016-17		Previsioni a.s.2017-18		Previsioni a.s.2018-19		Orario di funzionamento
	Sezioni	Alunni	Sezioni	Alunni	Sezioni	Alunni	
Ostra "Biancaneve" Via Carducci n.2 Tel. 071 7989886 e-mail: biancaneve@iscostra.gov.it	4	98	4	115	4	123	Dal lunedì al venerdì 8.00-16.00
Casine "Peter Pan" Via Rossini , 9 - Ostra Tel. 071 688325 e-mail : casine@iscalinet.it	3	70	3	81	4	89	Dal lunedì al venerdì 8.00-16.00
Barbara "Arcobaleno" Via delle Mura 35- Barbara Tel.071 9674060 e-mail : scuolainfanzia-barbara@gmail.com	1	27	2	34	1	30	Dal lunedì al venerdì 8.00-16.00
Totale	8	195	9	230	9	242	

SCUOLE PRIMARIE							
Plessi	Previsioni a.s.2016-17		Previsioni a.s.2017-18		Previsioni a.s.2018-19		Orario di funzionamento
	Classi	Alunni	Classi	Alunni	Classi	Alunni	
Ostra "G. Crocioni" Via Europa 15 –Ostra Tel 071 68205 e-mail : primariacrocioni@iscostra.gov.it	11	222	11	195	11	182	Classi a orario ordinario da lunedì a sabato : 7.55-12.25 Classi a tempo pieno da lunedì a venerdì:7.55-15.55 Mensa: 12.25-13.55
Pianello "Don A. Morganti" Via S. Girolamo 27 - Ostra Tel.071 688302 e-mail: pianello@iscostra.gov.it	5	85	5	103	5	104	Da lunedì a sabato 7.55 -12.25
Barbara "A. Fiorini" Via delle Mura 37 - Barbara Tel.071 9674169 e-mail primariafiorini@iscostra.gov.it	5	71	5	63	5	58	Lun-merc-ven: 7.55-12.25 Mart-giov: 7.55-15.55 Mensa mart-giov: 12.55-13.55
Totale	21	378	21	361	21	344	

SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO							
Plessi	Previsioni a.s.2016-17		Previsioni a.s.2017-18		Previsioni a.s.2018-19		Orario di funzionamento
	Classi	Alunni	Classi	Alunni	Classi	Alunni	
"Menchetti" Viale Matteotti, 31 – Ostra Tel 071 68028 e-mail: menchetti@iscostra.gov.it	9	178	9	160	9	171	Dal lunedì al sabato 8.05-13.05
Totale	9	178	9	160	9	171	

**ORGANICO DELL'AUTONOMIA
FABBISOGNO POSTI COMUNI E DI SOSTEGNO
PROIEZIONE TRIENNALE 2016-2019**

SCUOLA DELL'INFANZIA															
Plessi	Previsioni a.s. 2016-17					Previsioni a.s. 2017-18					Previsioni a.s. 2018-19				
	Sez	Alunni	di cui H	posti comuni	posti sost	Sez	Alunni	di cui H	posti comuni	posti sost	Sez	Alunni	di cui H	posti comuni	posti sost
Biancaneve	4	96	1	8	1	4	115	1	8	1	4	123		8	
Peter Pan	3	69	1	6	1	3	81	1	6	1	4	89	1	8	1
Arcobaleno	1	26		2		2	34		4		1	30		2	
TOTALE	8	191	2	16	2	9	230	2	18	2	9	242	1	18	1

SCUOLA PRIMARIA															
Plessi	Previsioni a.s. 2016-17					Previsioni a.s. 2017-18					Previsioni a.s. 2018-19				
	Classi	Alunni	di cui H	posti comuni + inglese	posti sost	Classi	Alunni	di cui H	posti comuni + inglese	posti sost	Classi	Alunni	di cui H	posti comuni + inglese	posti sost
Crocioni	11	212	7	17	5	11	195	6	17	4	11	182	6	17	4
D. Morganti	5	89	3	6	2	5	103	3	6	2	5	104	3	6	2
Fiorini	5	68	3	7	2	5	64	3	7	2	5	58	1	7	1
TOTALE	21	369	13	30	9	21	362	12	30	8	21	344	10	30	7

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "MENCHETTI"													
	Alunni			Cattedre									
	Classi n.	alunni n.	di cui H	Lettere	Matemat	Frances	Inglese	Tedesco	Arte	Tecnol	Musica	Ed Fisic	Sostegn
Previsioni a.s. 2016-17	9	174	13	5	3	12 ore	1+9 ore	6 ore	1	1	1	1	7
Previsioni a.s. 2017-18	9	160	13	5	3	12 ore	1+9 ore	6 ore	1	1	1	1	6
Previsioni a.s. 2018-19	9	171	8	5	3	12 ore	1+9 ore	6 ore	1	1	1	1	4

ORGANICO DELL'AUTONOMIA
FABBISOGNO POSTI PER IL POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA
SCUOLA PRIMARIA

PROIEZIONE TRIENNALE 2016-2019					
Previsioni a.s. 2016-17		Previsioni a.s. 2017-18		Previsioni a.s. 2018-19	
Posti comuni	Posti sostegno	Posti comuni	Posti sostegno	Posti comuni	Posti sostegno
5	1	5	1	5	1

UTILIZZO POSTI POTENZIAMENTO PER ANNO SCOLASTICO E PER POSTO COMUNE				
	Ore da prestare	Supplenze brevi	Piano di miglioramento	Ore di utilizzo
Posto comune	730	146	584	730

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

PROIEZIONE TRIENNALE 2016-2019						
Classi di concorso	Previsioni a.s. 2016-17		Previsioni a.s. 2017-18		Previsioni a.s. 2018-19	
	N. cattedre	Posti sostegno	N. cattedre	Posti sostegno	N. cattedre	Posti sostegno
A043 LETTERE	1		1		1	
A059 MATEMATICA SCIENZE	1		1		1	
A345 INGLESE	1		1		1	
A033 TECNOLOGIA	1		1		1	
SOSTEGNO		1		1		1

UTILIZZO POSTI POTENZIAMENTO PER ANNO SCOLASTICO E PER CATTEDRA				
Classi di concorso	Ore da prestare	Supplenze brevi	Piano di miglioramento	Ore di utilizzo
A043 LETTERE	600	120	480	600
A059 MATEMATICA SCIENZE	600	120	480	600
A345 INGLESE	600	120	480	600
A033 TECNOLOGIA	600	120	480	600

FABBISOGNO PERSONALE AMMINISTRATIVO, TECNICO E AUSILIARIO

PROIEZIONE TRIENNALE 2016-2019			
ORGANICO ATA	Previsioni a.s. 2016-17	Previsioni a.s. 2017-18	Previsioni a.s. 2018-19
Direttore Servizi Generali e Amministrativi	1	1	1
Assistenti Amministrativi	4	4	4
Assistenti tecnici (ar 02)	1	1	1
Collaboratori Scolastici	15	15	15

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

L'Istituto individua come prioritari i sotto elencati obiettivi formativi, scelti fra quelli proposti dalla Legge 107/2015 al comma 7 dell'articolo 1:

a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;

b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;

h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;

l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;

i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;

c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;

n) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;

d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.

Tali obiettivi costituiscono il riferimento costante di tutte le attività curricolari ed extracurricolari programmate nelle scuole.

I docenti sono tutti impegnati ad assumerli come ineludibili nelle proprie pratiche e strategie didattiche.

RISORSE STRUTTURALI E STRUMENTALI DEI PLESSI

alla data di approvazione del PTOF

SCUOLE dell'INFANZIA				
Plesso	Spazi interni	Spazi esterni	Risorse strumentali	Fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali
Ostra "Biancaneve"	1 stanza computer e fotocopie 4 aule 1 sala giochi 1 refettorio 1 cucina 4 locali servizi igienici 2 ripostigli 1 aula per attività laboratorio 1 stanza telefono	Giardino attrezzato con giochi	1 televisore 1 videoregistratore 1 videocamera 1 fotocopiatrice 1 microscopio 1 radioregistratore 1 impianto stereo 1 computer 1 struttura teatro polivalente 1 radioregistratore CD collegamento WF	
Casine "Peter Pan"	3 aule 1 palestra 1 aula computer e biblioteca per bambini 1 cucina 1 refettorio 1 aula accoglienza 2 locali servizi igienici piano superiore 1 locale servizi igienici primo piano	Giardino attrezzato con giochi	1 macchina fotografica digitale 1 fotocopiatrice 1 computer 1 videoproiettore e schermo 2 stampanti 1 scanner 1 masterizzatore 1 televisione 1 radioregistratore portatile con lettore CD 1 episcopio 1 telecamera 1 lettore DVD	
Barbara "Arcobaleno"	1 aula sezione 1 aula attività laboratorio 1 aula multimediale e piscina palline 1 salone per attività didattiche 1 refettorio 1 cucina 2 locali servizi igienici 1 palestra per attività motorie	Giardino attrezzato con giochi	1 macchina fotografica 1 televisore 1 lettore DVD (donazione BCC Ostra Vetere) 1 computer 1 attrezzatura palestra 1 piscina psicomotoria (donazione da genitori e BCC Ostra Vetere) 1 stampante donata dai genitori	

SCUOLE PRIMARIE				
Plesso	Spazi interni	Spazi esterni	Risorse strumentali	Fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali
Ostra "Crocioni"	11 aule 8 locali servizi igienici 1 piccola palestra 2 locali servizi igienici 12 spogliatoi 1 locale per attrezzi 3 atri 2 ripostigli 1 aula insegnanti 1 refettorio 1 aula biblioteca 1 aula inglese 1 aula scienze/arte 1 aula lettura/gruppi 1 laboratorio informatica	Cortile	1 sintolettore philips 11 computer in rete locale 5 stampanti 1 scanner 1 sistema wireless 1 videoproiettore 1 videocamera 1 fotocamera digitale 6 LIM con notebook e videoproiettore 2 televisori 1 videoregistratore 1 lettore DVD 4 radiolettori cd portatili 6 notebook 1 amplificatore	5 LIM con notebook e videoproiettore Arredo per laboratorio scienze/arte(tavoli, sedie, armadi+arredo specifico per i due tipi di attività) Arredo per aula di lettura: tappetini, banchi, sedie 4 radiolettori cd portatili
Pianello "Don Morganti"	5 aule 1 piccola palestra 1 aula computer - audiovisivi 1 biblioteca 5 locali servizi igienici 2 ripostigli	Giardino attrezzato con rete per pallavolo	8 computer collegati in rete 3 stampanti 1 scanner 6 videoproiettore 6 LIM 1 televisore 1 antenna parabolica 1 lettore DVD 1 stereo 1 fax 2 lettori CD portatili 1 maxischermo a scomparsa	2 LIM Ampliamento laboratorio di informatica con 5 nuovi pc Allestimento aula polivalente: 2 pc, 1 portatile, 1 braccio per videoproiettore più schermo, 4 casse stereo, rete LAN, 2 armadi per biblioteca
Barbara "Fiorini"	5 aule aula inglese/multimediale/ biblioteca aula scienze aula computer 3 locali servizi igienici 1 ripostiglio 1 palestra	Cortile giardino attrezzato con giochi	8 computer in rete 7 pc portatili 1 fotocopiatrice 3 stampanti 2 scanner 4 LIM 1 lavagna luminosa 1 videoregistratore con DVD 1 modem 1 fax 1 rete internet 1 impianto hi-fi 1 TV color e 1 decoder 1 antenna parabolica 1 videocamera digitale 2 macchina fotografica 1 web cam 5 radioregistratore	3 LIM Allestimento laboratorio di lettura: arredi, tappeti e cuscini Allestimento aula multifunzionale: 2 tavoli da 8, scaffali bassi, tappeti, 6 postazioni con pc

SCUOLA SECONDARIA I GRADO "MENCHETTI"				
Piano	Spazi interni	Spazi esterni	Risorse strumentali	Fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali
Piano seminterrato	1 aula arte 1 aula musica 1 spogliatoio 1 palestra 3 locali servizi igienici 1 atrio	Cortile parcheggio	1 fotocopiatrice 10 LIM 2 fotocamere digitali 10 computer in rete + 2 stampanti + 2 scanner + 1 videoproiettore 1 pc comprensivo di video V7 e scanner + stampante 1 sistema wireless 1 pc + stampante 1 portatile + 1 videoproiettore 1 televisore + 1 videoregistratore 2 lettori DVD 1 impianto stereo 1 tastiera elettronica 5 lettori CD 1 microscopio 2 videocamere digitali 9 pc portatili per registro elettronico 3 TV digitali 1 impianto mixer	Rinnovo e ampliamento laboratorio informatica Allestimento laboratorio di scienze
Piano rialzato	3 aule scolastiche 1 aula professori 2 locali a uso dei docenti 1 ripostiglio 3 locali servizi igienici 3 locali a uso uffici			
Primo Piano	6 aule scolastiche 1 laboratorio di informatica 1 biblioteca 3 locali servizi igienici 2 locali ad uso aula speciale			

AZIONI COERENTI CON IL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE (PNSD)

Il PNSD, adottato con il D.M. n. 851 del 27/10/2015, prevede tre direttrici di attività per le scuole:

- miglioramento dotazioni hardware
- attività didattiche
- formazione degli insegnanti.

In ordine alle linee guida sopra richiamate, sono state avviate le seguenti "azioni coerenti con il PNSD":

- individuazione e iscrizione sulla piattaforma del MIUR dell'"animatore digitale"; nello specifico è stato individuato l'insegnante che da parecchi anni svolge il compito di Funzione Strumentale per le tecnologie;
- progettazione e realizzazione nel prossimo triennio di specifici interventi formativi mirati a sviluppare le competenze digitali dei docenti e del personale di segreteria, oltre che a stimolare l'innovazione didattica;
- formulazione di un piano di acquisti di Lavagne Interattive Multimediali per completare la dotazione in tutte le classi di scuola primaria e secondaria di primo grado;

- costituzione di un gruppo di lavoro per partecipare all' "Avviso pubblico rivolto alle istituzioni scolastiche statali per la realizzazione di ambienti digitali – Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale (PON) Per la scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento 2014-2020" e agli avvisi che saranno successivamente pubblicati dal MIUR;
- creazione di ambienti di apprendimento per la didattica digitale integrata (aule "aumentate" dalla tecnologia – laboratori mobili).

Capitolo 2

CENTRALITA' DELL'APPRENDIMENTO E CURRICOLO DI SCUOLA

RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE (RAV)

In base a quanto stabilito dalla Circolare applicativa sul sistema di valutazione triennale, lo scorso anno scolastico è stato chiesto ai singoli Istituti di elaborare un **Rapporto di Autovalutazione (RAV)** per individuare priorità strategiche e i relativi obiettivi di miglioramento.

A tal fine, il nostro Istituto ha costituito un'unità di autovalutazione, composta dal Dirigente Scolastico, dal docente referente della valutazione e da cinque docenti con adeguata professionalità individuati dal Collegio dei docenti.

Il nucleo interno di valutazione ha esaminato i dati presenti sulla piattaforma online, riservata ad ogni scuola e disponibile a partire da gennaio 2015.

Nei mesi di gennaio e febbraio 2015 l'Istituto ha provveduto all'inserimento dei dati di sua competenza e a fine di marzo gli stessi dati sono stati restituiti con valori di riferimento esterni (benchmark).

Da marzo a giugno 2015 l'Istituto, sulla base dei vari dati e dei benchmark di riferimento, ha continuato nel processo di elaborazione del RAV. Al fine poi di compiere un'operazione trasparente, il RAV è stato pubblicato il 3 novembre 2015 sul portale "Scuola in chiaro" e sul sito dell'istituzione scolastica.

Di seguito si riporta la sezione finale del RAV nella quale sono evidenziati priorità e traguardi alla base del Piano di Miglioramento.

INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

Priorità e traguardi.

<i>Esiti degli studenti :</i>	risultati scolastici
<i>Descrizione della priorità:</i>	ridurre in maniera significativa il numero dei voti di consiglio attribuiti agli alunni della scuola secondaria di primo grado
<i>Descrizione del traguardo:</i>	ridurre del 30% il numero degli alunni ammessi con voto di consiglio, mantenendo invariato l'andamento delle ammissioni alle classi successive.

Motivazione della scelta delle priorità.

Anche se la valutazione attribuita all'area relativa ai risultati scolastici è da considerare positiva, si ritiene di individuare quale priorità strategica dell'istituto un aspetto che non è stato possibile comparare con dati territoriali, in quanto è ricavato da un indicatore interno, costituito dal numero dei voti di consiglio attribuito al termine dell'anno scolastico dai consigli di classe della scuola secondaria di primo grado. Sulla base dei dati esaminati emerge che nell'a.s. 2013-2014 gli alunni ammessi alla classe successiva/esame di stato con voto di consiglio sono stati 41 su un totale di 178, pari al 23% del totale.

OBIETTIVI DI PROCESSO

<i>Area di processo.</i>	inclusione e differenziazione
<i>Descrizione dell'obiettivo di processo:</i>	progettare interventi mirati di recupero e potenziamento, riorganizzando l'attività didattica in orario curricolare in due/tre settimane.

Come gli obiettivi di processo possono contribuire al raggiungimento delle priorità.

L'obiettivo indicato concorre al raggiungimento delle priorità e dei traguardi individuati, attraverso la riorganizzazione periodica dell'attività didattica nelle scuole primarie e secondaria di I grado nell'Istituto. Tale riorganizzazione comporterà la costituzione di gruppi di livello di alunni di classi

diverse, consentendo per alcuni attività di recupero delle conoscenze di base delle discipline, per altri attività di potenziamento finalizzate alla valorizzazione delle attitudini personali e all'orientamento. In entrambi i casi verranno attivati interventi per riflettere in modo consapevole sulle diverse strategie relative al metodo di studio, al fine di migliorare gli apprendimenti disciplinari.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il Piano di Miglioramento, come previsto dalla Direttiva n° 11 del 2014, è parte di un processo valutativo che deve coinvolgere in modo "attivo e responsabile" le scuole, al fine di consentire a ciascuna istituzione scolastica la possibilità di "regolare il proprio servizio educativo".

Ogni scuola, infatti, per essere efficiente ed efficace, non può prescindere dalla progettazione di un Piano di Miglioramento, delineato in rapporto ai problemi emersi, alle loro ipotesi risolutive, alla messa in atto di strategie possibili e costruito in base al principio di fattibilità.

Per queste ragioni il Piano di miglioramento è stato predisposto in seguito ai risultati emersi da una dettagliata analisi di autovalutazione, effettuata durante lo scorso anno scolastico attraverso l'elaborazione del Rapporto di Autovalutazione (RAV) da parte del Dirigente Scolastico e di un gruppo di docenti rappresentativi dei diversi ordini di scuola. Questa puntuale disamina, che ha investito i diversi settori in cui opera l'istituzione scolastica, ha offerto l'occasione di riflettere su quelli che sono i punti di forza e i punti di debolezza della nostra scuola. Il Nucleo interno di valutazione ha di seguito individuato l'area di maggiore criticità su cui operare e sulla cui base progettare il piano di miglioramento, che, come previsto dal Ministero dell'Istruzione, deve riguardare gli esiti degli studenti. Si è ritenuto di particolare significatività il numero di voti di consiglio assegnati nella Scuola Secondaria di primo grado anche nelle discipline orali, come si evince dalla seguente tabella.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "MENCHETTI" SCRUTINI FINALI - A.S. 2013/2014 AMMISSIONE CON VOTO DI CONSIGLIO

ALUNNI				
alunni ammessi con voto di consiglio	classi prime n.	classi seconde n.	classi terze n.	TOTALE n.
	9	20	12	41
di cui:				
1 disciplina	2	8	3	13
2 discipline	1	6	3	10
3 discipline	6	2	3	11
4 discipline		4	3	7
DISCIPLINE				
discipline con voto di consiglio	classi prime n.	classi seconde n.	classi terze n.	TOTALE n.
Italiano	1	1	3	5
Inglese	4	7	1	12
Francese	2	7	4	13
Tedesco	0	4	2	6
Storia	4	8	4	16
Geografia	2	2	2	6
Matematica	3	6	8	17

Scienze	3	4	5	12
Tecnologia	0	0	0	0
Musica	3	2	0	5
Arte	0	0	1	1
ed.fisica	0	1	0	1
IRC	0	0	0	0
Comportamento	0	0	0	0
TOTALE	22	42	30	94
di cui:	n.	n.	n.	n.
voto proposto dal docente 4	0	5	2	7
voto proposto dal docente 5	22	37	28	87

È stata, pertanto, individuata come priorità strategica dal nostro Istituto la riduzione in modo significativo del numero dei voti di consiglio attribuiti agli alunni della Scuola Secondaria di I grado. Tale priorità pone come traguardo triennale la riduzione del 30% degli alunni ammessi con voto di consiglio, mantenendo invariato l'andamento delle ammissioni alle classi successive.

L'obiettivo di processo si concretizza nel progettare interventi mirati di recupero e di potenziamento, riorganizzando l'attività didattica in orario curricolare in alcuni periodi dell'anno scolastico.

Il suddetto obiettivo concorre al raggiungimento delle priorità e dei traguardi individuati, attraverso la riorganizzazione periodica dell'attività didattica nelle Scuole Primarie e Secondaria di I grado dell'istituto. Tale riorganizzazione comporterà la costituzione di gruppi di livello di alunni di classi diverse, consentendo per alcuni attività di recupero delle conoscenze di base delle discipline, per altri attività di potenziamento, finalizzate alla valorizzazione delle attitudini personali e all'orientamento. In entrambi i casi verranno attivati interventi per riflettere in modo consapevole sulle diverse strategie relative al metodo di studio, al fine di migliorare gli apprendimenti disciplinari

Le scelte operate in questa direzione sono state oggetto di una strutturazione progettuale, di una osservazione e di una selezione degli elementi, capaci di orientare prescrittivamente i comportamenti individuali e di gruppo all'interno dell'istituzione scolastica. Per fare in modo che il Piano sia coerente con gli obiettivi prefissati, è stato necessario innanzi tutto riflettere sulle scelte educative, didattiche e organizzative da mettere in gioco, considerandoli non separatamente ma in modo sistemico.

I docenti coinvolti devono, pertanto, effettuare un'attenta pianificazione, nella quale stabilire procedure che tengano conto della definizione degli obiettivi e delle varie fasi di lavoro, dei risultati attesi, dell'indicazione dei soggetti, dei compiti, dei tempi, dell'analisi dei vincoli e delle risorse da reperire e da impiegare. Diventa, quindi, senz'altro prioritario progettare e lavorare nell'ottica di una condivisione più ampia possibile. In particolare i membri del gruppo di lavoro preposto al piano di miglioramento hanno anche il compito di negoziare e mediare nelle varie fasi di progettazione e nella successiva fase di verifica.

Come indicato nella suddetta direttiva è necessario prevedere, nell'ottica della trasparenza, opportune modalità di comunicazione, in modo da dare a tutti gli "stakeholder " (portatori d'interesse: studenti, genitori, insegnanti, ecc.) la possibilità di conoscere agevolmente quelli che sono i soggetti incaricati ad agire, le attività progettate e avviate, il loro andamento, i documenti elaborati.

In questo modo tutti gli interessati vengono messi nella condizione di verificare e valutare i risultati ottenuti in relazione al piano di miglioramento posto in essere.

Per questa ragione si ritiene di fondamentale importanza stabilire degli indicatori, come la pertinenza (l'attività deve riguardare aspetti effettivamente importanti e non disperdere le risorse su aspetti secondari e non problematici), l'utilità (l'attività deve essere finalizzata al miglioramento della funzionalità della scuola) e la scientificità (ogni processo deve avere una base di dati e informazioni esatti che si configura come una vera e propria attività di autoanalisi).

Tutto ciò richiede, oltre alla capacità di progettazione, una diffusa responsabilizzazione, poiché soltanto così la scuola può consolidare la propria natura di luogo in cui l'apprendimento di conoscenze, abilità e competenze avviene intenzionalmente e in modo progettuale e non casuale ed estemporaneo.

SCHEMA DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO 2016/2019

I ANNO (2016/2017) - Obiettivo 1

II ANNO (2017/2018) - Obiettivo 1

III ANNO (2018/2019) - Obiettivo 1

PRIORITÀ	Ridurre in maniera significativa il numero dei voti di consiglio attribuiti agli alunni della Scuola Secondaria di I grado.
TRAGUARDO	Ridurre del 30% il numero degli alunni ammessi con voto di consiglio, mantenendo invariato l'andamento delle ammissioni alle classi successive.
OBIETTIVO DI PROCESSO	1) Progettare interventi mirati di recupero e potenziamento, riorganizzando l'attività didattica in orario curricolare in alcuni periodi dell'anno scolastico.
AZIONI PREVISTE	<ul style="list-style-type: none"> • Costituzione di gruppi di livello a classi aperte. • Individuazione delle discipline che saranno oggetto di intervento di recupero e potenziamento: Italiano, Storia, Geografia, Matematica, Scienze, Inglese, Francese e Tedesco. • Utilizzo di approcci metodologici condivisi e di strategie didattiche laboratoriali. • Programmazione degli interventi per dipartimenti disciplinari. • Costituzione di gruppi di lavoro disciplinari per riflessioni e confronto sulle strategie didattiche utilizzate per favorire l'acquisizione negli alunni del metodo di studio (II anno).
SOGGETTI RESPONSABILI DELL'AZIONE	Docenti di Scuola Primaria e Secondaria delle discipline interessate, docenti di sostegno e docenti dell'organico di potenziamento.
TEMPI DI ATTUAZIONE	Intero anno scolastico, prevedendo almeno un intervento a quadrimestre.
RISULTATI ATTESI PER CIASCUNA AZIONE	Realizzare tutte le azioni previste con il coinvolgimento della maggior parte dei docenti.
STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE	Raccolta di prospetti organizzativi finalizzati a documentare l'attività svolta.

III ANNO (2018/2019) – Obiettivo 2

PRIORITÀ	Ridurre in maniera significativa il numero dei voti di consiglio attribuiti agli alunni della Scuola Secondaria di I grado.
TRAGUARDO	Ridurre del 30% il numero degli alunni ammessi con voto di consiglio, mantenendo invariato l'andamento delle ammissioni alle classi successive.
OBIETTIVO DI PROCESSO	2) Progettare e realizzare attività finalizzate all'acquisizione di un efficace metodo di studio che rispetti gli stili cognitivi di ogni alunno.
AZIONI PREVISTE	<ul style="list-style-type: none">• Progettare e realizzare percorsi di autoformazione coerenti con l'obiettivo di processo programmato.• Corsi di formazione per i docenti sulla metacognizione• Attività in classe utilizzando strategie metodologiche condivise.
SOGGETTI RESPONSABILI DELL'AZIONE	Docenti di Scuola Primaria e Secondaria di Storia, Geografia, Scienze, Arte e Musica, docenti di sostegno e docenti dell'organico di potenziamento.
TEMPI DI ATTUAZIONE	Intero anno scolastico.
RISULTATI ATTESI PER CIASCUNA AZIONE	Realizzare tutte le azioni previste con il coinvolgimento della maggior parte dei docenti.
STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE	Raccolta di prospetti organizzativi finalizzati a documentare l'attività svolta.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

DOCENTI

Il POF, sulla base della normativa vigente, deve anche individuare "la programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario" (art.1 – comma 12 Legge 107/2915). La stessa Legge prevede che la formazione dei docenti di ruolo è obbligatoriamente permanente e strutturale. L'obbligatorietà della formazione si esplica nell'ambito degli adempimenti connessi con la funzione docente.

Tenuto conto delle iniziative degli anni precedenti, della nota del MIUR del 08/01/2016 relativa a "Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale", degli obiettivi di miglioramento, degli indirizzi del Dirigente Scolastico e delle prescrizioni normative, si determina che il piano di formazione deve:

- A) considerare prioritaria la partecipazione di un numero ampio di docenti dell'Istituto alle azioni nazionali sui temi strategici individuati;

B) privilegiare le attività interne all'istituto, che consentono lo sviluppo di un linguaggio comune fra i docenti;

C) avere come filoni prioritari di formazione:

- il completamento dei percorsi relativi alla didattica per competenze;
- lo sviluppo di competenze nella didattica inclusiva (a titolo di esempio: metodologie attive e cooperative, gestione delle classi eterogenee, sviluppo di competenze per allievi BES, insegnamento dell'italiano per lo studio, gestione degli allievi ADHD, ecc);
- l'innovazione didattica;
- lo sviluppo di competenze digitali nei docenti ;
- la formazione relativa alla sicurezza, anche per far fronte agli obblighi di formazione di cui al D.Lgs 81/2008;
- il miglioramento delle strategie didattiche per sviluppare le competenze degli alunni relative all'acquisizione di un efficace metodo di studio.

Ogni docente è impegnato a certificare a fine anno almeno 10 ore di formazione, oppure 30 ore nel triennio di validità del PTOF.

La scuola è impegnata a costruire progressivamente un sistema di autovalutazione della formazione, di validazione delle esperienze svolte, di sistemazione degli esiti verificati in un portfolio personale del docente che si arricchisce progressivamente nel corso del triennio del piano formativo di Istituto e di quello nazionale.

Il piano viene annualmente approvato dal Collegio dei Docenti, in base all'articolo 66 del CCNL con riferimento al Contratto Collettivo Nazionale Integrativo e al Contratto Regionale concernenti la formazione del personale docente e A.T.A..

Nel prossimo triennio si prevede la prosecuzione delle seguenti iniziative di formazione.

ATTIVITA' DI FORMAZIONE IN RETE

DIDATTICA DELLA MATEMATICA – M.I.R.

Il progetto di ricerca è realizzato in rete con altri istituti scolastici del territorio.

Al percorso formativo partecipano insegnanti dell'Istituto. I docenti approfondiscono diversi aspetti della matematica, mettono a punto strategie più efficaci, nuove ed originali, cercano percorsi interdisciplinari e progettano le attività da realizzare nelle classi, nell'ottica di un curriculum verticale, dalla scuola dell'Infanzia alla scuola Secondaria di 1° Grado, sulla base delle Indicazioni Nazionali per il Curriculum.

Il lavoro viene supportato dalla formazione condotta da docenti universitari esperti in didattica della matematica e dal gruppo RSDDM (Ricerca e Sperimentazione in Didattica della Matematica) dell'Università di Bologna.

DIDATTICA DELLA STORIA

Il percorso formativo è realizzato in rete con altri istituti scolastici del territorio. Si svolge attraverso la metodica della ricerca-azione e prevede incontri di formazione con esperti e lavori di gruppo per l'approfondimento e la riflessione metodologica e disciplinare. Partecipano docenti di scuola primaria e docenti di Scuola Secondaria di I grado.

LA CULTURA DELLA QUALITÀ – AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO : RETE AU.MI.RE.

Si tratta di una iniziativa in ambito regionale promossa dall'USR Marche, dalla regione Marche e

dalla rete AU.MI.RE. costituita presso l'Istituto Comprensivo Statale Via Tacito di Civitanova Marche per favorire la Qualità del Sistema di Istruzione della Regione Marche. Tale accordo di rete ha valore triennale (2014/2015 – 2015/5016 – 2016/2017).

Finalità:

- Avviare e/o consolidare la cultura e le pratiche autovalutative
- Avviare percorsi operativi di riflessione sistematica sulla propria azione formativa
- Mettere a punto un modello formativo regionale in relazione con l'elaborazione del RAV
- Potenziare l'impiego delle risorse on-line per le attività formative, la documentazione ed il confronto
- Avviamento progetti di miglioramento delle pratiche didattiche

SCUOLA ESTIVA DI ARCEVIA

Ha lo scopo di valorizzare esperienze e competenze didattico-scientifiche per l'insegnamento della storia. Scuola capofila: Istituto Comprensivo Arcevia.

Nel corso del triennio sarà sempre possibile aderire e promuovere ulteriori iniziative di formazione in rete con altri istituti.

PARTECIPAZIONE A INIZIATIVE DI FORMAZIONE ESTERNE

I Docenti possono aderire a iniziative di formazione proposte dall'Amministrazione Scolastica, dall'Università, da altri Istituti scolastici e da Enti autorizzati.

PERSONALE A.T.A.

Per il personale A.T.A. sono previsti:

- formazione obbligatoria in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro destinata agli addetti al SPP e al RLS;
- interventi formativi per il personale assegnato alla prevenzione incendi e al primo soccorso;
- attività formativa specifica per profili tramite piattaforma SIDI;
- sviluppo delle competenze digitali nel personale dell'ufficio della Dirigenza Scolastica.

Saranno programmate e realizzate anno per anno attività di formazione coerenti con il piano triennale così come determinato nei punti A-B-C.

BISOGNI FORMATIVI DEGLI ALUNNI

Da un'attenta osservazione della realtà socio-culturale e degli alunni delle singole scuole, emergono **bisogni formativi** di particolare rilevanza che costituiscono il punto di partenza della progettualità delle scuole, sia curricolare che extracurricolare:

1. *compensazione delle difficoltà di apprendimento e di comportamento che si manifestano in modo sempre più consistente;*
2. *miglioramento delle relazioni positive fra coetanei, per creare un clima positivo nell'ambito scolastico;*
3. *sviluppo del senso di responsabilità e solidarietà, in coerenza con i principi della educazione alla cittadinanza;*
4. *integrazione degli alunni stranieri immigrati e valorizzare l'apporto delle culture di provenienza;*
5. *potenziamento delle competenze nella comunicazione e nell'espressione orale, anche arricchendo il proprio patrimonio lessicale;*
6. *sviluppo della creatività come mezzo per esprimere la propria originalità in una società che si trasforma velocemente e che tende ad omologare;*
7. *potenziamento delle capacità autonome di apprendimento e di studio;*
8. *accoglimento delle richieste delle famiglie e del territorio di ampliamento dell'offerta formativa;*
9. *promozione dell'utilizzo consapevole e motivato delle tecnologie informatiche;*
10. *acquisizione della consapevolezza che l'ambiente va rispettato e migliorato in quanto patrimonio di tutti.*

FINALITÀ GENERALI

Dall'integrazione degli Indirizzi del Dirigente Scolastico, dei bisogni emersi dal territorio di appartenenza e delle Indicazioni per il curricolo per la scuola dell'infanzia e per il primo ciclo d'istruzione **la Scuola si impegna a realizzare**, in orario curricolare ed extracurricolare, la propria attività ordinaria, attenendosi alle seguenti finalità generali, da considerare come impegno ineludibile dell'Istituzione scolastica nei confronti dei propri alunni.

1. **“L'ambiente di apprendimento”**

Creare situazioni formative in condizioni di serenità e benessere, dove l'alunno possa sperimentare il dialogo, il rispetto reciproco, il valore dell'ascolto. Incoraggiare l'aiuto vicendevole, le forme di collaborazione e di interazione tra gli alunni. Utilizzare strategie didattiche inclusive. Contrastare tutte le manifestazioni di bullismo e cyberbullismo con interventi mirati e articolati.

2. **“Educare alla cittadinanza”**

Sviluppare le capacità di cooperare, essere solidali, inserirsi nella società con spirito critico e consapevole di fronte alla complessità e ai mutamenti, nel rispetto della democrazia e della dignità dell'uomo. Promuovere l'autonomia di pensiero degli allievi.

3. **“Alfabetizzazione culturale”**

Incoraggiare e orientare l'alunno a gestire la propria esperienza motoria, emotiva e razionale per acquisire conoscenze e abilità necessarie alla sua crescita cognitiva e allo sviluppo di competenze disciplinari e trasversali, come previsto dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea nella Raccomandazione del 2006, “Relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente”. Acquisire la capacità di sapersi orientare nella complessità dei sistemi simbolici e culturali. Offrire occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base.

Favorire l'acquisizione degli strumenti di pensiero necessari per apprendere e selezionare le informazioni.

4. "Successo scolastico di tutti"

Valorizzare gli stili individuali di apprendimento e permettere agli alunni di qualsiasi provenienza e situazione (diversità, disabilità, o di svantaggio), di conquistare la consapevolezza delle proprie capacità e la maturazione della propria identità. Personalizzare e individualizzare il processo di insegnamento/apprendimento.

5. "Rapporti con il territorio"

Valorizzare il territorio nelle sue tradizioni locali, risorse sociali, storiche e culturali.

6. "Rispetto dell'ambiente"

Assumere consapevolezza che rispettare l'ambiente, conservarlo, impegnarsi a migliorarlo è un compito imperativo che coinvolge tutti.

7. "Salvaguardia della sicurezza"

i comportamenti più adeguati per la salvaguardia della sicurezza propria e altrui, in condizioni ordinarie e straordinarie di pericolo.

8. "Continuità e orientamento"

Progettare iniziative di continuità del percorso formativo dai 3 ai 14 anni per favorire lo sviluppo integrale dell'alunno. In stretta collaborazione con la famiglia aiutare lo studente a capire se stesso, a prendere consapevolezza delle proprie potenzialità e risorse, al fine della conoscenza di sé per sapersi orientare nelle scelte del proprio percorso formativo.

PROGETTAZIONE EDUCATIVA

La **programmazione educativa** elaborata dai docenti tiene conto delle esigenze degli alunni, delle famiglie, della realtà socio – culturale del territorio.

Il processo educativo si caratterizza nel progettare **percorsi adatti e significativi per i singoli allievi, tenendo conto della singolarità e complessità di ogni persona, della sua identità nelle varie fasi di sviluppo e di formazione.**

La Scuola, quindi, si pone nella sua specificità come istituzione che ha la funzione di:

- *assicurare il successo formativo a tutti gli alunni, inteso come "pieno sviluppo della persona umana";*
- *maturare la disponibilità al rapporto di collaborazione con gli altri, per contribuire alla realizzazione di una società migliore;*
- *potenziare le capacità individuali per formare personalità autonome, creative e riflessive, in uno sviluppo armonico ed integrale della persona;*
- *promuovere il successo formativo, prevenendo fenomeni di dispersione scolastica e garantendo pari opportunità educative e formative;*
- *sollecitare tutte le capacità di un individuo, specialmente di coloro che sono "diversamente abili", valorizzando tutte le risorse disponibili per incoraggiare e promuovere progetti di sviluppo equilibrato;*
- *promuovere il valore delle culture diverse per sviluppare rispetto e solidarietà;*
- *favorire l'orientamento scolastico permettendo all'alunno di conoscere, sperimentare e sviluppare le proprie potenzialità;*
- *far comprendere il valore della memoria storica e delle tradizioni locali;*
- *sviluppare le competenze chiave di cittadinanza.*

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

ALLEGATO A al REGOLAMENTO di ISTITUTO
Parte integrante della Delibera n. 67 del 01/10/2008

Scuola Secondaria 1° grado "MENCHETTI" di OSTRÀ

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Il Patto Educativo di Corresponsabilità è un documento in cui scuola e famiglia, analizzate le esigenze e le aspettative di entrambe, stabiliscono una serie di accordi: per costruire relazioni di rispetto, fiducia, collaborazione; per sviluppare senso di responsabilità e impegno reciproci e per ottenere risultati migliori con gli alunni.

OBIETTIVI

- **Rendere espliciti i diritti e i doveri di tutti i soggetti che partecipano al processo di insegnamento e di apprendimento al fine di favorirne la reciproca comprensione e la collaborazione fra le parti;**
- **contribuire allo sviluppo del reciproco senso di responsabilità e impegno;**
- **promuovere relazioni interpersonali corrette e rispettose delle diversità e dei ruoli;**
- **favorire la definizione e la condivisione fra Istituto e famiglia dei risultati attesi dell'alunno al termine del percorso scolastico.**

MODALITA'

La scuola predispone il modello di Patto Educativo di Corresponsabilità (di seguito PEC) che viene proposto ai genitori, di norma, al momento dell'iscrizione.

Per il primo anno viene trasmesso tramite gli studenti e restituito firmato da uno o entrambi i genitori e dallo studente.

Il PEC chiama in causa tre parti: scuola, alunni e genitori.

La scuola e i docenti si impegnano a:

1. **spiegare all'inizio di ogni anno scolastico le attività didattiche ed educative del Piano dell'Offerta formativa (POF) di Istituto che impegneranno l'alunno durante l'intero anno scolastico e le norme comportamentali che l'alunno dovrà rispettare (attraverso la lettura attenta del Regolamento d'Istituto e dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti);**
2. **comprendere i bisogni formativi (disciplinari ed educativi) del gruppo classe e dei singoli alunni, per progettare e programmare la propria offerta formativa in base alla situazione iniziale della classe;**
3. **motivare gli alunni all'apprendimento, aiutandoli a scoprire e a valorizzare le proprie capacità e attitudini, spiegando loro il percorso formativo che devono compiere;**
4. **seguire e aiutare gli alunni nel lavoro e sviluppare forme di apprendimento collaborativo tra i compagni; stabilire un clima sereno e di fiducia reciproca che consenta a tutti di lavorare al meglio delle proprie potenzialità, nonché di risolvere positivamente i conflitti e rispettare le diversità;**

rispettare i ritmi e i modi individuali di apprendimento e, nei limiti del possibile, variare la metodologia, le tecniche di insegnamento e di comunicazione, per permettere a tutti gli alunni di raggiungere i risultati previsti;

5. presentare le attività, i contenuti, le metodologie, gli strumenti di verifica di ogni singola disciplina;
6. presentare i criteri di valutazione, approvati dal Collegio dei docenti e formulati nel POF d'Istituto; favorire l'autocorrezione e l'autovalutazione attraverso la comunicazione delle valutazioni ottenute nelle prove di verifica;
7. dare consegne chiare e precise, verificare lo svolgimento dei compiti utilizzando il momento della correzione come occasione formativa;
8. intervenire con la necessaria fermezza, per affermare il rispetto delle persone e delle cose, e per far osservare le norme della vita comunitaria stabilite all'interno del Regolamento d'Istituto;
9. verificare costantemente la presenza degli alunni, controllare le giustificazioni delle assenze, aggiornando puntualmente il registro di classe e il registro personale e comunicando alla famiglia eventuali presumibili assenze "sospette";
10. verificare periodicamente il rispetto degli impegni reciproci, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmati (efficacia del proprio intervento), i risultati conseguiti rispetto alle risorse impiegate;
11. instaurare una relazione corretta e il giusto rapporto con gli alunni e i genitori, nel rispetto assoluto della privacy, per evitare, o limitare, fraintendimenti e incomprensioni;
12. praticare uno stile di rispetto, ascolto e confronto reciproco nel colloquio con i genitori, nello spirito della ricerca di strade comuni per risolvere eventuali difficoltà.

I genitori si impegnano a:

1. prendere attenta visione del POF e del Regolamento di Istituto; per quel che riguarda la Scuola Secondaria di I grado, il Regolamento declina, in base alle specifiche esigenze della scuola, i principi fissati dal nuovo Statuto delle Studentesse e degli Studenti che in particolare individua delle sanzioni disciplinari più rigorose.
2. responsabilizzare i propri figli verso gli impegni scolastici, i doveri e le norme di vita comunitaria stabiliti all'interno del Regolamento di Istituto;
3. partecipare costantemente e attivamente alle assemblee dei genitori;
4. partecipare agli incontri scuola-famiglia, sia in forma di ricevimento generale con tutti i docenti, sia in forma di colloquio individuale secondo l'orario di ricevimento dei singoli docenti affisso all'albo della scuola e comunicato alle famiglie, o tutte le volte che la scuola o la famiglia ne ravvisino la necessità;
5. sostenere e aiutare la comunità scolastica;
6. prendere conoscenza della progettazione educativa e didattica della classe;
7. parlare con i propri figli delle attività svolte a scuola e collaborare in forma costruttiva con l'azione dei docenti;
8. favorire l'autonomia personale dei figli, aiutandoli nell'organizzazione personale;
9. prendere visione e firmare comunicazioni scritte sul diario e giustificare per iscritto ogni assenza sul libretto scolastico;

garantire un controllo costante dello zaino e porre attenzione al materiale non necessario e/o vietato;

10. praticare uno stile di rispetto, ascolto e confronto reciproco nel colloquio con i docenti, nello spirito della ricerca di strade comuni per risolvere eventuali difficoltà;
11. instaurare una relazione corretta e il giusto rapporto con il Dirigente Scolastico, con i docenti, con gli altri genitori e alunni, e con tutto il personale della scuola;
12. far capire ai figli che i provvedimenti disciplinari che la scuola adotterà nei confronti degli alunni hanno finalità educativa per far comprendere l'errore ed evitare che esso non sia più commesso in futuro, e mirano al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino dei rapporti corretti all'interno della comunità scolastica;
13. risarcire i danni che i figli abbiano recato alla struttura della scuola, alle attrezzature, al materiale didattico;
14. vigilare sulla puntualità di ingresso a scuola.

Gli alunni si impegnano a:

1. essere puntuali, frequentare regolarmente le lezioni e assolvere costantemente gli impegni di studio;
2. avere nei confronti del Dirigente Scolastico, dei docenti, di tutto il personale scolastico e dei loro compagni il massimo rispetto;
3. mantenere un comportamento corretto e rispettoso delle norme disciplinari stabilite all'interno del Regolamento di Istituto;
4. osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dal Regolamento di Istituto;
5. utilizzare correttamente le strutture, le attrezzature, gli strumenti e i sussidi didattici senza recare danni al patrimonio della scuola;
6. collaborare a rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola;
7. spegnere i telefoni cellulari e gli altri dispositivi elettronici durante la permanenza a scuola;
8. usare un linguaggio consono all'ambiente educativo.

ATTIVITA' CURRICOLARE

La progettazione curricolare mira al **raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze**. Alle singole scuole spetta il compito di predisporre il curricolo all'interno del Piano dell'offerta formativa, traducendo didatticamente gli **obiettivi di apprendimento posti dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'Istruzione**.

Ogni équipe-docente della scuola primaria e ogni consiglio di classe della scuola secondaria di primo grado, stabilisce in modo adeguato contenuti, metodi, strategie didattiche e modalità di valutazione dell'efficacia delle azioni didattiche affinché il suo intervento possa essere percepito da ciascun alunno e dalla sua famiglia importante e significativo. E' necessario considerare vincolanti le decisioni assunte dal Collegio dei Docenti, in particolare i curricoli verticali di istituto, i Criteri Generali per la valutazione degli esiti del processo di insegnamento/apprendimento e l'utilizzo della didattica per competenze. I docenti sono impegnati collegialmente e individualmente, nel rispetto della libertà di insegnamento, a dare attuazione agli indirizzi per le attività didattiche e formative della scuola, comunicati dal Dirigente Scolastico con proprio atto protocollo n. 6569/A02 del 30-11-2015.

In particolare saranno oggetto di costante attenzione gli indirizzi che richiedono: innovazione didattica, documentazione, inclusione, didattica per competenze e certificazione, utilizzo delle tecnologie digitali, attuazione dei principi di pari opportunità, realizzazione condivisa del Piano di Miglioramento.

Nel rispetto delle finalità generali della scuola i due segmenti scolastici dell'Istituto Comprensivo (scuola dell'infanzia e scuola del primo ciclo) perseguono **finalità specifiche** poste in continuità orizzontale (con l'ambiente di vita dell'alunno) e verticale (fra i due segmenti). Il curriculum si articola attraverso i **campi di esperienza** nella scuola dell'infanzia e attraverso le **discipline** nella scuola del primo ciclo d'istruzione.

Nella scuola secondaria l'ora di approfondimento in materie letterarie è destinata all'attività di narrativa, la cui valutazione confluisce nel voto di italiano.

FINALITÀ'

La **SCUOLA DELL'INFANZIA** si pone la finalità di:

1. consolidare l'identità personale :

- *atteggiamenti di sicurezza;*
- *imparare a conoscersi;*
- *sentirsi riconosciuti come persona unica ed irripetibile;*

2. promuovere la conquista dell'autonomia:

- *fidarsi degli altri, saper chiedere aiuto, partecipare;*
- *avere fiducia di sé, portare a termine il proprio lavoro senza scoraggiarsi, godere nel fare da sé;*
- *esprimere con linguaggi diversi sentimenti ed emozioni;*
- *comprendere le regole della vita quotidiana, saper negoziare, governarsi;*
- *assumere atteggiamenti sempre più responsabili, partecipare alle attività collaborative, saper esplorare;*

3. sviluppare le competenze:

- *consolidare le capacità sensoriali, percettive, motorie, espressive;*
- *riflettere sulla propria esperienza e saperla descrivere e comunicare con il linguaggio verbale, rievocando, narrando fatti significativi;*
- *organizzare le proprie esperienze attraverso azioni consapevoli, come raggruppare, comprare, contare, ordinare, orientarsi...;*
- *sviluppare la padronanza di trasferire le esperienze ed i saperi in campi diversi da quelli appresi;*

4. promuovere lo sviluppo della cittadinanza:

- *scoprire gli altri;*
- *disponibilità all'interazione costruttiva con gli altri;*
- *interiorizzazione e rispetto dei valori condivisi;*
- *primo riconoscimento dei diritti e dei doveri;*
- *cura di sé, degli altri e dell'ambiente;*
- *sapere gestire il contrasto con il dialogo;*
- *guidare al primo riconoscimento di diritti e doveri.*

La **SCUOLA DEL PRIMO CICLO** si pone la finalità di:

1. promuovere il pieno sviluppo della persona:

- *rimuovere in concorso con altre istituzioni ogni ostacolo alla frequenza;*

- *facilitare l'accesso alle persone con disabilità;*
- *combattere evasione e dispersione;*

2. elaborare il senso della propria esperienza:

- *capire se stessi;*
- *prendere coscienza delle proprie potenzialità e risorse;*
- *imparare a gestire le emozioni;*
- *sviluppare senso di responsabilità;*
- *sviluppare atteggiamenti positivi e pratiche di collaborazione;*
- *promuovere il pensiero analitico e critico;*
- *coltivare la fantasia e il pensiero divergente;*

3. acquisire gli alfabeti di base della cultura:

- *sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose;*
- *acquisire un'approfondita padronanza delle discipline e una articolata organizzazione delle conoscenze;*
- *promuovere l'acquisizione di competenze disciplinari e trasversali;*

4. promuovere la pratica consapevole della cittadinanza attiva:

- *prendersi cura di sé, degli altri e dell'ambiente;*
- *conoscere e rispettare i valori condivisi;*
- *essere capaci di collaborare;*
- *acquisire il senso di legalità e di etica responsabile;*
- *prevenire e contrastare il bullismo, il cyberbullismo e più in generale ogni forma di violenza, promuovendo l'accettazione di ogni diversità: di etnia, di religione, di caratteristiche psicofisiche, di identità di genere.*

CRITERI PER L'ORGANIZZAZIONE DEGLI INSEGNAMENTI – FLESSIBILITA' DIDATTICA

SCUOLA DELL'INFANZIA

I campi di esperienza

Il sé e l'altro	Le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme
Il corpo e il movimento	Identità, autonomia, salute
Immagini, suoni, colori	Gestualità, arte, musica, multimedialità
I discorsi e le parole	Comunicazione, lingua, cultura
La conoscenza del mondo	Ordine, misura, spazio, tempo, natura

Le tre scuole dell'Infanzia dell'Istituto Comprensivo, nel rispetto dei criteri comuni per ciò che riguarda la formazione delle sezioni, considerano le esigenze della propria realtà.

- La Scuola "Biancaneve" è composta da quattro sezioni eterogenee per due fasce d'età.
- La Scuola "Peter Pan" è composta da tre sezioni eterogenee per tre fasce d'età.
- La Scuola "Arcobaleno" è composta da una sezione eterogenea (3-5 anni).

Dopo un periodo iniziale dedicato al Progetto Accoglienza, nelle Scuole dell'Infanzia iniziano le attività didattico – educative.

Organizzazione della giornata

Dalle ore 7.55 alle 9.15/9.30 il tempo è dedicato all'accoglienza degli alunni che avviene nella sala giochi o nelle sezioni per privilegiare la socializzazione. Subito dopo segue il momento della merenda e poi iniziano le attività didattiche. Ogni Scuola privilegia il lavoro nel piccolo e grande gruppo, omogeneo o eterogeneo in base alle finalità educative prefissate.

Il lavoro per gruppi viene facilitato dalla contemporaneità delle insegnanti di sezione.

Dopo le attività didattiche viene prestata attenzione ad uno dei momenti di routines molto importanti (andare in bagno – lavarsi le mani – andare a pranzo) perché altamente educativi per lo sviluppo dell'autonomia e l'interiorizzazione delle regole.

Nel primo pomeriggio viene privilegiato il gioco libero utilizzando i vari ambienti presenti nella scuola (giardino, sala giochi.....) per poi rientrare in sezione e proseguire con le attività laboratoriali.

Dalle ore 15.20 alle 16.00 è il tempo dell'uscita con i genitori o utilizzando gli scuolabus comunali.

Accoglimento dei bambini anticipatari

L'orario sarà esclusivamente antimeridiano, di norma senza mensa, fino al compimento dei 3 anni.

Dopo il compimento dei 3 anni i bambini saranno ammessi alla frequenza per l'orario intero.

La frequenza è subordinata alla presenza di posti e avviene tramite lista di attesa.

I nati nei mesi di gennaio e febbraio sono ammessi alla frequenza a partire dalla metà di ottobre; i nati nei mesi di marzo e aprile sono ammessi alla frequenza dalla metà del mese di gennaio.

ACCOGLIENZA SCUOLE DELL'INFANZIA

MOTIVAZIONI

Entrare nella scuola dell'Infanzia rappresenta per i bambini una tappa importante della loro vita.

La maggior parte di loro si allontana per la prima volta dalla famiglia, fuori dalla propria cerchia ristretta, costituita quasi sempre da volti conosciuti e deve confrontarsi con altri luoghi, tempi, regole, adulti e bambini che hanno valori e abitudini di vita spesso differenti da quelli del proprio ambito familiare. E' un salto notevole rispetto alle proprie abitudini: per il bambino è la conferma della sua crescita, per il genitore significa riconoscere al figlio esigenze relazionali e comunicative più ampie.

L'obiettivo principale dei primi giorni di scuola è costituito dal bisogno di instaurare un clima sereno e rassicurante. E' indispensabile creare un'atmosfera piacevole che dia a tutti la certezza di essere accolti ed amati. Accogliere un bambino è accogliere anche le sue aspettative, i suoi progetti, la sua vita affettiva, costruendo una didattica basata sulla vita reale, sul quotidiano e sulle reali richieste.

E' compito dell'insegnante offrire ai bambini una vasta gamma di stimoli e di messaggi, spingendoli verso gli apprendimenti e le relazioni con serenità, fiducia e curiosità, in un contesto a loro misura, respirando un clima sociale positivo e di ascolto.

E' questo il trampolino di lancio che li proietterà verso gli altri, alla scoperta dell'amicizia e della gioia di vivere insieme. Questi sono i motivi dell'importanza accordata nella nostra pratica educativa all'inserimento del bambino nella scuola dell'infanzia e alla costruzione di un buon rapporto tra i genitori e gli educatori, come condizione propedeutica e facilitante il successivo buon adattamento del bambino nel contesto educativo.

MODALITA' ORGANIZZATIVE

Sulla base dell'esperienza e della propria organizzazione la scuola propone alle famiglie precise modalità per favorire l'inserimento dei bambini:

- invito ai genitori dei nuovi iscritti e ai bambini ad una visita preliminare degli ambienti, nel mese di giugno, per un primo incontro-conoscenza con le insegnanti e per fornire le informazioni sull'organizzazione scolastica;
- formazione delle sezioni a carattere provvisorio per le prime due settimane dall'inizio della scuola;
- assemblea generale docenti-genitori da tenersi nel mese di settembre, prima dell'inizio della scuola, durante la quale verrà presentato un foglio-notizie per conoscere gli interessi dei bambini, le sue abitudini, eventuali problemi. Tale foglio verrà compilato dai genitori e costituirà una traccia per il primo colloquio con le famiglie;
- il tempo di accoglienza avrà la durata di tre settimane. Nei primi giorni di scuola il tempo di permanenza del bambino di tre anni sarà molto flessibile, adeguato ai tempi di ogni singolo.

1^a settimana: la scuola è aperta nel solo turno antimeridiano.

2^a settimana: orario antimeridiano senza mensa per i nuovi iscritti cercando di rispettare i tempi e i modi di ogni singolo bambino. Orario 8.00-16.00 per il gruppo di bambini di 4 e 5 anni. Per agevolare l'inserimento dei bambini di 3 anni si ritiene utile una maggiore compresenza delle insegnanti nel turno antimeridiano e un conseguente accorpamento (ove è possibile) degli alunni delle sezioni nel turno pomeridiano.

A partire dalla 3^a settimana i bambini potranno frequentare l'orario completo (casi particolari saranno affrontati con le famiglie). Particolare attenzione e sensibilità sarà riservata all'inserimento dei bambini con difficoltà, handicap o situazioni problematiche, coinvolgendo negli interventi tutto il personale docente e ausiliario. Anche l'inserimento e l'interazione dei bambini stranieri e di culture diverse sarà affrontato con la giusta sensibilità, evitando qualsiasi discriminazione, ma valorizzando le diversità intese come risorse culturali condivisibili.

FINALITA'

- Attenzione al nuovo e all'ambiente
- Flessibilità di spazi, tempi e situazioni educative
- Attenzione all'assimilazione di regole e di valori, rispettando le diversità di ciascuno
- Osservazione dei comportamenti per aiutare l'inserimento nella scuola

OBIETTIVI

- Superare il distacco dalla famiglia
- Conoscere gli adulti presenti a scuola
- Conoscere gli altri bambini
- Prima conoscenza degli spazi della scuola
- Rivolgersi agli adulti e/o agli altri bambini per fare richieste
- Utilizzare correttamente i servizi igienici e le cose personali
- Avvicinarsi ai giochi e ai materiali della scuola spontaneamente, comprenderne l'uso appropriato
- Partecipare a giochi organizzati
- Adattarsi ai ritmi della giornata scolastica
- Primo approccio alle tecniche espressive più facili (disegno, digito-pittura, incollaggio)

METODOLOGIA

In questo periodo sarà curata particolarmente l'organizzazione strutturale e funzionale degli spazi presentati per fornire risposte adeguate e multidirezionali alle esigenze del singolo e del gruppo. Esse costituiscono una prima e determinante opportunità perché l'impatto con la scuola sia ricco di sicurezza, sollecitante e capace di favorire diverse percorribilità.

VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica degli obiettivi sarà effettuata dagli insegnanti attraverso l'osservazione degli alunni, le conversazioni, i giochi.

Le tre scuole dell'Infanzia, Ostra, Casine e Barbara, hanno realtà diverse tra loro, le insegnanti si riservano per questo di adattare il progetto, valutarne la validità, i risultati ottenuti, le difficoltà incontrate. Le proposte di miglioramento saranno discusse e valutate sia negli incontri collegiali tra docenti, sia nelle successive assemblee dei genitori.

SCUOLA PRIMARIA

Il Collegio dei Docenti ha determinato i criteri per la costituzione degli ambiti disciplinari e la quantificazione (max e min) del monte ore annuale delle discipline:

- rispetto delle aree disciplinari previste dalle Indicazioni per il Curricolo;
- non attribuzione al medesimo docente dell'ambito linguistico e matematico;
- dove possibile attribuzione delle altre discipline anche ad altri docenti dell'équipe pedagogica;
- individuazione di un docente dell'équipe pedagogica con compiti di coordinamento didattico e organizzativo, cosiddetto "prevalente".

Orario min-max delle discipline calcolato su monte ore annuale					
Materia		Classi a tempo ordinario			Classi a tempo pieno
		Crocioni – Don Morganti			Crocioni
		1 [^]	2 [^]	3 [^] -4 [^] -5 [^]	1 [^] -2 [^] -3 [^] -4 [^] -5 [^]
Italiano	ore	7	7	6 o 7	8
Inglese	ore	1	2	3	2 o 3
Storia (Cittadinanza e Costituzione)	ore	2	2	2	2
Geografia	ore	1 o 2	1 o 2	1 o 2	2
Matematica	ore	6	6	6	7
Scienze	ore	1 o 2	1 o 2	1	1.30 o 2
Musica	ore	1 o 2	1 o 2	1	1 o 2
Tecnologia	ore	1	1	1	1.30 o 2
Arte e Immagine	ore	1 o 2	1 o 2	1	2
Educazione Fisica	ore	2	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternativa	ore	2	2	2	2
TOTALE	ore	27	27	27	32.30 + 7.30 mensa

Orario min-max delle discipline calcolato su monte ore annuale				
Materia		Classi a tempo ordinario		
		Fiorini		
		1 [^]	2 [^]	3 [^] -4 [^] -5 [^]
Italiano	ore	7	7	6 o 7
Inglese	ore	1	2	3
Storia (Cittadinanza e Costituzione)	ore	2	2	2
Geografia	ore	1 o 2	1 o 2	1 o 2
Matematica	ore	6	6	6
Scienze	ore	1 o 1.30	1 o 1.30	1 o 1.30
Musica	ore	1 o 2	1 o 2	1
Tecnologia	ore	1 o 1.30	1 o 1.30	1 o 1.30
Arte e Immagine	ore	1 o 2	1 o 2	1
Educazione Fisica	ore	2	2	2
Religione Cattolica o attività alternativa	ore	2	2	2
TOTALE	ore	27.30 + 2.00 mensa	27.30 + 2.00 mensa	27.30 + 2.00 mensa

N.B. L'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" è inserito nella disciplina Storia.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Il Collegio dei Docenti ha approvato la seguente consistenza oraria settimanale del curriculum obbligatorio.

Orario delle discipline calcolato su monte ore annuale	
Italiano	ore 5
Approfondimento materie letterarie (Narrativa)	ore 1
Storia (Cittadinanza e Costituzione)	ore 2
Geografia	ore 2
Matematica	ore 4
Scienze	ore 2
Tecnologia	ore 2
Lingua Inglese	ore 3
Seconda lingua comunitaria (Francese o Tedesco)	ore 2
Arte e immagine	ore 2
Musica	ore 2
Educazione Fisica	ore 2
Religione (o attività alternativa)	ore 1
TOTALE	ore 30

N.B. L'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" è inserito nella disciplina storia (art. 5, comma 6; D.P.R. 89/2009)

CONTENUTI - STRATEGIE – FLESSIBILITA' DIDATTICA

Nella scelta dei contenuti, definiti in modo dettagliato dai docenti e concordati nei vari Organi Collegiali, andranno privilegiati i seguenti criteri:

1. l'essenzialità
2. la rispondenza a bisogni ed interessi degli alunni
3. la chiarezza
4. l'interdisciplinarietà
5. la verificabilità.

Le attività curriculari ordinarie ed extracurricolari di ampliamento dovranno sviluppare con coerenza gli obiettivi prefissati.

A scuola, pertanto, si dovranno:

- **alternare** lezioni frontali, lavori di gruppo (apprendimento cooperativo) e attività di didattica laboratoriale;
- **prevedere** tempi adeguati di svolgimento delle diverse tipologie di lavoro, all'interno di ogni disciplina;
- **organizzare** uscite didattiche, visite guidate, viaggi d'istruzione, partecipazione a spettacoli teatrali, cinematografici, mostre;
- **adottare** modalità di lavoro su classi aperte e gruppi di livello per la realizzazione di una didattica realmente ed efficacemente individualizzata e personalizzata;
- **personalizzare gli apprendimenti** anche attraverso attività aggiuntive di recupero e potenziamento;
- **praticare** una didattica inclusiva.

CONTINUITA'- ORIENTAMENTO

L'attività relativa alla continuità e all'orientamento si articola in alcune fasi che si succederanno durante il corso dell'anno scolastico:

- continuità scolastica : scuola infanzia – primaria – secondaria 1° grado;
- supporto all'orientamento degli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado per la scelta della scuola secondaria di secondo grado.

CONTINUITA'

La continuità educativo-didattica tra i vari ordini scolastici è un lavoro fondato sulla cooperazione, reciprocità e condivisione. L'Istituto Comprensivo attiva iniziative con le seguenti modalità:

RACCORDO SCUOLA DELL'INFANZIA – SCUOLA PRIMARIA

- Incontro preliminare tra insegnanti dei due ordini di scuola per analizzare la programmazione e l'organizzazione scolastica al fine di individuare possibili elementi di continuità didattica sui quali avviare un progetto di accoglienza.
- Visita degli alunni delle scuole dell'infanzia alle scuole primarie per conoscere l'edificio e gli insegnanti, con predisposizione di attività comuni.
- Progetti specifici da realizzare nel corso dell'anno.
- Utilizzo scheda continuità per la migliore conoscenza degli alunni.

RACCORDO SCUOLA PRIMARIA – SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO

- Visite degli alunni delle scuole primarie di Ostra alla scuola secondaria di primo grado per conoscere le strutture, familiarizzare con i compagni più grandi e i professori, attraverso la realizzazione di attività comuni (partecipazione ad alcune lezioni in aula: francese, tedesco e scienze). Gli alunni saranno divisi in tre gruppi eterogenei delle due scuole anche per potersi conoscere.
- Incontri tra i docenti dei due gradi di scuola per individuare i livelli di acquisizione delle competenze e delle conoscenze degli alunni, le modalità di apprendimento, gli aspetti relazionali, ecc....

GRUPPI DI LAVORO PROVE DI VERIFICA di: IRC – Musica - Educazione fisica – Arte – Tecnologia - Lingue straniere Tedesco e Francese.

Sarà portato a termine il repertorio di prove condivise di IRC, musica, educazione fisica, arte, tecnologia, lingue straniere tedesco e francese, a partire dalla prima della scuola primaria fino alla terza della scuola secondaria di primo grado, partendo dal curricolo verticale elaborato e dalle prove di verifica già realizzate. I docenti di IRC, musica, educazione fisica, arte, tecnologia, lingue straniere tedesco e francese della scuola primaria e secondaria si riuniranno per classi parallele per elaborare le prove.

<i>Destinatari</i>	Gruppi di lavoro e commissioni.
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	Revisione, realizzazione di nuove prove di verifica comuni e condivise dalla classe prima della scuola primaria fino alla classe terza della scuola secondaria di primo grado.
<i>Breve descrizione</i>	I docenti delle classi parallele si ritrovano ed elaborano le prove per ogni classe.
<i>Realizzazione:</i>	
<i>Orario</i>	Extracurricolare
<i>Tempi</i>	Da novembre a giugno degli anni interessati

GRUPPI DI LAVORO : CURRICOLO VERTICALE di Musica - Educazione Fisica – Arte – Tecnologia – Lingue straniere Tedesco e Francese

Saranno elaborati i curricoli verticali di Musica - Educazione Fisica – Arte – Tecnologia – Lingue straniere Tedesco e Francese dell'Istituto Comprensivo Ostra, alla luce delle Nuove Indicazioni Nazionali per il Curricolo, per assumere e contestualizzare i traguardi formativi e gli obiettivi di apprendimento previsti dal documento nazionale in modo da fornire un percorso organico e continuo dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado.

Per la realizzazione di questi nuovi curricoli d'Istituto saranno costituiti gruppi di lavoro che vedranno coinvolti i docenti che insegnano le discipline sopra indicate nelle scuole dell'infanzia, primarie e secondaria di primo grado.

<i>Destinatari</i>	Gruppi di lavoro e commissioni
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	<ol style="list-style-type: none">1. Estrapolazione dei nuclei fondanti delle discipline2. Individuazione dei traguardi delle competenze per ogni periodo didattico3. Rielaborazione delle indicazioni per il curricolo4. Realizzazione di un curricolo verticale e continuo dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado5. Organizzazione dell'insegnamento in modo progressivo e sistemico
<i>Breve descrizione</i>	Gli insegnanti, nell'ottica della realizzazione dei curricoli verticali, si confrontano e socializzano conoscenze, percorsi e programmazioni.
<i>Realizzazione:</i>	
<i>Orario</i>	Extracurricolare
<i>Tempi</i>	Da novembre a giugno degli anni interessati

ORIENTAMENTO

L'orientamento scolastico è un insieme di attività che mirano ad osservare lo sviluppo cognitivo e psicologico dei bambini, a formare e potenziare nei ragazzi capacità che permetteranno loro di scegliere in modo più consapevole il proprio futuro scolastico, formativo e professionale.

L'Istituto Comprensivo sviluppa le proprie attività di orientamento prevalentemente in due direzioni:

- ORIENTAMENTO FORMATIVO

L'orientamento formativo tende a rafforzare, attraverso le attività curricolari ed extracurricolari, la preparazione degli alunni, lo sviluppo delle loro capacità di scelta, la consapevolezza di inclinazioni, interessi, competenze, conoscenze maturate ed acquisite. Sono interessati tutti i docenti che, attraverso le diverse discipline, sviluppano nell'alunno una migliore conoscenza di sé, delle proprie possibilità e potenzialità.

E' previsto un progetto specifico dal titolo "La maturazione dell'identità personale", rivolto agli studenti frequentante la terza classe della scuola secondaria di primo grado, alle rispettive famiglie e ai docenti delle classi interessate, coordinato da una psicologa in qualità di esperta esterna.

Gli obiettivi del progetto sono:

- ✓ contribuire allo sviluppo personale degli studenti e alla qualità della loro vita futura, attraverso azioni di tipo formativo e informativo che si integrano degli apporti di genitori, insegnanti ed istituzioni esterne;
- ✓ prevenire forme diverse di disagio personale e scolastico, attraverso un sostegno all'elaborazione di una scelta scolastico-professionale soddisfacente;
- ✓ favorire il potenziamento dell'autonomia, dell'auto-decisione e dei processi di autoregolazione dell'apprendimento e della motivazione;
- ✓ stimolare la capacità di comprensione, analisi e valutazione dell'ambiente e della realtà in cui si vive;
- ✓ favorire la formazione delle capacità di sapere, saper e saper essere integrando personalità e professionalità;
- ✓ contribuire ad abbassare gli indici di dispersione scolastica.

- **ORIENTAMENTO INFORMATIVO**

E' rivolto agli studenti delle classi terze della scuola secondaria di primo grado; consiste nel fornire all'alunno un'ampia e puntuale azione di informazioni sulle opportunità e sulle possibilità offerte dal mondo della formazione e dal mercato del lavoro.

Nel corso dei mesi di novembre e dicembre del prossimo triennio si prevedono varie fasi:

- ✓ realizzazione di incontri con i delegati delle scuole secondarie di secondo grado. Gli incontri si svolgeranno nella palestra della scuola secondaria di primo grado del nostro Istituto in due giornate distinte: in una interverranno i Licei, nell'altra gli Istituti professionali e tecnici. Ogni scuola intervenuta allestirà un banchetto con materiale informativo: gli alunni delle tre classi terze secondarie di primo grado, a turno, si recheranno in palestra per visitare i banchetti allestiti. Gli incontri saranno aperti anche ai genitori;
- ✓ utilizzo di schede di osservazione dei processi di maturazione dell'alunno per elaborare il consiglio orientativo;

Gli alunni delle classi quinte della scuola primaria "Crocioni" di Ostra e "Don Morganti" di Pianello incontreranno gli insegnanti di lingua tedesca e francese in occasione della scelta della lingua straniera che sono chiamati a fare contestualmente all'iscrizione.

CURRICOLI VERTICALI DI ISTITUTO

Il Collegio dei Docenti, attenendosi alla normativa vigente, ha elaborato, o ha in corso di elaborazione, i curricoli verticali di Istituto, individuando per ogni ordine di scuola:

- traguardi per lo sviluppo delle competenze
- obiettivi di apprendimento irrinunciabili
- attività e contenuti generali da sviluppare
- prove di verifica comuni

Nella elaborazione della programmazione annuale per la propria classe, i docenti sono tenuti a fare riferimento costante ai curricoli verticali approvati dal Collegio dei docenti.

LA SFIDA DELLA DIVERSITÀ

La scuola, per realizzare pienamente la propria funzione, si impegna a rimuovere gli ostacoli di qualsiasi natura, affinché **tutti i suoi alunni possano conseguire un pieno successo scolastico**, senza distinzione di condizione sociale, economica, culturale, fisica.

Una particolare attenzione va rivolta a quegli studenti che, in continuità o per determinati periodi, manifestano Bisogni Educativi Speciali per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali o culturali, in modo che le situazioni individuali vengano riconosciute e valorizzate, innanzitutto all'interno della classe, attuando strategie didattiche e organizzative specifiche.

La normativa in materia (Direttiva Ministeriale del 27/12/12 e la C.M. n. 8 del 6/3/13) prevede che ogni Istituto scolastico approvi ogni anno il Piano Annuale per l'inclusività riferito a tutti gli alunni con BES.

Tale Piano è approvato dal Collegio dei Docenti unitario al termine dell'anno scolastico; verrà riportato nel PTOF che sarà rivisto entro il mese di ottobre di ogni anno.

Per rispondere alle necessità di coordinamento delle iniziative riguardanti l'inclusività è stato costituito il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) che svolge le seguenti funzioni:

- Rilevazione dei BES presenti nella scuola
- Raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere
- Consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi
- Rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola
- Raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLH operativi sulla base delle effettive esigenze, tradotte in sede di definizione del PEI
- Elaborazione del Piano Annuale per l'inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico
- Redazione di un progetto ponte per la continuità educativo-didattica tra i diversi ordini di scuola.

STRANIERI

ACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI

Negli ultimi dieci anni il nostro Istituto ha visto un incremento notevole degli alunni stranieri. Sono attualmente frequentanti 94 alunni stranieri appartenenti a 17 diverse nazionalità.

La loro presenza ha reso necessario il confronto con la nuova realtà, tenendo conto dei nuovi bisogni formativi, attuando nuove proposte metodologiche e organizzative.

La scuola, per far fronte a questo importante cambiamento che si sta vivendo, mette in atto strategie per favorire l'accoglienza degli alunni stranieri e il loro inserimento.

ANALISI DEL CONTESTO

DATI ALUNNI STRANIERI – Previsione per il triennio								
Anno Scolastico	Infanzia			Primaria			Secondaria I° grado	Totale alunni stranieri
	Biancaneve	Peter Pan	Arcobaleno	Crocioni	Don Morganti	Fiorini	Menchetti	Totale
2016/17	11	3	3	24	14	12	16	83
2017/18	5	3	8	28	14	9	16	75
2018/19				26	9	11	24	70

La classe d'inserimento viene definita tenendo conto delle linee guida specifiche emanate dal Dipartimento Ministeriale per l'istruzione.

INTERVENTI SPECIFICI PER L'APPRENDIMENTO DELLA LINGUA ITALIANA

Per un pieno inserimento l'alunno trascorre il tempo scuola nel gruppo classe, aiutato individualmente dagli insegnanti curricolari. Alcune ore di compresenza, ove disponibili, vengono destinate ad attività di insegnamento individualizzato.

Per il raggiungimento di un maggior successo scolastico, sono previsti anche interventi di sostegno linguistico in orario curricolare, finanziati dal Ministero poiché l'Istituto è inserito in un'area a forte processo immigratorio.

A supporto dell'attività dei docenti la biblioteca scolastica è stata dotata di materiali specifici come libri in lingua originale, testi facilitati, dizionari nelle diverse lingue, video e CD rom multimediali.

VALUTAZIONE

Nel nostro Istituto la valutazione è intesa nel duplice aspetto di: valutazione dell'alunno e efficacia della progettazione di Istituto.

VALUTAZIONE DELL'ALUNNO

Durante l'anno scolastico 2007/2008 i Docenti della scuola primaria e secondaria hanno preso in esame i criteri generali da utilizzare all'atto della valutazione dell'alunno.

Nel Collegio dei Docenti Unitario del 17/11/2008, dopo ampia discussione e manifestata condivisione, sono stati deliberati i Criteri generali per la valutazione degli esiti del processo di insegnamento/apprendimento intesi come regole da rispettare nelle pratiche educative (D.P.R. 275/99, art.4); inoltre sono stati deliberati gli strumenti e le modalità per la verifica degli apprendimenti.

Per rispettare il nuovo assetto normativo (D.P.R. 122 del 22/06/2009) alla Delibera precedente sono state apportate, nei Collegi Unitari del 01/09/2009, del 03/11/2010 e del 17/09/2012, le opportune modifiche ed integrazioni relative anche alla valutazione del Comportamento degli alunni della scuola Primaria e Secondaria di primo grado.

Il Collegio dei docenti ha deliberato la conferma dell'impianto valutativo preesistente, formato dagli allegati A-B-C-D-E-Ebis-F-G-H.

Delibera relativa ai Criteri Generali per la valutazione degli esiti del processo di insegnamento/apprendimento, intesi come Regole da rispettare nelle pratiche valutative (D.P.R. 275/99 articolo 4)

1. Significato e fine della valutazione

- a) sostegno all'apprendimento
- b) controllo dell'apprendimento
- c) promozione delle potenzialità individuali
- d) sostegno al processo di sviluppo globale dell'alunno

2. Caratteristiche della valutazione

- a) continua
declinata nel corso dell'intero percorso scolastico
- b) trasparente e condivisa sia nei fini che nelle procedure in modo che ogni alunno conosca i criteri e gli strumenti utilizzati dal docente
- c) formativa
regolazione del processo di insegnamento (→per il docente)/apprendimento (→per l'alunno)
a tal fine è fondamentale comunicare gli esiti delle verifiche (orali e scritte)
- d) sommativa
consuntivo non solo dei risultati conseguiti, ma anche del percorso realizzato
- e) collegiale

3. Cosa valutare (oggetto della pratica valutativa)

- a) capacità strumentali
- b) conoscenze e abilità acquisite
- c) abilità di studio
- d) atteggiamento verso le attività proposte dalla scuola (partecipazione, interesse e attenzione)
- e) comportamento (rispetto delle regole e modalità della relazione)
- f) autonomia nei processi di apprendimento
- g) processo di maturazione

**4. Come valutare
(espressione del giudizio sia per le verifiche che sintetico per la valutazione del rendimento)**

- a) considerare con attenzione le variabili di processo:
livelli di partenza del singolo allievo, percorso formativo individuale;
(verifiche e valutazione del rendimento)
- b) considerare con attenzione le variabili di sfondo (contesto del singolo allievo)
(verifiche e valutazione del rendimento)
- c) tenere conto dei risultati delle verifiche
(valutazione del rendimento)

I punti a), b), c) vanno considerati nella loro integrazione reciproca.

**5. Strumenti da utilizzare per l'espressione del giudizio sintetico delle discipline:
scala decimale prevista dalla normativa in vigore**

I voti numerici attribuiti nella valutazione periodica e finale, sono riportati in lettere e in cifre nei documenti di valutazione degli alunni.

6. Strumenti da utilizzare per l'espressione del giudizio sintetico relativo all'IRC e alle attività alternative all'IRC:

insufficiente
sufficiente
discreto
buono
distinto
ottimo

7. Strumenti da utilizzare per l'espressione del giudizio relativo alle specifiche prove di verifica (in itinere)

A scelta del docente o dell'équipe pedagogica è possibile utilizzare le due scale sottoriportate, anche in relazione alla tipologia delle prove di verifica

scala aggettivale a intervalli	scala numerica a intervalli
gravemente insufficiente	4
non sufficiente	5
quasi sufficiente	
sufficiente	6
tra sufficiente e discreto	
discreto	7
tra discreto e buono	
buono	8
tra buono e distinto	
distinto	9
tra distinto e ottimo	
ottimo	10

Nella scala numerica a intervalli i docenti possono utilizzare anche votazioni intermedie.

8. Cosa NON È la valutazione

- a) NON È la media aritmetica dei giudizi ottenuti nelle prove di verifica
- b) NON È condizionata da effetti alone (predizioni che si avverano)
- c) NON È il prodotto di una sola prova di verifica
- d) NON È il prodotto di un solo tipo di verifica
- e) NON È il risultato di sole osservazioni

9. Criteri per la valutazione del rendimento scolastico intermedio e finale

- a) Considerate le finalità della scuola dell'obbligo e la valenza eminentemente formativa della valutazione si ritiene necessario utilizzare la scala decimale prevista dalla normativa a iniziare dalla votazione minima di cinque per le classi prime e primo biennio della scuola primaria, e dalla votazione minima di quattro per il 2° biennio della Scuola Primaria e per la scuola Secondaria di primo grado.
- b) Per gli alunni con bisogni educativi speciali (BES), compresi i diversamente abili, la valutazione del rendimento scolastico (discipline) è formulata, con decisione dell'équipe pedagogica, in relazione agli obiettivi minimi definiti nella progettazione personalizzata (PDP-PEI).

Delibera relativa alle modalità e agli strumenti per la verifica degli apprendimenti

1. Tipologie di prove utilizzabili (Strumenti)

a) prove non strutturate:

dialogo
discussione di gruppo
produzioni personali (elaborati scritti, ...)
interventi alla lavagna
interrogazioni
esercitazioni
osservazioni dirette

b) prove semistrutturate:

questionari a risposte aperte
compilazione di tabelle
mappe

c) prove strutturate:

questionari a risposta multipla
a completamento
a correzione d'errore
vero/falso

2. Criteri di conduzione delle verifiche

- a) È opportuno e necessario l'utilizzo di un repertorio diversificato di prove (orali, scritte, strutturate, ...) anche per le materie di studio (storia, geografia, scienze)
- b) Interrogazione condotta sulla base di criteri preventivamente comunicati agli alunni es. esposizione argomento libero, scelto dal docente, domande/risposte, esercizio, ecc...
- c) È opportuno e necessario predisporre prove differenziate/graduate per alunni con difficoltà di apprendimento (diversamente abili, stranieri, D.S.A, ecc...)

Allegato C

Delibera relativa ai criteri generali per la valutazione del comportamento

Scuola Primaria e Secondaria

1. Assiduità, salvo comprovati motivi di salute, nella frequenza delle lezioni; rispetto degli orari scolastici;
2. impegno, rispetto delle consegne e delle scadenze, attenzione durante le lezioni;
3. comportamento nei rapporti interpersonali verso tutte le componenti scolastiche e in relazione all'ambiente, ai beni e agli strumenti della scuola;
4. comportamento in attività scolastiche svolte fuori dall'Istituto;
5. capacità di collaborazione propositiva e di assunzione di responsabilità.

Espressione della valutazione del comportamento (articolo 2 comma 8 del DPR del 22/06/2009)

Scuola Primaria

Il giudizio per l'espressione della valutazione del comportamento viene formulato dai docenti contitolari della classe utilizzando la seguente scala aggettivale:

- non sufficiente
- sufficiente
- discreto
- buono
- distinto
- ottimo

Scuola Secondaria

Il voto numerico espresso collegialmente in decimi viene illustrato con specifica nota da allegare al documento di valutazione.

La suddetta nota viene formulata con esplicito riferimento ai criteri per la valutazione del comportamento.

Delibera relativa ai criteri per la valutazione periodica e annuale degli apprendimenti degli alunni (articolo 3 Legge 30 ottobre 2008, n. 169 - conversione in Legge del Decreto 137 del 1° settembre 2008)

Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado

1. VALUTAZIONE PERIODICA (1° QUADRIMESTRE)

Le valutazioni periodiche attestano il grado di perseguimento degli obiettivi cognitivi e formativi (conoscenze, competenze/abilità) nelle varie discipline nel I quadrimestre sulla base dei criteri di cui all'Allegato A.

In presenza di insufficienze, i docenti predispongono gli opportuni interventi di recupero delle carenze rilevate, tenendo conto anche della possibilità degli alunni di raggiungere autonomamente gli obiettivi formativi stabiliti dalla programmazione di classe.

2. VALUTAZIONE ANNUALE (2° QUADRIMESTRE)

Le valutazioni annuali attestano il grado di perseguimento degli obiettivi cognitivi e formativi nelle varie discipline nel corso dell'intero anno scolastico.

Le valutazioni sono espresse dai docenti contitolari della classe per la scuola Primaria; dal Consiglio di Classe per la scuola secondaria 1° grado, con decisione assunta a maggioranza, sulla base della proposta del docente della disciplina e dei criteri di cui all'Allegato A.

La proposta del docente è desunta da:

- un congruo numero di verifiche effettuate nel II periodo;
- valutazione espressa in sede di scrutinio del I periodo;
- considerazione del percorso formativo dell'alunno
- valutazione complessiva dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione dello studente.

3. VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO DI "CITTADINANZA e COSTITUZIONE"

La valutazione dell'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" confluisce nel complessivo voto di storia.

4. VALUTAZIONE DELL'INSEGNAMENTO DELLE ATTIVITÀ ALTERNATIVE ALL'IRC

La valutazione delle Attività alternative all'IRC viene formulata su apposito allegato considerando l'interesse, l'impegno, la partecipazione e l'atteggiamento complessivo verso le attività proposte.

Scuola Secondaria di primo grado

Per gli alunni che abbiano conseguito, anche con voto di consiglio, la sufficienza in tutte le discipline il Consiglio di Classe delibera l'ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

Per gli alunni che abbiano evidenziato carenze gravi e diffuse, non colmabili nel breve periodo e tali da pregiudicare il successivo percorso formativo, unite a impegno, interesse e partecipazione inadeguati, il Consiglio di Classe delibera, con decisione assunta a maggioranza, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

Scuola Primaria

I docenti, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva solo in caso eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "MENCHETTI"

COMPORAMENTO:

Voto	1° Quadrimestre	Finale
------	-----------------	--------

Nota illustrativa del voto di comportamento

INDICATORI	1° Quadrimestre	Finale
Rispetto degli orari scolastici e assiduità nella frequenza.		
Impegno, rispetto delle consegne e delle scadenze, attenzione durante le lezioni		
Comportamento nei rapporti interpersonali in relazione all'ambiente e al contesto sia in attività scolastiche che extrascolastiche		
Capacità di collaborazione propositiva e di assunzione di responsabilità		

PER IL CONSIGLIO DI CLASSE

INDICATORI	VOTO	DESCRITTORI
Rispetto degli orari scolastici e assiduità nella frequenza.	10	ineccepibili
	9	regolari - sistematici
	8	abbastanza regolari
	7	poco sistematici - poco regolari
	6	irregolari - discontinui
	5	molto irregolari - molto discontinui
Impegno, rispetto delle consegne e delle scadenze, attenzione durante le lezioni	10	attivi - partecipati - consapevoli
	9	molto regolari - significativi
	8	costanti - regolari
	7	discontinui - settoriali - non sempre costanti
	6	scarsi - carenti - limitati - marginali
	5	molto irregolari - insufficienti - inadeguati
Comportamento nei rapporti interpersonali in relazione all'ambiente e al contesto sia in attività scolastiche che extrascolastiche	10	irreprensibile - responsabile - consapevole
	9	corretto - rispettoso
	8	adeguato - quasi sempre corretto
	7	non sempre corretto - poco adeguato
	6	scorretto - poco rispettoso
	5	molto scorretto - del tutto inadeguato
Capacità di collaborazione propositiva e di assunzione di responsabilità	10	attiva - sollecita - produttiva
	9	significativa - efficace - valida
	8	adeguata - idonea
	7	saltuaria - settoriale - discontinua
	6	irregolare - carente - scarsa
	5	inadeguata - assente - insufficiente

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI COMPORTAMENTO

10	Votazione attribuita all'allievo che dimostra il consapevole rispetto di tutti gli indicatori
9	Votazione attribuita: <ol style="list-style-type: none"> 1. all'allievo che dimostra rispetto di tutti gli indicatori, ma è responsabile di occasionali lievi mancanze che prontamente si impegna a correggere; 2. all'allievo che, pur nel rispetto degli altri indicatori, non mostra adeguato interesse per l'attività della classe come gruppo di appartenenza.
8	Votazione attribuita all'allievo che non rispetta in modo significativo e/o ripetuto alcuni degli indicatori (indipendentemente dal numero delle discipline in cui tale atteggiamento si evidenzia) e che non sempre si corregge prontamente.
7	Votazione attribuita all'allievo che non rispetta in modo significativo e/o ripetuto alcuni degli indicatori (indipendentemente dal numero delle discipline in cui tale atteggiamento si evidenzia), è piuttosto discontinuo e/o restio nel correggersi ed ha eventualmente ricevuto: <ul style="list-style-type: none"> • note e/o rapporti • richiami verbali dal coordinatore/vicario/dirigente • segnalazione nei verbali dei Consigli di Classe ritenuti significativi dalla ponderazione del Consiglio.
6	Votazione attribuita <ol style="list-style-type: none"> 1. all'allievo che non rispetta in modo significativo e/o ripetuto <u>la maggior parte</u> degli indicatori, non mostra cenni di ravvedimento ed ha ricevuto: <ul style="list-style-type: none"> • note e/o rapporti • richiami verbali dal coordinatore di classe/dal vicario/dal dirigente • segnalazione nei verbali dei Consigli di Classe ritenuti significativi dalla ponderazione del Consiglio. 2. all'allievo che si è reso protagonista di episodi, anche isolati, di particolare gravità.
5	Votazione attribuita, in sede di scrutinio intermedio o finale, qualora il Consiglio di classe abbia accertato che lo studente: <ol style="list-style-type: none"> a. sia stato destinatario di almeno una delle sanzioni disciplinari comminate da un organo collegiale che, ai sensi del Regolamento interno di Istituto, comportano l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per più di 15 gg.; b. sia stato destinatario di sanzioni e di provvedimenti, comminati da un organo collegiale, che comportano allontanamento dalla comunità scolastica (con o senza obbligo di frequenza) anche per periodi inferiori a 15 gg., come conseguenza di gravi o reiterate mancanze rispetto alle norme del regolamento di disciplina; c. abbia violato in modo rilevante i doveri fondamentali di frequenza e studio e/o di rispetto nei confronti di tutte le componenti scolastiche e/o di rispetto del patrimonio della scuola (art. 3 comma 1, 2, 5 DPR 235/2009) e abbia ricevuto una sanzione ritenuta significativa dalla ponderazione del Consiglio. d. Successivamente alla irrogazione delle sanzioni su citate (punti a-b-c) di natura educativa e riparatoria previste dal Regolamento interno di disciplina, non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel

comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine ai valori di cittadinanza e della convivenza civile.

In sede di scrutinio intermedio la votazione si attribuisce in particolare qualora il Consiglio ritenga essa possa essere di monito e pungolo per il ravvedimento dell'allievo a seguito di infrazioni molto gravi o molteplici e ostinatamente reiterate in vario modo nel tempo.

La votazione è sempre adeguatamente motivata dal Consiglio nei verbali interni.

Nota relativa all'ammissione alla classe successiva deliberata dal Consiglio di Classe in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento.

Articolo 2 comma 7 D.P.R. 122 del 22/06/2009

Si comunica che il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, tenuto conto:

- ♦ del percorso scolastico
- ♦ dell'impegno mostrato
- ♦ del rendimento scolastico complessivo
- ♦ della possibilità del raggiungimento degli obiettivi essenziali delle discipline interessate nel corso dell'a.s. successivo
- ♦

HA DELIBERATO L'AMMISSIONE

alla classe successiva, con voto di Consiglio nelle seguenti discipline:

discipline	voto deliberato dal Consiglio di Classe		voto proposto dal docente
	maggioranza/unanimità	voto	

Si invita a un proficuo lavoro di approfondimento al fine di superare le carenze di apprendimento nelle discipline evidenziate.

Il Docente Coordinatore
del Consiglio di Classe

Il Presidente
del Consiglio di Classe

**Nota relativa all'ammissione all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione
deliberata dal Consiglio di Classe in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli
obiettivi di apprendimento.**

Articolo 2 comma 7 D.P.R. 122 del 22/06/2009

Si comunica che il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, tenuto conto:

- ♦ del percorso scolastico
- ♦ dell'impegno mostrato
- ♦ del rendimento scolastico complessivo
- ♦ di ogni altro elemento utile
- ♦

HA DELIBERATO L'AMMISSIONE

all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, con voto di Consiglio nelle
seguenti discipline:

discipline	voto deliberato dal Consiglio di Classe		voto proposto dal docente
	maggioranza/unanimità	voto	

Il Docente Coordinatore
del Consiglio di Classe

Il Presidente
del Consiglio di Classe

I Docenti dell'Istituto sono tenuti ad adeguare ai criteri generali le proprie pratiche valutative.

AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO (RAV)

- Redazione in piattaforma ministeriale del Rapporto di Autovalutazione previsto dalla direttiva del Ministero n. 11 del 18/09/2014.
- Pubblicazione del RAV sul portale "Scuole in chiaro".

Qualità dell'insegnamento-apprendimento

Si raccolgono gli esiti delle prove di verifica di Italiano e Matematica e si opera un confronto con i dati Invalsi per le classi II^a e V^a primaria. Per tutte le classi primarie e secondarie la funzione strumentale raccoglie e tabula i dati delle prove di verifica. I docenti delle discipline utilizzeranno i dati raccolti per operare confronti e analisi della situazione della classe.

RILEVAZIONE INVALSI

<i>Destinatari</i>	Docenti e alunni delle classi seconde e quinte primarie coinvolte nelle rilevazioni.
<i>Breve descrizione</i>	Organizzazione del gruppo dei docenti somministratori coinvolti e preparazione del prospetto orario. Somministrazione delle prove Invalsi e relativo inserimento dei dati in piattaforma. Analisi degli esiti delle Prove Invalsi dell'anno scolastico precedente.
<i>Realizzazione:</i>	
<i>Orario</i>	Curricolare
<i>Tempi</i>	Mese di maggio secondo il calendario INVALSI

DOCUMENTAZIONE DEI PERCORSI FORMATIVI

Il Collegio dei Docenti ha adottato una serie di strumenti di documentazione del percorso formativo di ogni singolo alunno.

Scuola dell'Infanzia

Viene utilizzata una scheda continuità, Infanzia-Primaria, come documentazione dei processi di maturazione personale dell'alunno e osservazioni dei docenti, da compilare al termine di ogni anno scolastico nel periodo marzo – maggio, da utilizzare nel corso degli incontri con i docenti delle future classi prime della scuola Primaria.

Scuola Primaria

Sono previsti incontri tra docenti della scuola Primaria e Secondaria di 1° grado per individuare i livelli di acquisizione delle competenze e delle conoscenze degli alunni, le modalità di apprendimento, gli aspetti relazionali, ecc..

E' inoltre adottata una scheda continuità Primaria-Secondaria di primo grado.

Scuola Secondaria di primo grado

Viene utilizzata una scheda orientamento per la documentazione dei processi di maturazione personale dell'alunno e osservazioni dei docenti, da compilare a cura dei coordinatori prima del Consiglio di Classe di novembre e sottoposto ai colleghi per la formulazione del consiglio orientativo.

PROFILI FORMATIVI IN USCITA

I docenti dell'Istituto ispirano la propria progettazione agli obiettivi generali di apprendimento, integrandoli con le sollecitazioni educative offerte dalla famiglia, dall'ambiente sociale e dal territorio.

La Scuola organizza attività curricolari, extracurricolari e progettuali per trasformare le conoscenze e le abilità disciplinari in **competenze personali** che si riferiscono ai traguardi per lo sviluppo delle competenze espressi nelle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione emanate con Regolamento del 16 Novembre 2012.

Profilo Formativo in uscita dalla Scuola d'Infanzia:

- *sviluppare il rispetto di sé, degli altri e delle cose*
- *saper collaborare e relazionarsi positivamente con coetanei e adulti*
- *sviluppare autonomia personale*
- *acquisire competenze sensoriali, percettive, motorie, sociali e linguistiche*
- *partecipare al gioco in tutte le sue forme ed espressioni, nel rispetto delle regole*
- *sapersi esprimere anche con i linguaggi non verbali*

Profilo Formativo in uscita dalla Scuola Primaria:

- *saper partecipare alla vita della scuola*
- *sapersi relazionare con gli altri*
- *mostrare impegno e capacità attentive adeguati alle richieste*
- *manifestare interesse e motivazione ad apprendere*
- *aver acquisito autonomia operativa*
- *sapersi esprimere con linguaggi non verbali*
- *essere in grado di ascoltare e comunicare consapevolmente*
- *saper leggere e comprendere testi*
- *essere capaci di produrre testi corretti, coerenti e pertinenti*
- *conoscere e utilizzare il linguaggio matematico*
- *padroneggiare capacità di calcolo per operare nei diversi contesti*
- *essere capaci di risolvere situazioni problematiche*
- *possedere conoscenze e concetti basilari del linguaggio storico-geografico e scientifico*
- *iniziare ad organizzare il proprio metodo di studio*

Profilo Formativo in uscita dalla Scuola Secondaria di primo grado:

- *lavorare, collaborare e confrontarsi con gli altri*
- *acquisire comportamenti corretti e responsabili*
- *possedere un metodo di studio valido e proficuo*
- *ricercare e selezionare informazioni da diverse fonti*
- *affrontare problemi e ricercare soluzioni*
- *apprendere ad apprendere*
- *esprimere opinioni maturate su eventi sociali, culturali, scientifico-tecnologici*
- *essere consapevoli delle proprie capacità e attitudini*

Le Indicazioni Nazionali per il curricolo definiscono in forma essenziale il "Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione".

Il conseguimento delle competenze delineate nel profilo costituisce l'obiettivo generale delle scuole del nostro Istituto.

Capitolo 3

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

PROGETTAZIONE CURRICOLARE ED EXTRA-CURRICOLARE

La progettazione ha per fine il **potenziamento** del processo formativo e l'**ampliamento – arricchimento** dell'offerta educativa e di apprendimento proposta dalla scuola, impiegando anche risorse professionali aggiuntive.

Pertanto i docenti nell'articolare i progetti fanno riferimento agli **ambiti di progettualità del PTOF** ed elaborano attività per:

- *proporre interventi disciplinari di tipo compensativo, per il recupero degli apprendimenti e lo sviluppo delle potenzialità individuali*
- *arricchire le esperienze degli alunni e stimolare la motivazione ad apprendere*
- *praticare l'impegno personale e la solidarietà*
- *promuovere la diversità delle persone e delle culture come ricchezza*
- *articolare attività formative di continuità e di orientamento*
- *partecipare alle iniziative del territorio per conoscere e valorizzare il patrimonio storico, culturale e ambientale.*

Quando lo svolgimento delle attività di miglioramento dell'offerta formativa richiede una specifica professionalità non disponibile o non presente fra i docenti, l'Istituto stipula, nei limiti delle risorse finanziarie, contratti di prestazione d'opera con **esperti o consulenti**.

Tale intervento potrà essere posto a carico delle famiglie, purché almeno il 90% delle stesse abbia dichiarato la propria disponibilità.

AMBITI DI PROGETTAZIONE

Per ogni ambito progettuale vengono indicati di seguito gli obiettivi generali e i progetti che si ritiene di realizzare nelle diverse annualità del triennio, in quanto considerati particolarmente significativi.

ESPRESSIVITA'
SUCCESSO SCOLASTICO
EDUCAZIONE ALLA PACE
INNOVAZIONE METODOLOGICA
AMBIENTE SICUREZZA E SALUTE
LA SCUOLA NEL TERRITORIO
INIZIATIVE D'ISTITUTO

ESPRESSIVITA'

Obiettivi generali:

- ◇ “Star bene a scuola”: creare situazioni formative in condizioni di serenità e benessere, dove l’alunno possa sperimentare il dialogo, il rispetto reciproco, la necessità dell’ascolto.
- ◇ “Strumenti culturali”: incoraggiare e orientare l’alunno a gestire la propria esperienza motoria, emotiva e razionale per sviluppare competenze personali e abilità necessarie alla sua crescita cognitiva e acquisire la capacità di sapersi orientare nella complessità dei sistemi simbolici e culturali.
- ◇ “Potenzialità individuali”: rispettare gli stili individuali di apprendimento e permettere agli alunni di qualsiasi provenienza e situazione, di conquistare la consapevolezza delle proprie capacità e la maturazione della propria identità.
- ◇ “Rapporti con il territorio”: valorizzare il territorio nelle sue tradizioni locali, risorse sociali, storiche e cultura

PROGETTI RAPPRESENTATIVI PROGRAMMATI

“FESTA DI CARNEVALE”

<i>Destinatari</i>	Tutti i bambini delle scuole dell’Infanzia
<i>Breve descrizione</i>	Realizzazione di una festa a scuola in maschera per far vivere ai bambini l’allegria del carnevale.
<i>Realizzazione - Orario Tempi</i>	Curricolare Febbraio o marzo

“FESTA DI FINE ANNO SCOLASTICO”

<i>Destinatari</i>	Tutti i bambini delle scuole dell’Infanzia
<i>Breve descrizione</i>	realizzazione di una festa che coinvolge i bambini e le famiglie in un momento di aggregazione nel quale vengono rappresentate le tappe più significative delle attività didattiche e del percorso svolto durante l’anno scolastico.
<i>Realizzazione - Orario Tempi</i>	Curricolare ed extracurricolare Maggio - Giugno

SUCCESSO SCOLASTICO

Obiettivi generali:

- ◇ “Star bene a scuola”: creare situazioni formative in condizioni di serenità e benessere, dove l’alunno possa sperimentare il dialogo, il rispetto reciproco, la necessità dell’ascolto.
- ◇ “Strumenti culturali”: incoraggiare e orientare l’alunno a gestire la propria esperienza motoria, emotiva e razionale per sviluppare competenze personali e abilità necessarie alla sua crescita cognitiva e acquisire la capacità di sapersi orientare nella complessità dei sistemi simbolici e culturali.
- ◇ “Potenzialità individuali”: rispettare gli stili individuali di apprendimento e permettere agli alunni di qualsiasi provenienza e situazione, di conquistare la consapevolezza delle proprie capacità e la maturazione della propria identità.
- ◇ “Continuità e orientamento” : favorire iniziative di continuità tra i segmenti del Primo Ciclo scolastico, al fine della conoscenza e dell’orientamento, in stretta collaborazione con la famiglia.

PROGETTI RAPPRESENTATIVI PROGRAMMATI

“PLAY AND LEARN”

<i>Destinatari</i>	I bambini delle scuole Infanzia “Biancaneve”, “Peter Pan”, “Arcobaleno”
<i>Aree curricolari afferenti</i>	Linguistica
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	Sviluppare fiducia e motivazione a comunicare in una lingua diversa dalla propria. Sperimentare una lingua diversa.
<i>Breve descrizione</i>	Tutte le attività hanno inizio con filastrocche e canzoni perchè i bambini imparano più efficacemente quando vengono presentate espressioni e parole in rima e accompagnate dalla musica. Riuscire ad apprendere dalle filastrocche dà al bambino una sensazione di sicurezza, indispensabile all’apprendimento della lingua.
<i>Esperto</i> <i>Realizzazione - Orario</i> <i>Tempi</i>	Interno di Lingua Inglese - Costo a carico della scuola Curricolare ed extracurricolare Da gennaio a marzo

SOSTEGNO ALL’APPRENDIMENTO PER ALUNNI STRANIERI

<i>Destinatari</i>	Gli alunni delle scuole primarie e secondaria
<i>Aree curricolari afferenti</i>	Linguistica
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	Promuovere il successo formativo; potenziare le capacità personali per formare personalità autonome; permettere agli alunni di conoscere, sperimentare, approfondire contenuti e conoscenze.

<i>Breve descrizione</i>	Gruppi di alunni stranieri omogenei per età e difficoltà porteranno avanti un lavoro di recupero-sostegno all'apprendimento in alcune materie (italiano, matematica, inglese, antropologico), seguiti da un docente non specificatamente della propria classe.
<i>Realizzazione - Orario Tempi</i>	Curricolare ed extracurricolare Da ottobre a giugno

LETTORATI LINGUA STRANIERA

<i>Destinatari</i>	Gli alunni della scuola secondaria di primo grado "Menchetti"
<i>Aree curriculari afferenti</i>	Linguistica
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	Promuovere il successo formativo; potenziare le capacità personali; arricchimento lessicale; potenziamento dell'abilità del parlato.
<i>Breve descrizione</i>	Il progetto è finalizzato ad accrescere le competenze comunicative orali attraverso l'interazione con docenti madrelingua, conversazioni guidate, miglioramento del lessico di base, attività ludiche per dare spazio alla libera espressione.
<i>Realizzazione - Orario Tempi</i>	Curricolare Da gennaio a maggio

EDUCAZIONE ALLA PACE

Obiettivi generali:

- ◆ "Star bene a scuola": creare situazioni formative in condizioni di serenità e benessere, dove l'alunno possa sperimentare il dialogo, il rispetto reciproco, la necessità dell'ascolto.
- ◆ "Convivenza civile": sviluppare le capacità di cooperare, essere solidali, inserirsi nella società con spirito critico e consapevole di fronte alla complessità e ai mutamenti, nel rispetto della democrazia e della dignità dell'uomo

PROGETTI RAPPRESENTATIVI PROGRAMMATI

"FESTA DI NATALE"

<i>Destinatari</i>	Tutti gli alunni delle scuole dell'infanzia e tutti i docenti dei plessi
<i>Breve descrizione</i>	Realizzazione di una festa per far vivere ai bambini l'attesa del Natale come momento di condivisione delle tradizioni natalizie in un'atmosfera di gioia e di pace.
<i>Realizzazione - Orario Tempi</i>	Curricolare Dicembre

“NOI PER GLI ALTRI”

<i>Destinatari</i>	Gli alunni di tutte le classi della scuola secondaria di primo grado “Menchetti”
<i>Aree curriculari afferenti</i>	Linguistica, storico-geografica, espressiva
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	Sperimentare la solidarietà e la cooperazione per il bene proprio ed altrui; conoscere e avvicinare alcune realtà di bisogno in Brasile, Uganda e Sierra Leone sostenendo a distanza alcuni amici e scoprendo la gioia del donarsi; essere presenti nella propria città per far conoscere questi progetti e sensibilizzare e coinvolgere altri nella solidarietà.
<i>Breve descrizione</i>	Mercatino di solidarietà per la fiera di S. Gaudenzio, in piazza a Ostra, con la collaborazione delle famiglie e di alcuni docenti; merenda Equo-Solidale settimanale a scuola; tombola di Natale; incontri con i volontari di Mondo Solidale (classe 2 ^a), Caritas (classe 3 ^a), compagni di Jeneba (classi 1 ^a -2 ^a -3 ^a).
<i>Realizzazione- Orario Tempi</i>	Curricolare ed extracurricolare Da ottobre a giugno

INNOVAZIONE METODOLOGICA

Obiettivi generali:

- ◆ “Star bene a scuola”: creare situazioni formative in condizioni di serenità e benessere, dove l’alunno possa sperimentare il dialogo, il rispetto reciproco, la necessità dell’ascolto.
- ◆ “Strumenti culturali”: incoraggiare e orientare l’alunno a gestire la propria esperienza motoria, emotiva e razionale per sviluppare competenze personali e abilità necessarie alla sua crescita cognitiva e acquisire la capacità di sapersi orientare nella complessità dei sistemi simbolici e culturali.
- ◆ “Potenzialità individuali”: rispettare gli stili individuali di apprendimento e permettere agli alunni di qualsiasi provenienza e situazione, di conquistare la consapevolezza delle proprie capacità e la maturazione della propria identità.
- ◆ “Continuità e orientamento”: favorire iniziative di continuità tra i segmenti del Primo Ciclo scolastico, al fine della conoscenza e dell’orientamento, in stretta collaborazione con la famiglia.
- ◆ Migliorare le competenze didattiche e metodologiche degli insegnanti.

PROGETTI RAPPRESENTATIVI PROGRAMMATI

DIDATTICA DELLA STORIA

<i>Destinatari</i>	Docenti scuole Primarie e secondaria di primo grado dell’Istituto
<i>Aree curriculari afferenti</i>	Linguistica

Obiettivi specifici di apprendimento Valorizzare il territorio nelle sue tradizioni locali, sociali-storiche e culturali; fornire occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base; favorire l'acquisizione degli strumenti di pensiero necessari per apprendere e selezionare le informazioni.

Breve descrizione Gli insegnanti si incontrano periodicamente per cercare di trovare le più idonee metodologie di didattica della storia mediante la consulenza di esperti e di visite in siti archeologici e museali locali.

*Realizzazione - Orario
Tempi* Extracurricolare
Da ottobre a giugno

GRUPPO MIR

Destinatari Docenti scuole Primarie e secondaria di primo grado

Obiettivi specifici di apprendimento Migliorare le competenze metodologiche e la conoscenza di alcuni aspetti della matematica.

Breve descrizione Attività formativa con più docenti esperti; lavoro di gruppo e in classe.

Esperto Esterno

*Realizzazione - Orario
Tempi* Extracurricolare
Da ottobre a giugno

MATURAZIONE DELL'IDENTITA' PERSONALE

Destinatari Gli alunni delle classi 3^A-B-C secondaria di primo grado "Menchetti"

Obiettivi specifici di apprendimento Contribuire allo sviluppo personale degli studenti e alla qualità della loro vita ; prevenire forme di disagio personale e scolastico; favorire il potenziamento dell'autonomia dell'autodecisione e dell'autoregolamento, dell'apprendimento e della motivazione.

Breve descrizione Vengono osservate le caratteristiche della personalità di ciascun ragazzo attraverso attività di interazione in classe e attraverso colloqui individuali con ogni studente volti a incentivare l'autoriflessione. E' prevista l'azione congiunta tra insegnanti, genitori e psicologa per esplicitare e condividere finalità, ruoli, organizzazione delle attività e risultati raggiunti.

Esperto Esterno - Costo a carico della scuola
*Realizzazione - Orario
Tempi* Curricolare
Da ottobre a dicembre

AMBIENTE SICUREZZA E SALUTE

Obiettivi generali:

- ◇ “Star bene a scuola”: creare situazioni formative in condizioni di serenità e benessere, dove l’alunno possa sperimentare il dialogo, il rispetto reciproco, la necessità dell’ascolto.
- ◇ “Strumenti culturali”: incoraggiare e orientare l’alunno a gestire la propria esperienza motoria, emotiva e razionale per sviluppare competenze personali e abilità necessarie alla sua crescita cognitiva e acquisire la capacità di sapersi orientare nella complessità dei sistemi simbolici e culturali.
- ◇ “Salvaguardia della sicurezza”: adottare i comportamenti più adeguati per la salvaguardia della sicurezza propria e altrui in condizioni ordinarie e straordinarie di pericolo.

PROGETTI RAPPRESENTATIVI PROGRAMMATI

“BLS A SCUOLA” BASIC LIFE SUPPORT

<i>Destinatari</i>	Gli alunni delle classi 2 ^a A-B-C della scuola secondaria di primo grado “Menchetti”
<i>Aree curricolari afferenti</i>	Scientifica
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	Acquisire abilità pratiche nella esecuzione delle tecniche di primo soccorso; saper attivare il sistema di allarme sanitario
<i>Breve descrizione</i>	Fase iniziale teorica; addestramento alle tecniche di primo soccorso su manichino
<i>Esperto</i>	Esterno – Volontari della Croce Verde
<i>Realizzazione - Orario Tempi</i>	Curricolare Mese di febbraio

CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO

<i>Destinatari</i>	Gli alunni di tutte le classi della scuola secondaria di primo grado “Menchetti”
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	Preparazione specifica alle gare di atletica con eventuale partecipazione alle gare. Preparazione specifica e partecipazione a tornei per il gioco di squadra: RUGBY. Preparazione specifica alla ginnastica con partecipazione al festival della GINNASTICA.
<i>Breve descrizione</i>	Attività preparatoria, allenamenti e gare di ATLETICA – RUGBY e GINNASTICA
<i>Esperto</i>	Interno
<i>Realizzazione- Orario Tempi</i>	Curricolare Da gennaio a marzo

“FRUTTA NELLA SCUOLA”

<i>Destinatari</i>	Alunni scuola primaria;
<i>Aree curricolari afferenti</i>	Scientifica (educazione alimentare e alla salute)
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	Incentivare il consumo di frutta e verdura nelle scuole tra bambini; conoscere prodotti naturali diversi in varietà e tipologia.
<i>Breve descrizione</i>	Adesione al programma ministeriale “Frutta nelle scuole”; distribuzione di prodotti ortofrutticoli; campagna di informazione sulle caratteristiche dei prodotti ortofrutticoli in termini di qualità, aspetti nutrizionali e sanitari, stagionalità, territorialità e rispetto dell’ambiente.
<i>Realizzazione - Orario Tempi</i>	Curricolare Da ottobre a giugno

SCUOLA NEL TERRITORIO

Obiettivi generali:

- ◆ “Star bene a scuola”: creare situazioni formative in condizioni di serenità e benessere, dove l’alunno possa sperimentare il dialogo, il rispetto reciproco, la necessità dell’ascolto.
- ◆ “Convivenza civile” sviluppare le capacità di cooperare, essere solidali, inserirsi nella società con spirito critico e consapevole di fronte alla complessità e ai mutamenti, nel rispetto della democrazia e della dignità dell’uomo
- ◆ “Potenzialità individuali”: rispettare gli stili individuali di apprendimento e permettere agli alunni di qualsiasi provenienza e situazione, di conquistare la consapevolezza delle proprie capacità e la maturazione della propria identità.
- ◆ “Rapporti con il territorio”: valorizzare il territorio nelle sue tradizioni locali, risorse sociali, storiche e culturali.

PROGETTI RAPPRESENTATIVI PROGRAMMATI

“TUTTI IN MASCHERA”

<i>Destinatari</i>	Tutti gli alunni del plesso di scuola primaria “Crocioni”
<i>Aree curricolari afferenti</i>	Linguistica, espressivo-motoria
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	Prendere fiducia nelle proprie capacità superando la propria timidezza e/o paura di esprimersi attraverso attività che esulano dal contesto scolastico.
<i>Breve descrizione</i>	Attività di preparazione all’esibizione degli alunni sul palco in piazza dei Martiri atte ad animare la festa della domenica di Carnevale.
<i>Realizzazione- Orario Tempi</i>	Curricolare ed extracurricolare Da gennaio a marzo

“PER NON DIMENTICARE” (25 Aprile)

<i>Destinatari</i>	Alunni delle ultime classi Scuole Primarie e Scuola Secondaria di primo grado “Menchetti”
<i>Aree curriculari afferenti</i>	Linguistica, storico-geografica, espressivo-motoria
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	Acquisire consapevolezza della propria identità storico-culturale; orientarsi nello spazio e nel tempo; riflettere sulle conseguenze delle guerre; promuovere atteggiamenti di cooperazione, solidarietà e rispetto.
<i>Breve descrizione</i>	Analisi avvenimenti storici, lettura documenti, interviste, ricerche relative alla festa della liberazione, partecipazione a manifestazione comunale; intervento a scuola di alcuni storici locali.
<i>Esperto</i>	Esterno - Gratuito
<i>Realizzazione- Orario Tempi</i>	Curricolare ed extracurricolare Da aprile a giugno

“PER NON DIMENTICARE” (4 Novembre)

<i>Destinatari</i>	Gli alunni delle ultime classi Scuole Primarie e Scuola Secondaria di primo grado “Menchetti”
<i>Aree curriculari afferenti</i>	Linguistica, storico-geografica, espressivo-motoria, tecnologico-informatica
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	Promuovere la solidarietà, il rispetto e il ricordo; migliorare l’organizzazione spazio-temporale; riflettere sul valore della pace.
<i>Breve descrizione</i>	Partecipazione alla manifestazione con canti, letture e poesie.
<i>Realizzazione- Orario Tempi</i>	Curricolare ed extracurricolare Da ottobre a dicembre

“SPORT DI CLASSE”

<i>Destinatari</i>	Gli alunni delle scuole Primarie dell’Istituto
<i>Aree curriculari afferenti</i>	Espressivo-motoria
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	Migliorare le competenze specifiche dei docenti nell’area psico-motoria.

<i>Breve descrizione</i>	Adesione al progetto nazionale; inserimento della figura del tutor sportivo scolastico; costituzione centro sportivo scolastico per la scuola primaria; piano di informazione/formazione; realizzazione dei giochi invernali e di fine anno scolastico.
<i>Esperto</i>	Esterno – CONI
<i>Realizzazione - Orario Tempi</i>	Curricolare Da ottobre a giugno

INIZIATIVE D'ISTITUTO

PROGETTI RAPPRESENTATIVI PROGRAMMATI

BIBLIOTECA

Obiettivi Migliorare ed arricchire il patrimonio librario, audiovisivo e del software didattico a sostegno della professionalità docente. Incrementare la dotazione libraria destinata anche ai genitori. Fornire strumenti culturali aggiornati per sostenere la realizzazione dei progetti didattici. Gestire il servizio prestiti per docenti e genitori e il servizio comodato d'uso per gli studenti della scuola secondaria di primo grado

Destinatari Docenti, genitori e alunni delle scuole dell'Istituto.

VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

Il Collegio dei docenti attribuisce alle visite guidate ed ai viaggi d'istruzione valore culturale e formativo, poiché l'alunno attraverso essi entra a diretto contatto con le varie realtà sociali, economiche, ambientali, artistiche e culturali presenti nel territorio.

I docenti di classe, annualmente, formulano progetti di visite guidate e di eventuali viaggi di istruzione in linea con gli obiettivi formativi curricolari ed extracurricolari.

Visite e viaggi hanno, infatti, una stretta attinenza con i programmi delle singole discipline o con i progetti didattici interdisciplinari presenti nel PTOF e permettono una valorizzazione e un completamento delle attività svolte in classe.

I progetti riportati sono solo una piccola parte dell'ampliamento dell'offerta formativa che viene abitualmente progettata nelle scuole dell'Istituto Comprensivo.

Si tratta di progetti che rivestono carattere di continuità negli anni.

Considerato che la Legge 107/2015 espressamente prevede la possibilità che il Piano possa essere rivisto annualmente entro il mese di ottobre, è sembrato più coerente e rispondente alla progettualità delle singole scuole utilizzare tale opportunità per rielaborare annualmente le proposte di ampliamento dell'offerta formativa che saranno inserite nel presente capitolo.

ALLEGATI AL CAP. 3

**del PTOF 2016-2019
per anno scolastico 2016-2017**

1. AMBITI PROGETTUALI

1.	ESPRESSIVITA'
2.	SUCCESSO SCOLASTICO
3.	EDUCAZIONE ALLA PACE
4.	INNOVAZIONE METODOLOGICA
5.	AMBIENTE SICUREZZA E SALUTE
6.	LA SCUOLA NEL TERRITORIO

PROGETTAZIONE PER SINGOLI AMBITI

1. ESPRESSIVITÀ

Micro-progetti correlati		
"Musicoterapia"	Infanzia "Biancaneve"	Bambini Sez. A-B
Festa di fine anno	Infanzia "Biancaneve"	Tutti i bambini
"Laboratorio teatrale"	Infanzia "Biancaneve"	Bambini Sez. D
"Essere colore"	Infanzia "Arcobaleno"	Tutti i bambini
"Io bimbo arcobaleno: espressivo-creativo-affettivo-emotivo"	Infanzia "Arcobaleno"	Tutti i bambini
Spettacolo teatrale	Primaria "Crocioni"	Alunni classi 1 ^A -B
"Saggio Musica"	Primaria "Crocioni"	Alunni classi 3 ^A -4 ^A -5 ^A A-B
"Suono il flauto 1"	Primaria "Crocioni"	Alunni classi 1 ^A A -B
"Suono il flauto 2"	Primaria "Crocioni"	Alunni classi 3 ^A -5 ^A A -B
"In....canto di Natale"	Primaria "Crocioni"	Tutti gli alunni
"Canto e suono"	Primaria "Don Morgantr"	Tutti gli alunni
"Musica e danza intorno a noi"	Secondaria "Menchetti"	Tutte le classi
"Teatro lungo le rive"	Primaria "Crocioni" e Secondaria "Menchetti"	Classi 4 ^A A-B primaria e Classi 1 ^A A-B-C 3 ^A C secondaria

2. SUCCESSO SCOLASTICO

Micro-progetti correlati		
"Play and learn" (Progettazione comune)	Infanzia "Biancaneve" - "Peter Pan"- "Arcobaleno"	N. 54 bambini
Lettorato di lingua inglese	Secondaria "Menchetti"	Tutte le classi
Lettorato di lingua tedesca	Secondaria "Menchetti"	Classi 2 [^] -3 [^] B-C
Potenziamento lingua francese	Secondaria "Menchetti"	Classi 2 [^] -3 [^] A-B-C
ESAME KET - Certificazione europea lingua inglese – Livello A2	Secondaria "Menchetti"	Classi 3 [^] A-B-C
" Cambiare il punto di vista" (OIKOS)	Secondaria "Menchetti"	Classi 2 [^] A-B-C
Biblioteca - Libri che passione"	Secondaria "Menchetti"	Tutte le classi

3. **EDUCAZIONE ALLA PACE**

Micro-progetti correlati		
"Tutto il mondo è un girotondo"	Infanzia "Peter Pan"	Tutti i bambini
"Notte di Natale"	Infanzia "Peter Pan"	Tutti i bambini
"Natale festa di pace e di bontà"	Infanzia "Arcobaleno"	Tutti i bambini
Una "Giostra" di lavori per Natale	Primaria "Don Morganti"	Tutte le classi
"Un dono a Natale"	Primaria "Fiorini"	Tutte le classi
"Noi x...gli altri"	Secondaria "Menchetti"	Tutte le classi
"Noi e gli altri"	Secondaria "Menchetti"	Tutte le classi

4. INNOVAZIONE METODOLOGICA

Micro-progetti correlati		
"A scuola di movimento"	Infanzia "Peter Pan" e Primaria "Don Morganti"	Bambini 5 anni e alunni classe 1 [^]
Didattica della storia (Progettazione comune)	Primarie e secondaria dell'Istituto	Tutte le classi
"Matematica in rete" - Gruppo MIR (Progettazione comune)	Primarie e secondaria dell'Istituto	Tutte le classi
Piano di Miglioramento (Progettazione comune)	Primarie e secondaria dell'Istituto	Tutte le classi
"La maturazione dell'identità personale" (Orientamento)	Secondaria "Menchetti"	Classi 3 [^] A-B-C
Team innovazione digitale e inclusione PON	Primarie e secondaria dell'Istituto	Tutte le classi

5. AMBIENTE SICUREZZA E SALUTE

Micro-progetti correlati		
“Ricorrenze e festività”	Infanzia “Biancaneve”	Tutte le sezioni
“Sapere & Sapore”	Primaria “Crocioni”	Tutte le classi
“Alunni a ...due ruote”	Primaria “Crocioni”	Tutte le classi
“Frutta nelle scuole”	Primaria “Crocioni”	Tutte le classi
“Passa il favore: un sogno per domani” (AVIS)	Primaria “Fiorini”	Tutte le classi
“Con il maggiolino rosso sicuri a più non posso”	Infanzia “Biancaneve” e Primaria “Crocloni”	Bambini sez. B-C e Classi 1^ A-B
Giochi sportivi studenteschi - Centro Sportivo Scolastico	Secondaria “Menchetti”	Tutte le classi

6. LA SCUOLA NEL TERRITORIO

Micro-progetti correlati		
“Tutti in maschera: Carnevale 2017”	Primaria “Crocioni”	Tutte le classi
“MOstra e DimOstra”- Itinerario storico-artistico di fine anno	Primaria “Crocioni”	Tutte le classi
“Fiera dei bimbi”	Primaria “Crocioni”	Tutte le classi
“Per ri-pensare e ri-scoprire il nostro giardino”	Primaria “Morganti”	Tutte le classi
“Per non dimenticare” 25 aprile 2017”	Primaria “Fiorini”	Classi 3 [^] -4 [^] -5 [^]
“Sport di classe” - Festa dello Sport (Progettazione comune)	Primarie dell’Istituto	Classi 3 [^] -4 [^]
“Per non dimenticare” 4 novembre 2016 (Progettazione comune)	Primarie “Crocioni” e “Morganti”	Classi 5 [^]
“Per non dimenticare” 25 aprile 2017”	Secondaria “Menchetti”	Classi 3 [^] A-B-C
“Giornata FAI di primavera”	Secondaria “Menchetti”	Tutte le classi

4.2 PROGETTAZIONE COMUNE

SUCCESSO SCOLASTICO

“Play and learn” ***(Progettazione comune)***

<i>Destinatari</i>	N. 66 bambini delle scuole Infanzia “Biancaneve”, “Peter Pan”, “Arcobaleno”
<i>Aree curriculari afferenti</i>	Linguistica
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	Sviluppare fiducia e motivazione a comunicare in una lingua diversa dalla propria. Sperimentare una lingua diversa.
<i>Breve descrizione</i>	Tutte le attività hanno inizio con filastrocche e canzoni perchè i bambini imparano più efficacemente quando vengono presentate espressioni e parole in rima e accompagnate dalla musica. Riuscire ad apprendere dalle filastrocche dà al bambino una sensazione di sicurezza, indispensabile all’apprendimento della lingua.
<i>Esperto</i>	Interno di Lingua Inglese - Costo a carico della scuola
<i>Realizzazione - Orario</i>	Curricolare ed extracurricolare
<i>Tempi</i>	Da gennaio a marzo

ESPRESSIVITA’

“Teatro lungo le rive” ***(Progettazione comune)***

<i>Destinatari</i>	Alunni delle classi 4 ^A -B primaria “Crocioni” e classi 1 ^A -B-C- 3 ^A C secondaria “Menchetti”
<i>Aree curriculari afferenti</i>	Linguistica
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	Promuovere attraverso gli strumenti dell’educazione non formale la conoscenza di sé e le capacità di relazionarsi. Stimolare negli alunni una modalità di “gioco-serio” in cui si possa sperimentare che il rispetto delle regole e l’impegno portano a risultati oltre che al divertimento.
<i>Breve descrizione</i>	Il progetto prevede attività laboratoriali. I docenti verranno affiancati da un esperto di linguaggi artistici. Saranno organizzati incontri a classi aperte. Al termine del percorso verrà organizzata una manifestazione finale presso il teatro “La Vittoria” di Ostra.
<i>Esperto</i>	Esterno
<i>Realizzazione - Orario</i>	Curricolare ed extracurricolare
<i>Tempi</i>	Da ottobre a giugno

INNOVAZIONE METODOLOGICA

“A scuola di movimento” ***(Continuità)***

<i>Destinatari</i>	Bambini ,di 5 anni scuola Infanzia “Peter Pan” alunni classi 1 ^A “Don Morganti”
<i>Aree curriculari afferenti</i>	Espressivo-motoria
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	Muoversi con sicurezza nello spazio rispettando le regole. Mettersi in relazione con sé, gli altri e l’ambiente usando il corpo. Sincronizzare gli schemi ritmici con i movimenti.

<i>Breve descrizione</i>	Attività motorie individuali e di gruppo per favorire la conoscenza del proprio corpo e l'acquisizione di schemi motori con l'aiuto di un esperto in un ambiente adeguato ed attrezzato (giochi motori e di simulazione, giochi ritmici, giochi imitativi, percorsi guidati).
<i>Esperto</i>	Esterno - Costo a carico della scuola
<i>Realizzazione - Orario</i>	Curricolare ed extracurricolare
<i>Tempi</i>	Da gennaio a giugno

INNOVAZIONE METODOLOGICA

Didattica della storia (Progettazione comune)

<i>Destinatari</i>	Docenti scuole Primarie e Secondaria dell'Istituto
<i>Aree curriculari afferenti</i>	Linguistica, storico-geografica
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	Valorizzare il territorio nelle sue tradizioni locali, sociali, storiche e culturali; fornire occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base; favorire l'acquisizione degli strumenti di pensiero necessari per apprendere e selezionare le informazioni.
<i>Breve descrizione</i>	Gli insegnanti si incontrano periodicamente per ricercare nuove metodologie didattiche, per conoscere in modo approfondito e valorizzare il suo territorio nelle sue tradizioni locali, sociali e culturali. L'attività di aggiornamento si esplica in incontri mensili teorici e gruppi di lavoro. Per la didattica museale sono previsti incontri con esperti ed operatori museali.
<i>Realizzazione - Orario</i>	Extracurricolare
<i>Tempi</i>	Da ottobre a giugno

INNOVAZIONE METODOLOGICA

"Matematica in rete" – Gruppo MIR (Progettazione comune)

<i>Destinatari</i>	Docenti scuole Primarie e Secondaria "Menchetti"
<i>Aree curriculari afferenti</i>	Logico-matematica, tecnologica-informatica
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	Migliorare le competenze metodologiche e le conoscenze di alcuni aspetti della matematica. Sviluppo di moduli didattici per competenze.
<i>Breve descrizione</i>	Attività formative con più docenti esperti; lavori di gruppo; gruppi di laboratorio condotti da docenti (laboratori assistiti).
<i>Esperto</i>	Esterno. Costo a carico della rete
<i>Realizzazione - Orario</i>	Extracurricolare
<i>Tempi</i>	Da ottobre a giugno

INNOVAZIONE METODOLOGICA

"Team innovazione digitale e inclusione PON" (Progettazione comune)

<i>Destinatari</i>	Primarie e Secondaria
<i>Aree curriculari afferenti</i>	Tecnologico-informatica
<i>Obiettivi specifici</i>	Combattere la dispersione scolastica. Migliorare le competenze

<i>di apprendimento</i>	chiave degli studenti. Rafforzare la formazione professionale di docenti e personale scolastico.
<i>Breve descrizione</i>	Gruppo di lavoro finalizzato alla stesura dei bandi di gara finanziati dal “Programma operativo nazionale per la scuola 2014-2020”, alla formazione interna, coinvolgimento della comunità scolastica, alla creazione di soluzioni innovative.
<i>Realizzazione- Orario</i>	Curricolare
<i>Tempi</i>	Da ottobre a giugno

AMBIENTE SICUREZZA E SALUTE

“Frutta nelle scuole” (Progettazione comune)

<i>Destinatari</i>	Primarie “Don Morganti” e “Fiorini”
<i>Aree curricolari afferenti</i>	Scientifica
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	Acquisire conoscenze relative ad una corretta alimentazione. Sperimentare il consumo a merenda di prodotti orticoli e frutticoli.
<i>Breve descrizione</i>	Il progetto prevede la distribuzione di frutta e verdura nell’orario della merenda. Campagna di informazione sulle caratteristiche dei prodotti ortofrutticoli, in termini di qualità, aspetti nutrizionali e sanitari, stagionalità, territorialità e rispetto dell’ambiente.
<i>Esperto</i>	Esterno. Fondo destinato
<i>Realizzazione- Orario</i>	Curricolare
<i>Tempi</i>	Da ottobre a giugno

AMBIENTE SICUREZZA E SALUTE

“Con il maggiolino rosso sicuri a più non posso” (Continuità)

<i>Destinatari</i>	Alunni sezioni B-C Infanzia “Biancaneve” e classi 1^ A-B Primaria “Crocioni”
<i>Aree curricolari afferenti</i>	Linguistica, Logico-matematica, espressivo-motoria, tecnologico-informatica
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	Saper ascoltare e comprendere una breve storia. Saper rappresentare graficamente le varie sequenze dopo averle individuate. Memorizzazione dei segnali stradali e comprensione delle principali regole del codice della strada per il pedone ed il ciclista. Saper affrontare un percorso mettendo in pratica le regole apprese. In ogni scuola le insegnanti preparano gli alunni per i successivi incontri.
<i>Breve descrizione</i>	1. Ascolto e comprensione di una storia relativa ad un percorso casa-scuola di un bambino accompagnato dal personaggio del “maggiolino rosso”. 2. Realizzazione di un percorso motorio da effettuare in salone con materiale strumentato, in cui i bambini travestiti da segnali stradali drammatizzano varie situazioni di pericolo insieme ai bambini della scuola primaria che porteranno la mascotte del maggiolino. 3. Visita alla scuola primaria “Crocioni” per conoscere l’ambiente e le future insegnanti, attività ludico-didattiche di conclusione del progetto, merenda tutti insieme.
<i>Esperto</i>	Esterno
<i>Realizzazione- Orario</i>	Curricolare ed extracurricolare
<i>Tempi</i>	Da gennaio a giugno

LA SCUOLA NEL TERRITORIO**“Per non dimenticare” - 4 Novembre 2016
(Progettazione comune)**

<i>Destinatari</i>	Alunni delle classi 5 ^a scuole Primarie “Crocioni” e “Don Morganti”
<i>Aree curriculari afferenti</i>	Linguistica, storico-geografica, espressivo-motoria
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	Conoscere gli eventi storici della prima guerra mondiale attraverso canti, poesie, lettura di racconti, esecuzione di brani musicali.
<i>Breve descrizione</i>	Gli alunni in occasione della Commemorazione dell'6/11/2016 organizzata dal Comune di Ostra presso il Teatro “La Vittoria” faranno una piccola rappresentazione leggendo poesie, intonando canti, drammatizzando brevi dialoghi ed eseguendo brani musicali con il flauto.
<i>Esperto</i>	Esterno a titolo gratuito
<i>Realizzazione - Orario</i>	Curricolare ed extracurricolare
<i>Tempi</i>	Da ottobre a dicembre

LA SCUOLA NEL TERRITORIO**“Sport di classe” – Festa dello sport
(Progettazione comune)**

<i>Destinatari</i>	Gli alunni delle classi 3 ^a -4 ^a scuole Primarie dell'Istituto
<i>Aree curriculari afferenti</i>	Espressivo-motoria
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	<ul style="list-style-type: none">- Migliorare le competenze specifiche dei docenti nell'area psico-motoria- Saper utilizzare il gesto sportivo più adeguato rispetto alle situazioni contingenti- Sperimentare una pluralità di esperienze motorie e giochi con o senza attrezzi
<i>Breve descrizione</i>	Adesione al progetto nazionale; inserimento della figura del tutor sportivo scolastico; piano di informazione/formazione; realizzazione dei giochi invernali e di fine anno scolastico.
<i>Esperto</i>	Esterno - Costo a carico del CONI
<i>Realizzazione - Orario</i>	Curricolare
<i>Tempi</i>	Da novembre a giugno

4.3 PROGETTAZIONE PER SINGOLE SCUOLE

SCUOLA dell'INFANZIA "BIANCANEVE" OSTRÀ

ESPRESSIVITÀ'

"Musicoterapia"

<i>Destinatari</i>	I bambini delle sezioni A-B
<i>Aree curriculari afferenti</i>	Espressivo-motoria
<i>Obiettivi specifici</i>	<ul style="list-style-type: none">- Acquisizione di una maggiore consapevolezza del proprio schema corporeo, dello spazio e del tempo.- Stimolare il livello di attenzione, memoria e creatività.- Favorire la cooperazione; acquisire fiducia nei confronti dell'altro; creare un clima di allegria e distensione.
<i>Breve descrizione</i>	Il progetto si articola in un incontro alla settimana, iniziando da novembre. I primi incontri saranno a titolo gratuito (5 incontri) e si concluderanno con la partecipazione dei bambini al concerto "Musicanto natalizio" presso il teatro comunale. L'attività sarà condotta da un'operatrice esterna con il supporto delle insegnanti. Sarà utilizzato il salone della scuola. A metà maggio è previsto un concerto in collaborazione del "Coro di Casine", come attività conclusiva del percorso.
<i>Esperto</i>	Esterno – Costo a carico delle famiglie
<i>Realizzazione - Orario</i>	Curricolare ed extracurricolare
<i>Tempi</i>	Da ottobre a giugno

ESPRESSIVITÀ'

"Festa di fine anno"

<i>Destinatari</i>	Tutti i bambini
<i>Aree curriculari afferenti</i>	Espressivo-motoria
<i>Obiettivi specifici</i>	Riconoscersi in un gruppo e come appartenenti ad esso. Facilitare le relazioni interpersonali. Far emergere la creatività e valorizzarla.
<i>Breve descrizione</i>	La festa di fine anno viene intesa come incontro significativo tra scuola e famiglia a conclusione di un percorso didattico-educativo effettuato, dove verranno proposti i momenti più significativi, attraverso drammatizzazione e attività ludiche.
<i>Realizzazione - Orario</i>	Curricolare ed extracurricolare
<i>Tempi</i>	Da aprile a giugno

ESPRESSIVITÀ'

Laboratorio teatrale

<i>Destinatari</i>	I bambini della sezione D
<i>Aree curriculari afferenti</i>	Espressivo-motoria
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	Acquisire consapevolezza del proprio corpo in relazione agli altri, allo spazio e agli oggetti. Esprimere emozioni mediante esperienze incrociate di ascolto della musica e utilizzo del corpo.
<i>Breve descrizione</i>	Il laboratorio teatrale offre ai bambini una serie di tecniche espressive insieme ad una quantità di stimoli da usare in modo creativo.

Realizzazione - Orario
Tempi

Privilegiato è il lavoro creativo-collettivo che le tecniche con caratteristiche socializzanti favoriscono ed anche l'espressione individuale viene inserita in una prospettiva di gruppo.

Curricolare ed extracurricolare
Da ottobre a giugno

AMBIENTE SICUREZZA SALUTE

“Ricorrenze e festività”

Destinatari
Aree curriculari afferenti
Breve descrizione

Tutti i bambini
Espressivo-motoria
In occasione delle ricorrenze e festività, verranno attivate particolari attività manipolative che richiedono il supporto e l'intensificazione di ore da parte delle collaboratrici scolastiche.

Realizzazione- Orario
Tempi

Curricolare ed extracurricolare
Da ottobre a giugno

SCUOLA dell'INFANZIA "PETER PAN" CASINE

EDUCAZIONE ALLA PACE

"Tutto il mondo è un girotondo"

<i>Destinatari</i>	Tutti i bambini
<i>Aree curricolari afferenti</i>	Espressivo-motoria
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	Sviluppare il senso di appartenenza alla comunità. Condividere esperienze con i compagni, le insegnanti e le famiglie. Interpretare personaggi e ruoli con il linguaggio mimico-gestuale.
<i>Breve descrizione</i>	I bambini rappresenteranno le diversità umane e culturali tra i popoli, consapevoli che abbiamo tutti gli stessi diritti e che attraverso valori umani come la fratellanza e l'uguaglianza, nella comunicazione, possiamo costruire insieme l'unità dei popoli.
<i>Realizzazione- Orario Tempi</i>	Curricolare ed extracurricolare Da aprile a giugno

EDUCAZIONE ALLA PACE

"Notte di Natale"

<i>Destinatari</i>	Tutti i bambini
<i>Aree curricolari afferenti</i>	Espressivo-motoria, linguistica
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	Scoprire i valori della festa del Natale: pace, amore, solidarietà, gioia, fratellanza. Sperimentare la bellezza della condivisione con gli altri, dei vissuti legati alla festa del Natale. Conoscere in maniera approfondita il momento storico, gli ambienti, i personaggi che ruotano intorno alla nascita di Gesù.
<i>Breve descrizione</i>	Realizzazione di un presepio vivente nei locali della scuola con il coinvolgimento di tutti i bambini e di alcuni genitori che rappresenteranno i vari personaggi nella rievocazione della nascita di Gesù.
<i>Realizzazione- Orario Tempi</i>	Curricolare ed extracurricolare Da ottobre a dicembre

SCUOLA dell'INFANZIA "ARCOBALENO" BARBARA

ESPRESSIVITÀ'

"Essere colore"

<i>Destinatari</i>	Tutti gli alunni
<i>Aree curricolari afferenti</i>	Linguistica, espressivo-motoria
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	Favorire i bambini nei linguaggi verbali e non verbali al fine di migliorare lo sviluppo armonico del bambino, attraverso la drammatizzazione e l'espressione teatrale, il movimento corporeo, l'esternazione delle emozioni sviluppando la necessità di raccontare e interpretare.
<i>Breve descrizione</i>	Giochi motori in palestra, invenzioni e imitazioni, narrazioni e memorizzazioni di ruoli.
<i>Realizzazione- Orario</i>	Curricolare ed extracurricolare
<i>Tempi</i>	Da gennaio ad marzo.

ESPRESSIVITÀ'

"lo bimbo arcobaleno tra colori, emozioni, espressioni ed arte"

<i>Destinatari</i>	Tutti gli alunni
<i>Aree curricolari afferenti</i>	Linguistica, espressivo-motoria
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	Integrazione e sviluppo dei potenziali genetici del bambino attraverso l'espressione delle emozioni trasformandole in creatività e la conoscenza di sé e degli altri e della natura.
<i>Breve descrizione</i>	Attività motorie libere e guidate in palestra. Giochi dei ruoli, creazioni di movimento personalizzato, esercizi per la coordinazione del corpo. Preparazione della festa fine anno con realizzazione di scenografia e dei costumi. Memorizzazione di canti.
<i>Realizzazione- Orario</i>	Curricolare ed extracurricolare
<i>Tempi</i>	Da marzo ad aprile

EDUCAZIONE ALLA PACE

"Natale festa di pace e di bontà"

<i>Destinatari</i>	Tutti gli alunni
<i>Aree curricolari afferenti</i>	Espressivo-motoria, linguistica
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	Conoscere feste della tradizione cattolica; condividere emozioni legate alla festa di Natale; riconoscere segni e simboli natalizi; cogliere il valore dell'amicizia, della solidarietà, della pace e dei diritti di ogni bambino
<i>Breve descrizione</i>	Conversazioni sugli aspetti caratteristici del Natale. Attività di decorazione (vetrate, abete), addobbi realizzati dai bambini insieme ai genitori. Consegnare all'ufficio postale di una lettera da inviare a Babbo Natale. Preparazione della festa che si svolgerà prima delle vacanze. Allestimento, insieme ai genitori, di una pesca con oggetti natalizi che si svolgerà alla fiera di S. Barbara
<i>Realizzazione- Orario</i>	Curricolare ed extracurricolare
<i>Tempi</i>	Da novembre a dicembre

SCUOLA PRIMARIA “CROCIONI” OSTRA

ESPRESSIVITÀ'

“Spettacolo teatrale”

<i>Destinatari</i>	Gli alunni delle classi 1 ^A A - B
<i>Aree curricolari afferenti</i>	Linguistica, espressivo-motoria
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	Favorire la socializzazione tra coetanei. Sviluppare la propria corporeità attraverso tutti i canali: corpo, gesto, suono, movimento, segno, parola.
<i>Breve descrizione</i>	Lettura di una storia da parte dell'insegnante o dai bambini. Ricostruzione del racconto attraverso sequenze disegnate e verbalizzazione orale. Drammatizzazione della storia.
<i>Esperto</i>	Esterno
<i>Realizzazione- Orario</i>	Curricolare ed extracurricolare
<i>Tempi</i>	Da gennaio a maggio

ESPRESSIVITÀ'

“Saggio Musica”

<i>Destinatari</i>	Gli alunni delle classi 3 ^A -4 ^A -5 ^A A - B
<i>Aree curricolari afferenti</i>	Espressivo-motoria
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	Utilizzare la voce in modo creativo, gli strumenti, gli oggetti sonori per produrre, creare eventi musicali di vario genere. Eseguire semplici brani musicali seguendo uno spartito.
<i>Breve descrizione</i>	Il saggio di musica coinvolgerà le classi 3 ^A -4 ^A -5 ^A A-B della scuola primaria “Crocioni” Lo spettacolo verrà svolto nel cortile della scuola, uno degli ultimi sabati di maggio o giugno. Sarà la conclusione del progetto “Suono il flauto”. Saranno presenti gli esperti di musica. Verranno presentati brani musicali, canti, giochi motori-gestuali.
<i>Realizzazione- Orario</i>	Curricolare ed extracurricolare
<i>Tempi</i>	Maggio-giugno

ESPRESSIVITÀ'

“Suono il flauto 1”

<i>Destinatari</i>	Gli alunni delle classi 1 ^A A-B
<i>Aree curricolari afferenti</i>	Linguistica, espressivo-motoria
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	Memorizzare semplici canti; eseguire in gruppo semplici brani vocali; riconoscere e memorizzare le note musicali ed il loro valore; eseguire semplici solfeggi con lettura pentagramma; realizzare piccoli spartiti; eseguire semplici brani musicali con il flauto.
<i>Breve descrizione</i>	Primi approcci teorici: note/valori/pentagramma, lettura musicale con conseguente conoscenza del pentagramma. lettura di piccoli spartiti musicali applicando lo strumento (flauto dolce). Saggio finale.
<i>Esperto</i>	Esterno - Costo a carico delle famiglie
<i>Realizzazione- Orario</i>	Curricolare ed extracurricolare
<i>Tempi</i>	Da novembre a giugno

ESPRESSIVITÀ'**“Suono il flauto 2”**

<i>Destinatari</i>	Gli alunni delle classi 3 [^] - 5 [^] A-B
<i>Aree curriculari afferenti</i>	Espressivo-motoria
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	Conoscere il valore delle note e l'andamento melodico di un frammento musicale, mediante sistema notazionale tradizionale; saper eseguire un semplice brano con il flauto dolce; conoscere notizie riguardanti la storia della musica; avviare all'ascolto di brani musicali d'autore.
<i>Breve descrizione</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Le note in chiave di violino (lettura, posizione delle dita sul flauto); - il ritmo, la conoscenza del valore delle figure musicali e delle pause; - esecuzione individuale e collettiva di brani con il flauto; - ascolto di brani musicali e ricerche relative ai compositori; - ascolto di strumenti musicali e riconoscimento; - saggio finale.
<i>Esperto</i>	Esterno - Costo a carico delle famiglie
<i>Realizzazione- Orario</i>	Curricolare
<i>Tempi</i>	Da gennaio a giugno

ESPRESSIVITÀ'**“In...canto di Natale”**

<i>Destinatari</i>	Tutti gli alunni
<i>Aree curriculari afferenti</i>	Espressivo-motoria
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	Condividere con le famiglie un momento di festa in occasione del Natale e scambiarsi gli auguri. Conoscere canti, poesie, filastrocche natalizie (della tradizione e nuove). Acquisire una cultura dell'accoglienza, della solidarietà, della condivisione (sostegno a distanza).
<i>Breve descrizione</i>	Si prepareranno canti, coreografie, poesie e filastrocche da recitare il giorno sabato 17/12 invitando i genitori per fasce orarie assegnate a ciascuna classe. Al termine di ogni esibizione ci sarà un mercatino gestito dai genitori, in cui si venderanno piantine e manufatti realizzati nel progetto “Fantasieartigianali di Natale”. Il ricavato sarà destinato al sostegno a distanza.
<i>Realizzazione- Orario</i>	Curricolare ed extracurricolare
<i>Tempi</i>	Da ottobre a dicembre

AMBIENTE SICUREZZA E SALUTE**“Sapere & Sapore”**

<i>Destinatari</i>	Tutti gli alunni
<i>Aree curriculari afferenti</i>	Espressivo-motoria, scientifica
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	Attivare percorsi di psico-educazione alimentare volti a valorizzare il ruolo dell'alimentazione nel raggiungimento di un buono stato di salute. Potenziare le discipline motorie e lo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica, allo sport.
<i>Breve descrizione</i>	Interventi formativi e informativi in classe da parte del personale coordinato dall'Università Politecnica delle Marche. Gli esperti

proporranno percorsi riguardanti il gusto personale, il processo digestivo del cibo, il pranzo a scuola, il binomio alimentare sport, i problemi alimentari.

Realizzazione- Orario
Tempi

Curricolare
Da gennaio a marzo

AMBIENTE SICUREZZA E SALUTE

“Alunni a ... due ruote”

Destinatari

Tutti gli alunni

Aree curriculari afferenti

Espressivo-motoria

Obiettivi specifici

di apprendimento

Sviluppare gli schemi motori di base e le capacità coordinative con l'uso della bicicletta. Educare gli alunni al rispetto delle principali regole della circolazione sulla strada, dei ciclisti.

Breve descrizione

Gli alunni si cimenteranno in vari percorsi e in base ai livelli di difficoltà. Verranno sistemati, lungo i percorsi, segnali stradali che dovranno essere rispettati

Esperto

Esterno a titolo gratuito

Realizzazione- Orario

Curricolare

Tempi

Da marzo a giugno

LA SCUOLA NEL TERRITORIO

“Tutti in maschera: Carnevale 2017”

Destinatari

Tutti gli alunni

Aree curriculari afferenti

Linguistica, espressivo-motoria

Obiettivi specifici

di apprendimento

Condividere attività mirate all'acquisizione delle tradizioni del nostro territorio (carnevale). Creare una breve esibizione danzante.

Breve descrizione

Partecipazione alla manifestazione Carnevale 2017 (esibizione alunni palco in piazza).

Realizzazione- Orario

Curricolare ed extracurricolare

Tempi

Da gennaio a marzo

LA SCUOLA NEL TERRITORIO

“MOstra e DimOstra”- Itinerario storico-artistico di fine anno

Destinatari

Tutti gli alunni

Aree curriculari afferenti

Linguistica, storico-geografica, espressivo-motoria

Obiettivi specifici

di apprendimento

Conoscere e distinguere le fonti storiche. Sviluppare la capacità di osservazione e percezione del territorio. Riconoscere la propria identità culturale. Riconoscere le modalità di adattamento dell'uomo e di modifica dell'ambiente in cui vive. Ricercare, leggere e interpretare le testimonianze di abitudini e stili di vita presenti nel territorio. Conoscere i beni culturali presenti nel territorio.

Breve descrizione

Gli alunni avranno l'occasione di conoscere e ricostruire storie di esperienze familiari e collettive attraverso i ricordi e le testimonianze dei nonni e bisnonni. Ogni classe svilupperà un aspetto della vita sociale di Ostra negli anni '50 e produrrà un elaborato o un manufatto da inserire in un itinerario storico-artistico finale.

Realizzazione- Orario

Curricolare ed extracurricolare

Tempi

Da ottobre a giugno

LA SCUOLA NEL TERRITORIO

“Fiera dei bimbi”

<i>Destinatari</i>	Tutti gli alunni
<i>Aree curriculari afferenti</i>	Linguistica, espressivo-motoria
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	Maturare la disponibilità al rapporto di collaborazione con gli altri; promuovere il valore delle culture diverse per sviluppare rispetto e solidarietà
<i>Breve descrizione</i>	Allestimento di un mercatino che vede protagonisti gli alunni che potranno vendere giochi, giocattoli e libri in un'ottica di apertura all'altro e di solidarietà per sostegno a distanza di due amici: William Javier e Ian Noel.
<i>Realizzazione- Orario Tempi</i>	Curricolare ed extracurricolare Ottobre

SCUOLA PRIMARIA "DON A.MORGANTI" PIANELLO

ESPRESSIVITA'

"Canto e suono"

<i>Destinatari</i>	Tutti gli alunni
<i>Aree curricolari afferenti</i>	Linguistica, espressivo-motoria
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	Riconoscere alcuni aspetti espressivi e strumentali del suono; riconoscere, riprodurre, classificare e rappresentare l'intensità del suono; riconoscere all'ascolto e graficamente la scansione metrica di alcuni valori ritmici e avvio alla strumentalità del flauto.
<i>Breve descrizione</i>	Conoscenza e lettura delle note sul pentagramma; conoscenza delle figure musicali e delle pause; acquisizione delle posizioni delle mani per produrre le diverse note con il flauto. Per i più piccoli esecuzione collettiva di brani cantati.
<i>Esperto</i>	Esterno - Costo a carico delle famiglie
<i>Realizzazione- Orario</i>	Curricolare
<i>Tempi</i>	Da ottobre a giugno

EDUCAZIONE ALLA PACE

Una "Giostra" di lavori per Natale

<i>Destinatari</i>	Tutti gli alunni
<i>Aree curricolari afferenti</i>	Espressivo-motoria
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	Favorire la collaborazione e la cooperazione con realtà del territorio; sensibilizzare gli alunni alla diversità; stimolare la capacità espressiva; potenziare l'espressività; offrire agli alunni nuove esperienze educative attraverso la manualità; utilizzare il linguaggio artistico per stabilire relazioni sociali positive; utilizzo di materiali di riciclo.
<i>Breve descrizione</i>	Il progetto prevede di rinnovare e ripetere la collaborazione ormai consolidata tra scuola e centro diurno "La giostra". Nei 10 incontri si realizzeranno i seguenti prodotti: <ul style="list-style-type: none">- Classe 1^a : vetro e feltro- Classe 2^a : cartotecnica- Classe 3^a : legno e decoupage- Classe 4^a : midollino- Classe 5^a : ghirlanda in midollino. I prodotti contribuiranno al mercatino organizzato per sabato 17 dicembre 2016.
<i>Esperto</i>	Esterno - A titolo gratuito
<i>Realizzazione- Orario</i>	Curricolare ed extracurricolare
<i>Tempi</i>	Da ottobre a dicembre

LA SCUOLA NEL TERRITORIO

"Per ri-pensare e ri-scoprire il nostro giardino"

<i>Destinatari</i>	Tutti gli alunni
<i>Aree curricolari afferenti</i>	Linguistica, scientifica, espressivo-motoria
<i>Obiettivi specifici</i>	Sviluppare le abilità progettuali, relazionali, pratiche, manuali,

<i>di apprendimento</i>	motorie, e, gradualmente, quasi tutti gli ambiti disciplinari secondo attività specifiche e adeguate alle capacità dei bambini, in modo da formare una vera e propria “rete” di conoscenze, abilità e competenze trasversali.
<i>Breve descrizione</i>	Il percorso progettuale si propone, sia attraverso il gioco sia attraverso la conoscenza, di sviluppare la consapevolezza della necessità di tutelare meglio il nostro ambiente di vita, stimolando lo stupore per la bellezza che la natura ha da offrirci. Le esperienze e le molteplici scoperte si possono fare anche a partire dal più vicino giardino scolastico, che si presta ad essere giocato, esplorato, conosciuto, quindi migliorato e salvaguardato.
<i>Realizzazione- Orario Tempi</i>	Curricolare ed extracurricolare Da ottobre a giugno

SCUOLA PRIMARIA "A. FIORINI" BARBARA

EDUCAZIONE ALLA PACE

"Un dono a Natale"

<i>Destinatari</i>	Tutti gli alunni
<i>Aree curricolari afferenti</i>	Linguistica, espressivo-motoria, tecnologico-informatica
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	Saper condividere con gli altri esperienze e sentimenti; collaborare alla realizzazione di un progetto espressivo comune; conoscere le tradizioni del proprio territorio.
<i>Breve descrizione</i>	Partecipazione allo spettacolo natalizio in collaborazione con le famiglie.
<i>Realizzazione- Orario Tempi</i>	Curricolare ed extracurricolare Dicembre

AMBIENTE SICUREZZA SALUTE

"Passa il favore: un sogno per domani" (AVIS)

<i>Destinatari</i>	Tutti gli alunni
<i>Aree curricolari afferenti</i>	Linguistica, storico-geografica, scientifica, espressivo-motoria
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	Conoscere l'associazione AVIS; maturare la disponibilità e la condivisione per contribuire alla realizzazione di una società migliore; valorizzare le capacità di ciascun individuo; promuovere i valori del rispetto e della solidarietà.
<i>Breve descrizione</i>	Attività di classe; gruppi misti; classi aperte.
<i>Realizzazione- Orario Tempi</i>	Curricolare ed extracurricolare Da ottobre a giugno

LA SCUOLA NEL TERRITORIO

"Per non dimenticare" 25 aprile 2017

<i>Destinatari</i>	Alunni delle classi 3 ^a - 4 ^a - 5 ^a
<i>Aree curricolari afferenti</i>	Linguistica, storico-geografica, espressivo-motoria
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	Promuovere la solidarietà, il rispetto e il ricordo. Potenziare l'orientamento spazio-temporale.
<i>Breve descrizione</i>	Attività a classi aperte inerenti la ricorrenza. Partecipazione alla manifestazione indetta dall'Amministrazione Comunale (25 Aprile 2017).
<i>Realizzazione- Orario Tempi</i>	Curricolare ed extracurricolare Aprile

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO "A. MENCHETTI" OSTRA

ESPRESSIVITÀ'

"Musica e danza intorno a noi"

<i>Destinatari</i>	Tutti gli alunni
<i>Aree curriculari afferenti</i>	Espressivo-motoria
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	Pratica strumentale; possedere tecniche esecutive strumentale di brani ritmici e melodici, decifrando la notazione musicale, eseguendo composizioni strumentali modificandone intenzionalmente i caratteri sonori ed espressivi. Pratica vocale; riproduzione con la voce, brani corali con appropriati arrangiamenti senza preclusioni dei generi ed epoche, solisti ed in coro.
<i>Breve descrizione</i>	Rappresentazione teatrale, strumentale, corale e di recitazione.
<i>Realizzazione- Orario</i>	Curricolare ed extracurricolare
<i>Tempi</i>	Da ottobre a dicembre

SUCCESSO SCOLASTICO

Lettorato di inglese

<i>Destinatari</i>	Tutti gli alunni
<i>Aree curriculari afferenti</i>	Linguistica
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	Arricchimento lessicale. Potenziamento dell'abilità di speaking. Miglioramento della pronuncia e della capacità di comprensione orale.
<i>Breve descrizione</i>	Ogni classe frequenterà 10 ore con una docente madrelingua. L'insegnante imposterà le lezioni in modo da stimolare l'interazione orale e arricchire il lessico base.
<i>Esperto</i>	Esterno - Costo a carico delle famiglie
<i>Realizzazione- Orario</i>	Curricolare
<i>Tempi</i>	Da novembre a maggio

SUCCESSO SCOLASTICO

Lettorato in lingua tedesca

<i>Destinatari</i>	Alunni classi 2 ^a e 3 ^a B-C
<i>Aree curriculari afferenti</i>	Linguistica
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	Potenziare le abilità orali. Arricchimento lessicale.
<i>Breve descrizione</i>	Ogni classe frequenterà 6 ore con una docente madrelingua. L'insegnante imposterà le lezioni in modo da stimolare l'interazione orale ed arricchire il lessico di base.
<i>Esperto</i>	Esterno - Costo a carico delle famiglie
<i>Realizzazione- Orario</i>	Curricolare
<i>Tempi</i>	Novembre - maggio

SUCCESSO SCOLASTICO

Potenziamento di lingua francese

<i>Destinatari</i>	Alunni classi 2 ^a e 3 ^a A-B-C
<i>Aree curriculari afferenti</i>	Linguistica

<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	Comprendere il senso di enunciati relativi ad ambiti di appartenenza. Interagire oralmente, senza troppe esitazioni, per fornire o chiedere informazioni afferente alla sfera personale.
<i>Breve descrizione</i>	Conversazioni guidate. Presentazione da parte degli alunni, di semplici “exposés” Giochi didattici finalizzati al reimpiego di lessico e strutture
<i>Esperto</i>	Esterno - Costo a carico delle famiglie
<i>Realizzazione- Orario</i>	Curricolare
<i>Tempi</i>	Da gennaio a marzo

SUCCESSO SCOLASTICO

ESAME KET- Certificazione europea della lingua inglese - Livello A2

<i>Destinatari</i>	Alunni classi 3^A- B-C
<i>Aree curriculari afferenti</i>	Linguistica
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	Certificazione del livello A2 dell'inglese in riferimento al quadro europeo delle lingue. Raggiungimento del livello A2 nelle 4 abilità (speaking, reading, writing e listening).
<i>Breve descrizione</i>	Gli studenti che aderiranno all'iniziativa verranno esaminati da personale certificatore accreditato dall'Università di Cambridge. Gli studenti vengono testati sulle quattro abilità sopra indicate. Durante l'estate ricevono il diploma attestante il livello raggiunto direttamente dall'Università di Cambridge. La preparazione è seguita dall'insegnante di classe nell'ambito del proprio insegnamento.
<i>Esperto</i>	Esterno - Costo a carico delle famiglie
<i>Realizzazione- Orario</i>	Curricolare
<i>Tempi</i>	Da aprile a giugno

SUCCESSO SCOLASTICO

“Cambiare il punto di vista” (OIKOS)

<i>Destinatari</i>	Alunni classi 2^A- B-C
<i>Aree curriculari afferenti</i>	Affettivo-relazionale
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	Far emergere le problematiche presenti nel gruppo classe e proporre soluzioni per risolverle; favorire nel gruppo classe la formazione di un clima di accoglienza, di dialogo e di rispetto reciproco; trasferire nel quotidiano i concetti appresi come momento di crescita personale.
<i>Breve descrizione</i>	Svolgimento di attività di presentazione attraverso circle-time e brainstorming di attività volte a verificare il livello di conoscenza reciproca all'interno della classe, a far emergere le qualità di ciascuno. Riflessioni conclusive sulle osservazioni effettuate e sull'utilità dell'iniziativa stessa.
<i>Esperto</i>	Esterno - Costo a carico di altri enti (Oikos Onlus)
<i>Realizzazione- Orario</i>	Curricolare
<i>Tempi</i>	Da gennaio a marzo

SUCCESSO SCOLASTICO***“Libri che passione” - BIBLIOTECA***

<i>Destinatari</i>	Tutti gli alunni
<i>Aree curriculari afferenti</i>	Linguistica
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	Ampliamento lessicale. Comprendere la struttura di testi di generi diversi.
<i>Breve descrizione</i>	Un'ora a settimana un docente si rende disponibile al servizio di prestito dei libri a tutti gli alunni interessati, prendendosi cura della gestione della biblioteca per ciò che concerne la catalogazione e la disposizione dei libri e l'incremento della dotazione libraria.
<i>Realizzazione- Orario Tempi</i>	Curricolare Da ottobre a giugno

EDUCAZIONE ALLA PACE***“Noi x...gli altri”***

<i>Destinatari</i>	Tutti gli alunni
<i>Aree curriculari afferenti</i>	Linguistica, storico-geografica, espressivo-motoria
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	In continuità col progetto “Noi e gli altri”, sperimentare la collaborazione a scopo di solidarietà e beneficenza; sostenere concretamente alcune realtà di bisogno già conosciute in Africa, Brasile e Medio Oriente; coinvolgere famiglie e territorio nelle attività.
<i>Breve descrizione</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Merenda Equo-Solidale settimanale a scuola - Tombola di solidarietà a Natale, a scuola - Calendario 2017 d'Istituto - Mercatino “Fai la differenza” in primavera, in piazza, in occasione del F.A.I. - Settimana del DONACIBO: raccolta a scuola dal 20 al 25 marzo
<i>Realizzazione- Orario Tempi</i>	Curricolare ed extracurricolare Da ottobre a giugno

EDUCAZIONE ALLA PACE***“Noi e gli altri”***

<i>Destinatari</i>	Tutti gli alunni
<i>Aree curriculari afferenti</i>	Linguistica, storico-geografica, scientifica, espressivo-motoria
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le realtà del Nord e Sud del mondo e le dinamiche che causano il divario - Approfondire le tematiche del consumo critico e commercio equo-solidale - Conoscere la realtà del volontariato e alcune esperienze di servizio agli altri - Prevenire il disagio giovanile con testimonianze sul senso della vita e sullo sport .
<i>Breve descrizione</i>	Incontro-testimoniaza con operatori e volontari in vari settori: AVSI, Mondo Solidale, settori caritativi diocesani. Visita guidata per le classi seconde a Mondo Solidale. Adesione al progetto “Informazione positiva”. Incontro con l'associazione “Rose bianche sull'asfalto”.

<i>Realizzazione- Orario Tempi</i>	Incontro con esponenti dal mondo dello sport sul tema dei valori (in rete con la scuola di Trecastelli). Curricolare ed extracurricolare Da ottobre a giugno
--	--

AMBIENTE SICUREZZA SALUTE “Giochi sportivi studenteschi” – Centro Sportivo Scolastico
--

<i>Destinatari</i>	Tutti gli alunni
<i>Aree curriculari afferenti</i>	Espressivo-motoria
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	Preparazione atletica alle specialità su pista. Preparazione ai giochi sportivi di squadra. Preparazione fisico-sportiva per la partecipazione a tornei o festival in rete con scuole affini.
<i>Breve descrizione</i>	Sedute di allenamento con o senza esperti esterni gratuiti, in palestra ma anche in campo all’aperto. Preparazione specifiche a gruppi per sport o attività di squadra.
<i>Esperto</i>	Esterno a titolo gratuito
<i>Realizzazione- Orario Tempi</i>	Curricolare Da gennaio a marzo

LA SCUOLA NEL TERRITORIO “Per non dimenticare” 25 aprile 2017
--

<i>Destinatari</i>	Classi 3 ^a A-B-C
<i>Aree curriculari afferenti</i>	Linguistica, storico-geografica
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	Approfondimento di argomenti di studio relativi ai conflitti mondiali; ricerca di documenti, letture, testi poetici su cui riflettere per comprendere il valore della memoria storica e l’importanza della partecipazione a commemorazioni civili.
<i>Breve descrizione</i>	Lavoro in classe di letture e analisi di fonti storiche, studio dei fatti storici, coinvolgimento di testimoni, rielaborazioni personali, partecipazione alla cerimonia civile per condividere il percorso sviluppato.
<i>Realizzazione- Orario Tempi</i>	Curricolare ed extracurricolare Da marzo a aprile

LA SCUOLA NEL TERRITORIO “Apprendisti Ciceroni” - Giornate FAI di primavera
--

<i>Destinatari</i>	Tutte le classi
<i>Aree curriculari afferenti</i>	Storico-artistica
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	Le finalità del progetto sono quelle di sensibilizzare i ragazzi alla “presa a carico” del patrimonio culturale, storico e artistico e di integrare conoscenze teoriche con una esperienza pratica altamente formativa.
<i>Breve descrizione</i>	La prima fase consiste nello studio approfondito di un bene d’orto o natura appartenente al territorio d’origine. Nella seconda fase gli studenti “apprendisti stregoni” saranno chiamati ad accogliere i visitatori e ad accompagnarli alla scoperta del luogo, fornendo

	informazioni sulla storia, l'arte, le tradizioni e illustrando il paesaggio che ne fa da cornice.
<i>Realizzazione- Orario</i>	Curricolare ed extracurricolare
<i>Tempi</i>	Da gennaio a marzo

INNOVAZIONE METODOLOGICA

“La maturazione dell'identità personale”(Orientamento)

<i>Destinatari</i>	Classi 3^ A-B-C
<i>Obiettivi specifici di apprendimento</i>	Contribuire allo sviluppo personale degli studenti e alla qualità della loro vita ; prevenire forme di disagio personale e scolastico; favorire il potenziamento dell'autonomia dell'autodecisione e dell'autoregolamento, dell'apprendimento e della motivazione.
<i>Breve descrizione</i>	Vengono osservate le caratteristiche della personalità di ciascun ragazzo attraverso attività di interazione in classe e attraverso colloqui individuali con ogni studente volti a incentivare l'autoriflessione. E' prevista l'azione congiunta tra insegnanti, genitori e psicologa per esplicitare e condividere finalità, ruoli, organizzazione delle attività e risultati raggiunti.
<i>Esperto</i>	Esterno - Costo a carico della scuola
<i>Realizzazione- Orario</i>	Curricolare
<i>Tempi</i>	Da ottobre a dicembre

2. INIZIATIVE DI ARRICCHIMENTO ED APPROFONDIMENTO CURRICOLARE

PARTECIPAZIONE E COLLABORAZIONE A INIZIATIVE DEL TERRITORIO E INTERVENTI DI ESPERTI

Micro-progetti correlati		
<i>"Babbo Natale a scuola"</i>	Scuola infanzia "Biancaneve"	Tutte le sezioni
<i>"Musicanto natalizio" - Musicoterapia</i>	Scuola infanzia "Biancaneve"	Sezioni A-B
<i>Progetto continuità Asilo Nido e Infanzia "Biancaneve"</i>	Scuola infanzia "Biancaneve"	Tutte le sezioni
<i>Lavori creativo-manipolativi con la pasta di zucchero</i>	Scuola infanzia "Biancaneve"	Tutte le sezioni
<i>"Pronti, partenza, via!" Liberi di muoverci"</i>	Scuola infanzia "Biancaneve"	Sezione C
<i>"In volo dal nido alla scuola dell'infanzia" (Continuità)</i>	Scuola infanzia "Peter Pan" e asilo Nido "La tavolozza" di Ostra	Tutte le sezioni
<i>"Un libro per amico" - Progetto biblioteca</i>	Scuola infanzia "Peter Pan"	Tutte le sezioni
<i>Progetto educativo "Gli amici del riciclo" - Servizio di educazione ambientale ATA Ancona</i>	Scuola infanzia "Peter Pan"	Bambini 5 anni
<i>"La C.R.I. è...in strada con i più piccoli"</i>	Scuole infanzia "Biancaneve" e "Peter Pan" - primarie "Crocioni" – "Morganti"	Bambini 5 anni e classi 2 ^a - 4 ^a primarie
<i>"Gli amici dei miei amici sono miei amici"</i>	Scuola infanzia "Peter Pan"	Bambini 5 anni
<i>"Ascolto, comprendo, agisco"</i>	Scuola infanzia "Arcobaleno"	Tutta la sezione
<i>"Un libro cibo per la mente" – Progetto lettura</i>	Scuola infanzia "Arcobaleno"	Tutta la sezione
<i>"Ti racconto una storia"</i>	Scuola primaria "Crocioni"	Classi 1 ^a A-B
<i>"Arteterapia"</i>	Scuola primaria "Crocioni"	Classi 1 ^a A-B
<i>"Tecnoterapia"</i>	Scuola primaria "Crocioni"	Classi 1 ^a A-B
<i>"ABC di tennis"</i>	Scuola primaria "Crocioni"	Classi 3 ^a A-B
<i>"Mercoledì della frutta"</i>	Scuola primaria "Crocioni"	Classi 3 ^a A-B

<i>"Orto amico"</i>	Scuola primaria "Crocioni"	Classi 4 ^A -B
<i>"Risorsa acqua" - Incontro, visita, concorso sull'acqua</i>	Scuola primaria "Crocioni"	Classi 5 ^A -B
<i>"Fantasie artigianali di Natale"</i>	Scuola primaria "Crocioni"	Tutte le classi
<i>"Festa degli alberi"</i>	Scuola primaria "Fiorini"	Tutte le classi
<i>"Libriamoci"</i>	Scuola primaria "Fiorini"	Tutte le classi
<i>Spettacoli teatrali</i>	Scuola primaria "Fiorini"	Tutte le classi
<i>"Per non dimenticare" 4 Novembre</i>	Scuola primaria "Fiorini"	Classi 3 ^A -4 ^A -5 ^A
<i>"Let's go to the theatre" Teatro in lingua inglese</i>	Scuola secondaria 1° grado "Menchetti"	Classi 3 ^A -B-C
<i>"Giochi d'autunno"</i>	Scuola secondaria 1° grado "Menchetti"	Tutte le classi
<i>"Rugby per tutti"</i>	Scuola secondaria 1° grado "Menchetti"	Classi 1 ^A A-B-C
<i>"Siamo piccoli...così"</i>	Scuola secondaria 1° grado "Menchetti"	Classe 2 ^A B
<i>"Rose bianche sull'asfalto"</i>	Scuola secondaria 1° grado "Menchetti"	Classe 3 ^A A-B-C
<i>"Agende rosse" : per amore della legalità</i>	Scuola secondaria 1° grado "Menchetti"	Classi 3 ^A A-B-C
<i>BLS</i>	Scuola secondaria 1° grado "Menchetti"	Classi 2 ^A A-B-C
<i>"Il ponte dei bambini"</i>	Infanzia "Peter Pan" Primaria "Don Morganti"	N. 36 alunni
<i>"Giochiamo con le forme" (Continuità)</i>	Infanzia "Arcobaleno" Primaria "Fiorini"	18 alunni
<i>"Leggere...nel mondo della legalità" Libriamoci – Giornate di lettura nelle scuole del Comune di Ostra</i>	Scuole primarie "Crocioni" – "Morganti" e secondaria "Menchetti"	Tutte le classi
<i>Mostra di arte contemporanea progetto "AIVEC(t)RA" – in collaborazione con Comune di Ostra</i>	Primaria "Crocioni" Primaria "Don Morganti" Secondaria "Menchetti"	Classi 1 ^A -2 ^A Classi 3 ^A -4 ^A -5 ^A Classi 1 ^A A-B
<i>Accoglienza studenti scuole primarie (Continuità)</i>	Primaria "Crocioni" Primaria "Don Morganti" Secondaria "Menchetti"	Classi 5 ^A Classe 5 ^A Classi 1 ^A A-B-C
<i>"Donacibo"</i>	Tutte le scuole dell'istituto	Tutte le classi

“Babbo Natale a scuola”

<i>Scuola</i>	Scuola infanzia “Biancaneve”
<i>Destinatari</i>	Tutti gli alunni
<i>Aree curricolari afferenti</i>	Espressivo-motoria
<i>Descrizione dell’iniziativa</i>	Il 23 dicembre alle ore 11 tutti i bambini, con canti e filastrocche, festeggeranno l’arrivo di Babbo Natale a scuola.
<i>Attività svolta</i>	In orario scolastico
<i>Tempi</i>	23 dicembre 2016

“Musicanto natalizio” - Musicoterapia

<i>Scuola</i>	Scuola infanzia “Biancaneve”
<i>Destinatari</i>	Sezioni A e B
<i>Aree curricolari afferenti</i>	Espressivo-motoria
<i>Descrizione dell’iniziativa</i>	L’iniziativa prevede un incontro a settimana cominciando dalla metà di novembre fino al 14 dicembre, per un totale di 5 incontri. L’attività verrà condotta da un operatore esterno con il supporto delle insegnanti di sezione. Questa esperienza si concluderà con la partecipazione dei bambini al concerto di Natale dei ragazzi della scuola di Musica della città di Ostra “Musicanto”.
<i>Esperto</i>	Esterno a titolo gratuito
<i>Attività svolta</i>	In orario scolastico
<i>Tempi</i>	Novembre-dicembre

Progetto continuità Asilo Nido e scuola infanzia “Biancaneve”

<i>Scuola</i>	Scuola infanzia “Biancaneve”
<i>Destinatari</i>	Tutti gli alunni
<i>Aree curricolari afferenti</i>	Espressivo-motoria
<i>Descrizione dell’iniziativa</i>	Verrà previsto un incontro nella scuola dell’infanzia “Biancaneve” con i bambini dell’ultimo anno dell’Asilo Nido e dell’Agrinido per la conoscenza della scuola e delle insegnanti.
<i>Attività svolta</i>	In orario scolastico
<i>Tempi</i>	Mese di aprile

Lavori creativo-manipolativi con la pasta di zucchero

<i>Scuola</i>	Scuola infanzia “Biancaneve”
<i>Destinatari</i>	Tutti gli alunni
<i>Aree curricolari afferenti</i>	Espressivo-motoria
<i>Descrizione dell’iniziativa</i>	Verrà attivato un laboratorio creativo dove verranno realizzati piccoli oggetti, manipolando la pasta di zucchero.
<i>Esperto</i>	Esterno a titolo gratuito
<i>Attività svolta</i>	In orario scolastico
<i>Tempi</i>	Da ottobre ad aprile

“Pronti, partenza, via! Liberi di muoverci”

<i>Scuola</i>	Scuola infanzia “Biancaneve”
<i>Destinatari</i>	Alunni sezione C
<i>Aree curricolari afferenti</i>	Espressivo-motoria
<i>Descrizione dell’iniziativa</i>	Il progetto di sezione si propone di far svolgere delle attività di psicomotricità ai bambini di 4 e 5 anni nel salone della scuola dell’infanzia un’ora a settimana. I bambini, con la guida dell’insegnante esperta Giancamilli Simona, svolgeranno esercizi e percorsi volti a renderli consapevoli del proprio corpo, allo sviluppo delle facoltà grosso-motorie, delle capacità di sapersi muovere nello spazio e seguendo dei ritmi.
<i>Esperto</i>	Interno a titolo gratuito
<i>Attività svolta</i>	In orario scolastico
<i>Tempi</i>	Gennaio-marzo

“In volo dal nido alla scuola dell’infanzia”

<i>Scuola</i>	Scuola infanzia “Peter Pan”
<i>Destinatari</i>	Alunni di tre anni e bambini grandi degli asili nido “La Tavolozza” di Ostra e “Agrinido” di Ostra
<i>Aree curricolari afferenti</i>	Linguistica ed Espressivo-motoria
<i>Descrizione dell’iniziativa</i>	- I bambini di tre anni della scuola dell’infanzia accolgono i bambini del nido - Giochi di presentazione, canti, girotondi - Momento di merenda insieme - Attività grafico-pittoriche - Consegna di un piccolo dono ai bambini del nido.
<i>Attività svolta</i>	In orario scolastico
<i>Tempi</i>	Aprile - maggio

“Un libro per amico” – Progetto biblioteca

<i>Scuola</i>	Scuola infanzia “Peter Pan”
<i>Destinatari</i>	Tutti gli alunni
<i>Aree curricolari afferenti</i>	Linguistica
<i>Descrizione dell’iniziativa</i>	Ogni fine settimana i bambini potranno scegliere un libro dalla nostra biblioteca scolastica, portarlo a casa e condividere con mamma e papà il piacere dell’ascolto e della lettura.
<i>Tempi</i>	Da gennaio a giugno

***Progetto educativo “Gli amici del riciclo”
Servizio di educazione ambientale ATA Ancona***

<i>Scuola</i>	Scuola infanzia “Peter Pan”
<i>Destinatari</i>	Bambini 5 anni
<i>Aree curricolari afferenti</i>	Linguistica, scientifica
<i>Descrizione dell’iniziativa</i>	Attraverso un gioco d’animazione, saranno presentati ai bambini dell’ultimo anno di scuola dell’infanzia, alcuni personaggi mascotte, che caratterizzano le iniziative legate alla gestione dei rifiuti proposte dall’ATA di Ancona. La scoperta delle loro caratteristiche e della loro

attitudine ecologista, accompagnerà i bambini nella loro esperienza guidata nel mondo dei rifiuti e della raccolta differenziata.

Tempi

Aprile-giugno

“La CRI è ... in strada con i più piccoli”

Scuola

Scuole infanzia “Biancaneve” , “Peter Pan” , scuole primarie “Crocioni”, “Don Morganti”

Destinatari

Tutti gli alunni scuole e primaria e di 5 anni dell’infanzia.

Aree curricolari afferenti

Espressivo-motoria, storica

Descrizione dell’iniziativa

Realizzazione di un semplice percorso teorico di educazione stradale rivolto agli alunni della scuola primaria con l’utilizzo di diapositive appositamente strutturate aventi come tema:

- i mezzi di trasporto di uso quotidiano
- i segnali stradale
- i semafori
- i pedoni: il marciapiede, le strisce pedonali, i percorsi pedonali, la strada e il gioco
- i ciclisti: dispositivi di sicurezza della bicicletta, il casco, il seggiolino, la pista ciclabile, l’uso corretto della bicicletta, il giubbotto rifrangente
- lo scuolabus: comportamenti corretti da tenere nel salire, nello scendere e durante gli spostamenti
- l’automobile: le cinture di sicurezza, il seggiolino per bambini, l’uso del cellulare, come comportarsi all’interno dell’abitacolo
- riconoscimento delle figure istituzionali (Polizia Municipale, Carabinieri, Polizia di Stato, Vigili del Fuoco, Croce Rossa)
- informazioni di carattere generale sui comportamenti da tenere anche in caso di situazioni impreviste.

Esperto

Esterno a titolo gratuito

Tempi

Da novembre a marzo

“Gli amici dei miei amici sono miei amici”

Scuola

Scuola infanzia “Peter Pan”

Destinatari

N. 23 bambini dell’ultimo anno

Aree curricolari afferenti

Espressivo-motoria, linguistica

Descrizione dell’iniziativa

Da diversi anni c’è una specie di “gemellaggio” tra la nostra scuola dell’infanzia e i ragazzi e gli educatori del centro sociale “La Giostra”. Anche quest’anno programmeremo due incontri (il primo al centro sociale, il secondo nella nostra scuola) nei quali svolgeremo attività didattiche come: racconto di storie, realizzazione di piccoli lavori manuali, osservazione della crescita delle piante nella semina ecc. , nel rispetto delle diversità, per sviluppare capacità di cooperazione e solidarietà.

Tempi

Aprile-giugno

“Ascolto, comprendo, agisco”

<i>Scuola</i>	Scuola infanzia “Arcobaleno”
<i>Destinatari</i>	Tutti gli alunni
<i>Aree curricolari afferenti</i>	Espressivo-motoria, linguistica
<i>Descrizione dell’iniziativa</i>	Il progetto prevede la narrazione della storia tradizionale di Cappuccetto Rosso con altri cappuccetti di vari colori. La struttura della storia rimane inalterata, cambiano solamente le ambientazioni e le caratteristiche dei personaggi. Questo progetto sarà portato avanti con la collaborazione di una o due insegnanti in pensione. Attività di: drammatizzazione, costruzione di pannelli legati alla storia, con varie tecniche di pittura, collage, costruzione di libri di vari “cappuccetti”.
<i>Esperto</i>	Esterno a titolo gratuito
<i>Tempi</i>	Da novembre a giugno

“Un libro cibo per la mente” – Progetto lettura

<i>Scuola</i>	Scuola infanzia “Arcobaleno”
<i>Destinatari</i>	Tutti gli alunni
<i>Aree curricolari afferenti</i>	Linguistica, logico-matematica, scientifica
<i>Descrizione dell’iniziativa</i>	Gli obiettivi di questo progetto sono: promuovere l’amore per la lettura. Conoscere e scegliere un libro secondo il proprio gusto (immagini, colori); ogni venerdì i bambini sceglieranno un libro da leggere a casa con i genitori il fine settimana poi rappresenteranno graficamente una storia letta portando l’elaborato a scuola il lunedì insieme al libro. I bambini registreranno, su di una scheda predisposta, l’indice di gradimento della storia.
<i>Tempi</i>	Da gennaio ad aprile

“Ti racconto una storia”

<i>Scuola</i>	Scuola primaria “Crocioni”
<i>Destinatari</i>	Alunni delle classi 1^A-B
<i>Aree curricolari afferenti</i>	Linguistica
<i>Descrizione dell’iniziativa</i>	Gli alunni vivranno un momento, nel periodo natalizio, di lettura condivisa con i genitori. I racconti verranno letti agli alunni in alcuni incontri nei mesi di novembre e dicembre.
<i>Esperto</i>	Esterno
<i>Tempi</i>	Novembre-dicembre

“Arteterapia”

<i>Scuola</i>	Scuola primaria “Crocioni”
<i>Destinatari</i>	Alunni delle classi 1^A-B
<i>Aree curricolari afferenti</i>	Linguistica, espressivo-motoria
<i>Descrizione dell’iniziativa</i>	Partendo dal disegno di vari personaggi si arriva ad inventare una storia ; il lavoro mira a favorire lo sviluppo emozionale, creativo e sociale.
<i>Esperto</i>	Esterno a titolo gratuito
<i>Tempi</i>	Da febbraio ad aprile

“Tecnoterapia”

<i>Scuola</i>	Scuola primaria “Crocioni”
<i>Destinatari</i>	Alunni delle classi 1^A-B
<i>Aree curricolari afferenti</i>	Linguistica, espressivo-motoria, tecnologico-informatica
<i>Descrizione dell’iniziativa</i>	Attraverso l’utilizzo di materiali vari e di riciclo creare i vari elementi di una storia. Il lavoro mira a favorire lo sviluppo emozionale, motorio, sociale.
<i>Esperto</i>	Esterno a titolo gratuito
<i>Tempi</i>	Da gennaio a giugno

“ABC di Tennis”

<i>Scuola</i>	Scuola primaria “Crocioni”
<i>Destinatari</i>	Alunni delle classi 3^A - B
<i>Aree curricolari afferenti</i>	Espressivo-motoria
<i>Descrizione dell’iniziativa</i>	L’iniziativa ha lo scopo di promuovere attività propedeutiche al gioco del tennis sotto la guida di un esperto. Si propone per il secondo anno, dopo l’esperienza dello scorso anno che ha visto molti alunni avvicinarsi per la prima volta a questo sport. Si intende favorire lo sviluppo delle abilità motorie di base e adeguare le proprie capacità e il proprio comportamento motorio a nuove situazioni. Gli alunni si recheranno presso il campo da tennis, in via Giovanni XXIII.
<i>Esperto</i>	Esterno a titolo gratuito
<i>Tempi</i>	Da ottobre a giugno

“Mercoledì della frutta”

<i>Scuola</i>	Scuola primaria “Crocioni”
<i>Destinatari</i>	Alunni delle classi 3^A - B
<i>Aree curricolari afferenti</i>	Scientifica, tecnologico-informatica
<i>Descrizione dell’iniziativa</i>	Il progetto mira a favorire nei ragazzi il consumo di frutta o verdura durante la merenda scolastica quale contributo alla promozione di stili di vita sani. Si prevede che ogni mercoledì la merenda sia costituita da frutta fresca. L’iniziativa, promossa dal Ministero della Salute e dal MIUR, è attuata dalla Rete Regionale dei Servizi di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione nell’anno scolastico 2016-17.
<i>Esperto</i>	Esterno a titolo gratuito
<i>Tempi</i>	Da gennaio a giugno

“Orto amico”

<i>Scuola</i>	Scuola primaria “Crocioni”
<i>Destinatari</i>	Alunni delle classi 4^A-B
<i>Aree curricolari afferenti</i>	Linguistica, logico-matematica, storico-geografica, scientifica, tecnologico-informatica
<i>Descrizione dell’iniziativa</i>	Realizzazione di un orto sinergico come esperienza culturale e di cittadinanza attiva. Imparare a documentare e comunicare l’esperienza anche attraverso prodotti digitali. Formazione di piccoli gruppi guidati da un alunno coordinatore. Lezioni in classe per apprendere semplici nozioni geografiche e botaniche.

Esperto Esterno a titolo gratuito
Tempi Da ottobre a giugno

“Risorsa acqua” - Incontro, visita, concorso sull’acqua

Scuola Scuola primaria “Crocioni”
Destinatari Alunni delle classi 5^A-B
Aree curriculari afferenti Linguistica, scientifica, tecnologico-informatica
Descrizione dell’iniziativa L’iniziativa è finalizzata a sensibilizzare i bambini verso la risorsa acqua, riflettere sulla sua importanza e suggerire accorgimenti pratici per ridurre gli sprechi. L’attività contiene anche elementi di educazione alla salute in quanto insiste sulla qualità dell’acqua del rubinetto. Il programma prevede la partecipazione a un concorso basato su alcuni esperimenti da realizzare in classe. Infine i bambini dovranno produrre un video clip di tre minuti sull’attività svolta in classe sperimentando un nuovo modo di comunicare.

Esperto Esterno a titolo gratuito
Tempi Aprile - giugno

“Fantasie artigianali di Natale”

Scuola Scuola primaria “Crocioni”
Destinatari Tutti gli alunni
Aree curriculari afferenti Espresivo-motoria
Descrizione dell’iniziativa Gli artigiani dell’associazione “Il paese dei mestieri” affiancheranno gli alunni nella costruzione di manufatti per la festa di Natale.

Esperto Esterno a titolo gratuito
Tempi Da ottobre a dicembre

“Festa degli alberi”

Scuola Scuola primaria “Fiorini”
Destinatari Tutti gli alunni
Aree curriculari afferenti Linguistica, scientifica
Descrizione dell’iniziativa Piantumazione di cinque arbusti (uno per classe) presso il giardino della scuola alla presenza del Sindaco e della Dirigente Scolastica.

Tempi 4 ottobre

“Libriamoci”

Scuola Scuola primaria “Fiorini”
Destinatari Tutti gli alunni
Aree curriculari afferenti Linguistica, espresivo-motoria
Descrizione dell’iniziativa Tre incontri presso la biblioteca comunale con animatori. Letture animate, visita biblioteca, prestito librario.

Tempi 7-8-15 Novembre

Spettacoli teatrali

<i>Scuola</i>	Scuola primaria "Fiorini"
<i>Destinatari</i>	Classi 3 [^] -4 [^] -5 [^]
<i>Aree curriculari afferenti</i>	Linguistica, storico-geografica
<i>Descrizione dell'iniziativa</i>	Partecipazione ad almeno uno spettacolo teatrale anche per far conoscere i teatri presenti nel territorio limitrofo.
<i>Tempi</i>	Da definire

"Per non dimenticare" (4 novembre)

<i>Scuola</i>	Scuola primaria "Fiorini"
<i>Destinatari</i>	Tutti gli alunni
<i>Aree curriculari afferenti</i>	Linguistica, espressivo-motoria
<i>Descrizione dell'iniziativa</i>	Partecipazione alla manifestazione del 4 novembre organizzata dalla Amministrazione Comunale con canti e poesie.
<i>Tempi</i>	Ottobre-novembre

"Let's go to the theatre" – Teatro in lingua inglese

<i>Scuola</i>	Scuola secondaria 1° grado "Menchetti"
<i>Destinatari</i>	Alunni delle classi 3 [^] A-B-C
<i>Aree curriculari afferenti</i>	Linguistica
<i>Descrizione dell'iniziativa</i>	Visione dello spettacolo in lingua inglese. Gli studenti vengono preparati alla visione del "play" con l'ausilio di materiale scaricabile dal sito del Teatro Pirata.
<i>Tempi</i>	Marzo 2016

"Giochi d'autunno"

<i>Scuola</i>	Scuola secondaria 1° grado "Menchetti"
<i>Destinatari</i>	N. 60 alunni
<i>Aree curriculari afferenti</i>	Logico-matematica
<i>Descrizione dell'iniziativa</i>	I "Giochi d'autunno" sono dei giochi matematici organizzati dall'Università "Bocconi" Milano. Sono quesiti che gli studenti devono risolvere in 90 minuti. La gara si svolgerà all'interno dell'Istituto, sotto la direzione del responsabile di Istituto, il 15 novembre 2016. Fino a quella data, dal mese di ottobre, gli alunni verranno allenati dalle rispettive docenti utilizzando testi che propongono quesiti delle scorse edizioni. La copia dei testi verrà inviata dal centro PRISTEM. Le categorie in gara nell'Istituto sono: C1= 1 [^] -2 [^] Media; C2= 3 [^] Media. Lo stesso Centro invierà i risultati delle prove.
<i>Tempi</i>	Ottobre-novembre

"Rugby per tutti"

<i>Scuola</i>	Scuola secondaria 1° grado "Menchetti"
<i>Destinatari</i>	Classi 1 [^] A-B-C
<i>Aree curriculari afferenti</i>	Espressivo-motoria
<i>Descrizione dell'iniziativa</i>	Presentazione dei fondamentali di gioco con l'obiettivo di coinvolgere l'intera classe, responsabilizzando e rispettando le regole di gioco.

Esperto Esterno a titolo gratuito
Tempi Da ottobre a marzo

“Siamo piccoli...così!”

Scuola Scuola secondaria 1° grado “Menchetti”
Destinatari Classi 2^ B
Aree curricolari afferenti Scientifica, espressivo-motoria, tecnologico-informatica
Descrizione dell’iniziativa In collaborazione con l’Università di Ancona, dipartimento di Fisica, gli alunni avranno la possibilità di effettuare laboratori con l’uso del microscopio elettronico. Poiché il programma di seconda prevede lo studio del corpo umano, verranno osservati alcuni tipi di cellule precedentemente studiati in classe. Il professore di tecnologia approfondirà la conoscenza del microscopio ottico e di quello elettronico. La professoressa di Arte elaborerà le immagini pervenute.
Tempi Da ottobre a gennaio

“Rose bianche sull’asfalto”

Scuola Scuola secondaria 1° grado “Menchetti”
Destinatari Classi 3^ A-B-C
Aree curricolari afferenti Logico-matematica
Descrizione dell’iniziativa I ragazzi delle terze assisteranno alla proiezione di un docu-film intitolato, appunto, “Rose Bianche sull’asfalto” che ‘racconta’ un doloroso incidente che ha prodotto la morte di Francesco Saccinto, un ragazzo di 16 anni. Il guidatore del veicolo che lo ha investito e ucciso era ubriaco e drogato. Questa attività ha l’intento di rendere consapevoli i ragazzi dei propri comportamenti e si inserisce agevolmente nell’ambito di altre iniziative proposte per orientare tutti a scelte consapevoli.
Tempi Data da definire

“Agende Rosse”: per amore della legalità

Scuola Scuola secondaria 1° grado “Menchetti”
Destinatari Classi 3^ A-B-C
Aree curricolari afferenti Storico-geografica
Descrizione dell’iniziativa - Incontro con Angelo Corbo, sopravvissuto alla strage di Capaci
- Partecipazione allo spettacolo “Lo scudo invisibile” presso il teatro “La Vittoria” o “La Fenice”.
Esperto Esterno a titolo gratuito
Tempi Gennaio-marzo

“BLS”

Scuola Scuola secondaria 1° grado “Menchetti”
Destinatari Classi 2^ A-B-C
Aree curricolari afferenti Scientifica
Descrizione dell’iniziativa Informazioni e nozioni di primo soccorso. Manovre e attività di intervento in caso di infortunio con particolare attenzione alla

	conoscenza e alla pratica delle manovre di salvamento (Massaggio cardio-polmonare)
<i>Esperto</i>	Esterno a titolo gratuito
<i>Tempi</i>	Gennaio - febbraio

"Il ponte dei bambini" (Continuità)

<i>Scuola</i>	Scuola infanzia "Peter Pan" e primaria "Don Morganti"
<i>Destinatari</i>	N. 36 alunni scuola infanzia e classe 1 ^a scuola primaria
<i>Aree curriculari afferenti</i>	Linguistica, espressivo-motoria
<i>Descrizione dell'iniziativa</i>	Il progetto ha come obiettivo quello di favorire il passaggio degli alunni dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria. Partendo dalla lettura del racconto "il ponte dei bambini" ogni scuola realizzerà un libricino che verrà scambiato come dono nel secondo incontro presso la scuola primaria "Don A. Morganti". Il primo incontro sarà una drammatizzazione attraverso giochi motori della storia (palestra comunale Casine). Attraverso il gioco e lo scambio ci si propone di riflettere su temi come la solidarietà, l'accoglienza, il conflitto. Al termine si costruirà un cartellone rappresentante le due scuole e un ponte "percorso" da tutti i bambini coinvolti.
<i>Esperto</i>	Interno a titolo gratuito
<i>Tempi</i>	Marzo-aprile

"Giochiamo con le forme" (Continuità)

<i>Scuola</i>	Scuola infanzia "Arcobaleno" e primaria "Fiorini"
<i>Destinatari</i>	N. 18 alunni
<i>Aree curriculari afferenti</i>	Logico-matematica
<i>Descrizione dell'iniziativa</i>	Conoscere, denominare e classificare oggetti dell'ambiente in base a caratteristiche geometriche, sviluppare nel bambino della scuola dell'infanzia intelligenza numerica, riconoscimento e nomenclatura delle principali forme geometriche e semplici solidi. Esperienze dirette con le forme e con solidi: uso, manipolazioni, costruzioni e scomposizioni. Uso dei blocchi logici. Uso di scatole tipi rotondi e tipi spigolosi. Riferimenti e confronto tra solidi e oggetti dell'ambiente. Giochi di insiemi e forme. Filastrocche con i numeri.
<i>Tempi</i>	Febbraio-marzo

***"Leggere...nel mondo della legalità" - Libriamoci .
Giornata di lettura nelle scuole del Comune di Ostra***

<i>Scuola</i>	Scuole primarie "Crocioni" e "D. Morganti", Secondaria "Menchetti"
<i>Destinatari</i>	Tutti gli alunni della primaria e secondaria
<i>Aree curriculari afferenti</i>	Linguistica
<i>Descrizione dell'iniziativa</i>	L'iniziativa è stata promossa dal centro per il libro e la lettura, e dalla Direzione Generale per lo studente. Da lunedì 24 ottobre a sabato 29 ottobre 2016 i plessi "Crocioni", "Don Morganti", "Menchetti" del Comune di Ostra saranno coinvolti in attività di lettura ad alta voce da parte di assessori comunali. Tale disponibilità degli amministratori locali consente a potenziare e tenere vivo l'importante rapporto tra scuola e territorio.

Esperto Esterno a titolo gratuito
Tempi Dal 24 ottobre al 29 ottobre

**Mostra di arte contemporanea "Progetto AIVEC [t]RA"
In collaborazione con il Comune di Ostra**

Scuola Scuole primarie "Crocioni" e "D. Morganti" , Secondaria "Menchetti"
Destinatari Alunni di 1^ e 2^ primaria "Morganti"
Alunni di 3^ -4^ -5^ primaria "Crocioni"
Alunni di 1^ A-B secondaria "Menchetti"
Aree curriculari afferenti Espressivo-artistica
Descrizione dell'iniziativa Visita guidata alla mostra dell'Associazione AIVEC [t]RA, inglobata nel "Festival delle arti contemporanee". Una sezione interamente dedicata all'illustrazione presso due sedi espositive del Comune di Ostra: Sala delle Lance e gli spazi dell'ex pescheria.
Esperto Esterno a titolo gratuito
Tempi Dal 28 settembre all'8 ottobre 2016

"Accoglienza studenti scuole primarie"

Scuola Scuole primarie "Crocioni" e "D. Morganti" , Secondaria "Menchetti"
Destinatari Alunni di 5^ primaria "Morganti"
Alunni di 5^ primaria "Crocioni"
Alunni di 1^ A-B-C secondaria "Menchetti"
Aree curriculari afferenti Linguistica
Descrizione dell'iniziativa Gli alunni delle classi quinte della primaria di Pianello e Ostra sono invitati a visitare il plesso della "Menchetti" per familiarizzare con il loro nuovo ambiente scolastico e per partecipare a laboratori di lingua francese e tedesca che li aiutino nella scelta della seconda lingua comunitaria al momento dell'iscrizione alla scuola secondaria di 1° grado. Verranno inoltre organizzati laboratori di lettura espressiva ad alta voce.
Tempi Gennaio - febbraio

"Donacibo"

Scuola Tutte le scuole
Destinatari Tutti gli alunni dell'Istituto
Aree curriculari afferenti Socio-affettiva
Descrizione dell'iniziativa La terza settimana di Quaresima gli alunni che vorranno, dopo aver ricevuto una lettera di spiegazione dell'iniziativa e aver riflettuto in classe, porteranno a scuola generi alimentari non deperibili, destinati alle famiglie bisognose del nostro territorio. Una parte degli alunni provvederà ad inscatolare i prodotti in cartoni omogenei e a realizzare etichette adeguate. Gli alunni verranno sensibilizzati affinché aumenti la coscienza del bisogno attraverso un gesto di carità proposto.
Tempi Mese di marzo

INDICE

Pag.

Capitolo 1 IDENTITA' - AUTONOMIA - TERRITORIO

PREMESSA	4
A - CONTESTO SOCIO-ECONOMICO-CULTURALE	5
B - INDIRIZZI GENERALI PER L'ELABORAZIONE DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA	6
Linee d'indirizzo	6
Formazione degli insegnanti	9
C – SCELTE CONSEGUENTI ALLE PREVISIONI DI CUI ALLA L. 107/2015	9
Proposte e pareri provenienti dal territorio e dall'utenza	9
La scuola dell'autonomia	11
Funzioni organizzative e gestionali	12
Progettazione organizzativa	13
Supporto organizzativo al Dirigente Scolastico	13
Flessibilità organizzativa	14
SICUREZZA E SALUTE	15
Organizzazione per la sicurezza	15
ORGANIGRAMMA	17
ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA	18
PLESSI SCOLASTICI	19
ORGANICO DELL'AUTONOMIA - FABBISOGNO POSTI COMUNI E DI SOSTEGNO- PROIEZIONE TRIENNALE	20
ORGANICO DELL'AUTONOMIA - FABBISOGNO POSTI PER IL POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	21
FABBISOGNO PERSONALE ATA	21
OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI	22
RISORSE STRUTTURALI E STRUMENTALI DEI PLESSI	23
Azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD)	25

Capitolo 2 CENTRALITA' DELL'APPRENDIMENTO E CURRICOLO DI SCUOLA

RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE (RAV)	28
Individuazione delle priorità	28
Obiettivi di processo	28
PIANO DI MIGLIORAMENTO	29
Schema del Piano di Miglioramento	31
FORMAZIONE DEL PERSONALE	32
Docenti	32
Attività di formazione in rete	33
Partecipazione a iniziative di formazione esterne	34
Personale ATA	34
BISOGNI FORMATIVI DEGLI ALUNNI	35
FINALITA' GENERALI	35
PROGETTAZIONE EDUCATIVA	36
PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'	37
ATTIVITA' CURRICOLARE	39
Finalità	40
CRITERI PER L'ORGANIZZAZIONE DEGLI INSEGNAMENTI – FLESSIBILITA' DIDATTICA	42
Scuola dell'Infanzia	42
Accoglienza scuole dell'Infanzia	43
Scuola Primaria	44
Scuola Secondaria di primo grado	46
Contenuti – Strategie – Flessibilità didattica	46
CONTINUITA' – ORIENTAMENTO	47
Continuità	47
Orientamento	48
Orientamento Formativo	48
Orientamento Informativo	49
Curricoli verticali di Istituto	49
LA SFIDA DELLA DIVERSITA'	50
Stranieri	50
Accoglienza alunni stranieri	50
Analisi del contesto	51
Interventi specifici per l'apprendimento della Lingua Italiana	51

	Pag.
VALUTAZIONE	51
Valutazione dell'alunno	51
Allegati	52
Autovalutazione d'Istituto (RAV)	63
Rilevazione INVALSI	64
DOCUMENTAZIONE DEI PERCORSI FORMATIVI	64
PROFILI FORMATIVI IN USCITA	65

Capitolo 3 AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA 67

PROGETTAZIONE CURRICOLARE ED EXTRACURRICOLARE	68
AMBITI DI PROGETTAZIONE	68
ESPRESSIVITA'	69
PROGETTI RAPPRESENTATIVI PROGRAMMATI	69
Festa di Carnevale	69
Festa di fine anno scolastico	69
SUCCESSO SCOLASTICO	70
PROGETTI RAPPRESENTATIVI PROGRAMMATI	70
"Play and learn"	70
Sostegno all'apprendimento per alunni stranieri	70
Lettori lingua straniera	71
EDUCAZIONE ALLA PACE	71
PROGETTI RAPPRESENTATIVI PROGRAMMATI	71
Festa di Natale	71
"Noi per gli altri"	72
INNOVAZIONE METODOLOGICA	72
PROGETTI RAPPRESENTATIVI PROGRAMMATI	72
Didattica della storia	72
Gruppo MIR	73
Maturazione dell'identità personale	73
AMBIENTE – SICUREZZA - SALUTE	74
PROGETTI RAPPRESENTATIVI PROGRAMMATI	74
"BLS a scuola" Basic Life Support	74
Centro sportivo scolastico	74
"Frutta nella scuola"	75
SCUOLA NEL TERRITORIO	74
PROGETTI RAPPRESENTATIVI PROGRAMMATI	75
"Tutti in maschera"	75
"Per non dimenticare" (25 Aprile)	76
"Per non dimenticare" (4 Novembre)	76
"Sport di classe"	76
INIZIATIVE D'ISTITUTO	77
PROGETTI RAPPRESENTATIVI PROGRAMMATI	77
Biblioteca	77
Visite guidate e viaggi d'istruzione	77

Allegati al Cap. 3 del PTOF 2016-2019 per anno scolastico 2016-2017

1. AMBITI PROGETTUALI	81
2. INIZIATIVE DI ARRICCHIMENTO ED APPROFONDIMENTO CURRICOLARE	108